



# BILANCIO SOCIALE

Un volontariato che non ti aspetti...

---

# 2025



**Telefono**  
091331970



**Sito Web**  
[www.cesvop.org](http://www.cesvop.org)



**E-mail**  
[info@cesvop.org](mailto:info@cesvop.org)

## **ABBREVIAZIONI**

APS	Associazione di Promozione Sociale
CIV	Capitale Italiana del Volontariato
CSV	Centro di Servizio per il Volontariato
CTS	Codice del Terzo Settore
ETS	Ente del Terzo Settore
FQTS	Formazione Quadri Terzo Settore
FUN	Fondo Unico Nazionale
PVG	Promozione del Volontariato Giovanile
OdV	Organizzazione di Volontariato
ONC	Organismo Nazionale di Controllo (fondazione)
Onlus	Organizzazione non lucrativa di utilità sociale
OTC	Organismo Territoriale di Controllo
RUNTS	Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
UIEPE	Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna
USR Sicilia	Ufficio Scolastico Regionale Sicilia

# INDICE

<b>PREMESSA</b>	<b>6</b>
<b>NOTA METODOLOGICA</b>	<b>8</b>
<b>Impostazione e struttura del bilancio</b>	<b>8</b>
<b>IDENTITÀ DELL'ENTE</b>	<b>10</b>
<b>Il sistema dei CSV: origini e quadro normativo</b>	<b>10</b>
<b>Il CeSVoP e la sua storia</b>	<b>11</b>
<b>Missione e principi</b>	<b>13</b>
<b>Attività statutarie</b>	<b>14</b>
<b>Sistema di relazioni e partecipazione a reti</b>	<b>15</b>
<b>Contesto di riferimento</b>	<b>16</b>
L'andamento del Terzo settore in Sicilia	<b>19</b>
<b>STRUTTURA E GOVERNANCE</b>	<b>23</b>
<b>Compagine sociale</b>	<b>23</b>
Consistenza e composizione	<b>23</b>
Ripartizione geografica	<b>24</b>
Rappresentatività della compagine sociale	<b>24</b>
<b>Sistema di governo e controllo</b>	<b>26</b>
Assemblea dei Soci	<b>26</b>
Assemblea dei Delegati	<b>27</b>
Comitato direttivo	<b>27</b>

Presidente	29
Organo di controllo	29
Collegio dei garanti	31
<b>Portatori di interesse</b>	<b>32</b>
<b>PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE</b>	<b>33</b>
<b>Articolazione organizzativa</b>	<b>33</b>
Descrizione generale della struttura organizzativa	33
<b>Risorse umane</b>	<b>34</b>
Consistenza e analisi delle risorse umane retribuite	34
Consistenza e analisi delle risorse umane volontarie	37
<b>OBIETTIVI E ATTIVITÀ DEL CESVOP</b>	<b>38</b>
<b>Obiettivi</b>	<b>38</b>
Aree di bisogno	39
Programmazione e suo processo di costruzione	39
Obiettivi di gestione e attenzioni operative individuate	39
<b>Modalità di erogazione dei servizi</b>	<b>41</b>
Presenza sul territorio	42
Criteri e modalità di accesso ai servizi	43
<b>Attività</b>	<b>45</b>
Quadro generale delle attività	45
La comunicazione istituzionale	48
I servizi del CeSVoP	54
<i>Promozione, orientamento e animazione sociale territoriale</i>	54
<i>Consulenza</i>	75
<i>Formazione</i>	82
<i>Informazione e comunicazione</i>	84
<i>Ricerca e documentazione</i>	89
<i>Supporto tecnico-logistico</i>	93
<b>Le sinergie con il sistema dei CSV</b>	<b>94</b>
<b>Il monitoraggio, la verifica e la valutazione</b>	<b>95</b>
Focus sui servizi SAP	98

Focus sull'orientamento al volontariato e ai servizi	98
Focus sui webinar svolti	99
Focus sulla formazione	100
Strumenti per la qualità	103
Gli obiettivi di miglioramento	104
<b>ALTRE ATTIVITÀ DELL'ENTE</b>	<b>106</b>
<b>DATI ECONOMICO-FINANZIARI DELLA GESTIONE</b>	<b>107</b>
<b>Premessa</b>	<b>107</b>
<b>Analisi dei costi e oneri sostenuti:     l'impatto di "Palermo Capitale Italiana del Volontariato 2025"</b>	<b>108</b>
<b>Il potenziamento delle funzioni del CSV     e l'impegno per la CIV 2025</b>	<b>108</b>
<b>Efficienza gestionale e costi di supporto</b>	<b>109</b>
<b>Proventi e fonti di finanziamento</b>	<b>110</b>
<b>Risultato gestionale</b>	<b>112</b>
Stato patrimoniale attivo (2025)	112
Stato patrimoniale passivo (2025)	113
<b>Conclusioni</b>	<b>113</b>
<b>MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO</b>	<b>115</b>
<b>QUESTIONARIO DI GRADIMENTO DEL BILANCIO SOCIALE</b>	<b>118</b>

# PREMESSA

# UN

# VOLONTARIATO

# CHE NON TI

# APETTI

Sfogliando queste pagine, ho la consapevolezza piena di quanto il 2025 abbia rappresentato per il CeSVoP e per l'intero volontariato della Sicilia occidentale un anno davvero straordinario, irripetibile. Un anno che porteremo nel cuore a lungo, perché Palermo — il nostro capoluogo — è stata Capitale Italiana del Volontariato (CIV). E quella scritta, "Un volontariato che non ti aspetti... il tuo!", non è rimasta uno slogan: è diventata realtà, carne e ossa, strade percorse, palchi con tanti protagonisti, tavoli animati, quartieri trasformati.

Venticinque anni fa, quando il CeSVoP muoveva i primi passi, non avremmo immaginato di trovarci un giorno a inaugurare questa esperienza con novecento persone al Teatro Politeama, di concluderla con la cerimonia al Teatro Massimo alla presenza del Presidente della Repubblica, di vedere migliaia di cittadini raggiunti dalle nostre iniziative nell'arco di un solo anno. Eppure è accaduto. Non per caso, ma perché il volontariato in Sicilia occidentale ha la forza silenziosa e ostinata di

chi lavora nei territori, nelle comunità, nelle periferie — senza aspettarsi applausi, ma non rinunciando mai a fare.

Il bilancio sociale che presentiamo è la nostra rendicontazione pubblica: la diciannovesima edizione di un documento che, per il CeSVoP, non è mai stato solo un obbligo di legge. È il modo in cui scegliamo di guardarci allo specchio e di rendere conto — a voi, soci, volontari, partner, istituzioni — di come abbiamo utilizzato le risorse affidate, di cosa abbiamo costruito e di dove dobbiamo ancora crescere.

Il 2025 ci ha trovati impegnati su più fronti contemporaneamente. Abbiamo sostenuto e rafforzato le Case del Volontariato in tutta l'area di nostra competenza — da Bagheria a Gela, da Sciacca a Petrosino — come presidi concreti di prossimità. Abbiamo accompagnato più di cento ETS nei tavoli di co-progettazione nelle otto circoscrizioni di Palermo, contribuendo a trasformare la designazione CIV in un processo partecipativo autentico, non in un evento isolato. Abbiamo erogato consulenze, formato volontari, supportato la digitalizzazione delle organizzazioni, promosso la cultura dell'amministrazione condivisa dei beni comuni.

Lo abbiamo fatto con i soci, i consiglieri, i componenti degli organi sociali, con i dipendenti, con tanti volontari, con la passione e la dedizione di ognuno. Lo abbiamo fatto credendo che il volontariato sia davvero energia e motore di autentico sviluppo delle comunità.

Il nostro Bilancio sociale 2025 racconta tutto questo. Lo leggerete nei numeri e nelle storie, nelle tabelle e nei progetti. Ma soprattutto, spero lo sentiate non come la chiusura di un capitolo, ma la prova che — quando si lavora insieme — il volontariato che non ti aspetti può davvero sorprendere.

Giuditta Antonia Petrillo  
*presidente del CeSVoP*

# NOTA METODOLOGICA

Bilancio sociale CeSVoP, 19ª edizione. Un documento di rendicontazione complessiva che ogni anno coinvolge l'intero "sistema" CSV Palermo. Alla stesura hanno contribuito tutti gli operatori del CeSVoP che hanno tenuto conto anche dei feed-back provenienti dai vari stakeholder. Il documento è stato presentato il 28/4/2026 al Comitato direttivo e all'Organo di controllo che l'hanno licenziato e indirizzato all'Assemblea dei Soci assieme all'approvazione del bilancio consuntivo economico.

La sua impostazione è coerente con le *Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore* pubblicate dal ministero del lavoro e delle politiche sociali il 4/7/2019 e con la loro traduzione a misura di CSV, *Linee guida per la redazione del bilancio sociale per gli enti di Terzo settore accreditati (ed. 2019) come CSV*, curate da CSVnet.

## **IMPOSTAZIONE E STRUTTURA DEL BILANCIO**

Scelte, attività, uso delle risorse ed esiti delle diverse azioni sono al centro di questo documento in cui l'organizzazione del CeSVoP rende conto del suo operato. Il bilancio sociale è, quindi, un modo sistematico di far conoscere e di far valutare ai diversi interlocutori la messa in opera da parte del CSV Palermo della sua missione sociale. In esso, pertanto, si racconta il significato e il valore del lavoro svolto, accompagnando il tutto con misure e quantificazioni che cercano di

mostrare risultati ed effetti di quanto è stato fatto al servizio del volontariato della Sicilia occidentale.

Ciò con l'obiettivo di accrescere la trasparenza e l'informazione su come agisce il CeSVoP e rafforzare, così, fiducia e credibilità nell'interazione con i diversi stakeholder.

Si comprende, allora, che la redazione e la pubblicizzazione del bilancio sociale per un CSV non è solo un adempimento dell'obbligo di legge (art. 61 c. 1 lett. l del D.Lgs. 117/17 detto anche CTS), ma un'azione di sistema attraverso la quale la sua intera organizzazione e tutti i suoi interlocutori prendono consapevolezza e rafforzano la loro collaborazione e cooperazione. Ecco perché il CeSVoP lo ha incluso esplicitamente nel suo statuto (art. 16).

Il presente bilancio sociale dà conto di tutta l'attività del CSV Palermo nell'anno 2025, con particolare riferimento alle funzioni dei CSV previste nell'art. 63 del CTS. Copre il medesimo periodo del bilancio d'esercizio e si affianca al corrispondente bilancio economico consuntivo.

Esso è stato approvato dall'Assemblea dei Soci del CeSVoP nella seduta del 09 giugno 2026. Viene pubblicato sul sito istituzionale [www.cesvop.org](http://www.cesvop.org) e su quello di CSVnet, mentre è disponibile su supporto cartaceo nelle sedi territoriali del CSV Palermo.

Il bilancio sociale è stato redatto secondo i principi indicati nel §5 delle già citate *Linee guida* emanate dal ministero del lavoro e delle politiche sociali. Inoltre, ha un'impostazione coerente con le aree di attività e gli obiettivi indicati nel documento di programmazione 2025. Pertanto, si sviluppa in 6 capitoli: Identità; Struttura e governance; Le persone che operano per l'ente; Obiettivi, attività e risultati; Situazione economico-finanziaria; Monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

# IDENTITÀ DELL'ENTE

## **IL SISTEMA DEI CSV: ORIGINI E QUADRO NORMATIVO**

I CSV sono enti che furono creati con la legge quadro n. 266/91 per essere al servizio delle OdV che, allo stesso tempo, li dovevano gestire in virtù del principio di autonomia sancito dalla stessa legge.

Con l'avvento del D.Lgs. n. 117/17, cioè il CTS redatto nell'ambito della Riforma del Terzo settore, i CSV sono stati riconfermati con il compito di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari in tutti gli ETS (cf. art. 63 CTS).

Inoltre, per legge, essi sono finanziati attraverso il FUN, Fondo Unico Nazionale, alimentato dai contributi annuali delle fondazioni di origine bancaria, e amministrato dall'ONC in conformità del Codice del Terzo settore.

Il FUN assicura il finanziamento stabile dei CSV e costituisce patrimonio autonomo e separato da quello delle fondazioni, dell'ONC e dei CSV: esso è vincolato esclusivamente alle destinazioni previste dal Codice del Terzo settore (art. 62, commi 7 e 8, CTS).

Pertanto, i CSV sono sottoposti alle funzioni di indirizzo e di controllo da parte dell'ONC, anche attraverso i propri uffici territoriali, gli OTC. Questi ultimi, in particolare, verificano la legittimità e la

correttezza dell'attività dei CSV in relazione all'uso delle risorse del FUN, nonché la loro generale adeguatezza organizzativa, amministrativa e contabile, tenendo conto delle disposizioni del CTS e degli indirizzi generali strategici fissati dall'ONC.

## IL CESVOP E LA SUA STORIA

**CESVOP – CENTRO DI SERVIZI PER IL VOLONTARIATO DI PALERMO**

Associazione riconosciuta di secondo livello

Codice fiscale 97169780828 – Codice destinatario UE2LXTM

Dal 15/4/2021 accreditata dall'ONC come CSV per le province di AG, CL, PA e TP (iscritta al n. 32 dell'Elenco nazionale dei CSV con delibera del 30/3/2021)

Iscritto al RUNTS sez. Altri Enti (D.D.G. 1332 del 2 agosto 2022)

Sede principale: Largo Villaura, 27 – 90142 Palermo

Sedi territoriali: Castellammare del Golfo, Gela, Sciacca

Recapiti: tf. 091331970 – info@cesvop.org – segreteria@pec.cesvop.org

Il CeSVoP è stato costituito il 27 settembre 2000 e gestisce il CSV della Sicilia occidentale dal 13 luglio 2001 (GURS 13/7/01 n. 28). L'ONC, con delibera del 10 ottobre 2018, ha confermato l'ambito di sua competenza che abbraccia i territori provinciali di Agrigento, Caltanissetta, Palermo e Trapani.

Esso ha forma di associazione di secondo livello con personalità giuridica (già acquisita nel 2009 e confermata nel 2022 con l'iscrizione al Runts ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 117/17). **Al 31 dicembre 2025, conta 201 ETS soci, in grande maggioranza OdV.** La sua sede legale e direzionale è a Palermo.

Per articolare la propria presenza sul territorio e supportare l'azione e il protagonismo del volontariato nelle diverse realtà locali, il CeSVoP, al 31/12/2025, ha 26 sportelli territoriali<sup>1</sup> che non hanno autonomia giuridica e patrimoniale e sono dislocati nelle quattro province siciliane di pertinenza in funzione delle necessità. Inoltre, nel tempo, il CeSVoP ha anche promosso e/o supportato il sorgere di

---

<sup>1</sup> Gli Sportelli territoriali sono a: Agrigento, Aragona, Bagheria, Calatafimi-Segesta, Caltanissetta, Canicattì, Campobello di Mazara, Castellammare del Golfo, Gangi, Gela, Licata, Marineo, Marsala, Mazara del Vallo, Niscemi, Palermo, Partinico, Petrosino, Resuttano, Sambuca, San Cataldo, Sciacca, S. Stefano Quisquina, Termini Imerese, Trapani, Valledolmo.

Casae del Volontariato, quali luoghi di servizio e cittadinanza. Esse, alla fine del 2025, sono 8.<sup>2</sup>



Con l'approvazione del nuovo statuto da parte dell'Assemblea dei Soci, il 23 novembre 2020, il CeSVoP ha concluso il percorso avviato nel 2018 per adeguare statuto, regolamento statutario, carta dei servizi, schemi di bilancio e di rendicontazione, in modo da giungere all'accreditamento come CSV ai sensi del CTS. La fase finale di tale *iter* è stata la delibera dell'ONC (30 marzo 2021) con la quale sancisce l'accreditamento del CeSVoP dal 15 aprile 2021 e l'iscrizione al n. 32 dell'elenco nazionale dei CSV in Italia. Ciò ha comportato una ridefinizione dell'ente, della sua organizzazione statutaria e territoriale, dei servizi e dei loro destinatari in piena attuazione del CTS.

Lo statuto, il 12 luglio 2022, ha subito una modifica all'art. 15, in modo da essere ancora più conforme alla normativa e consentire così l'iscrizione del CeSVoP al Runts quale ETS. Iscrizione che, poi, è avvenuta nella sezione "Altri enti di terzo settore" con decreto (n. 1332) dell'Ufficio Runts Sicilia il 2 agosto 2022.<sup>3</sup>

<sup>2</sup> La Case attive sono: Bagheria, Caltanissetta, Gela, Mazara del Vallo, Palermo, Petrosino, S. Stefano Quisquina, Sciacca.

<sup>3</sup> Visionabile sul sito [www.cesvop.org](http://www.cesvop.org) nella sezione, accessibile dall'home page, "Documenti e trasparenza/Statuto e documenti istituzionali".

Il CeSVoP, altresì, collabora e opera in coordinamento con gli altri due CSV (CSV Etneo e CeSV Messina) istituiti in Sicilia a partire dal 2001. A livello nazionale aderisce a CSVnet, l'associazione nazionale dei CSV. Infine, è un ente certificato UNI EN ISO 9001:2015 *Quality Management System*.

## **MISSIONE E PRINCIPI**

Il CeSVoP dal 2001 diffonde la cultura della solidarietà gratuita e della cittadinanza attiva come energia e motore di autentico sviluppo dei territori e delle comunità locali. In tale prospettiva, esso valorizza e supporta il volontariato come strumento di partecipazione e di trasformazione, promuovendone la crescita nelle sue varie forme. Ciò attraverso azioni concrete che puntano su: informazione e sensibilizzazione; ricerca e documentazione; formazione; consulenza; affiancamento e prossimità nei confronti dei volontari e delle loro organizzazioni; potenziamento del loro protagonismo e dell'efficacia della loro azione nei vari ambiti in cui operano. Inoltre, attraverso la sua organizzazione territoriale e mediante servizi specifici sostiene il volontariato nello sviluppare idee, nel realizzare progetti, nel costruire reti tra realtà del Terzo settore, enti pubblici, mondo profit e cittadini.

### **PRINCIPI DEL CESVOP NELL'ORGANIZZAZIONE**

#### **DEI SERVIZI (art. 63. c. 3 del CTS)**

- a) principio di qualità: i servizi devono essere della migliore qualità possibile considerate le risorse disponibili; il CeSVoP applica sistemi di rilevazione e controllo della qualità, anche attraverso il coinvolgimento dei destinatari dei servizi;
- b) principio di economicità: i servizi devono essere organizzati, gestiti ed erogati al minor costo possibile in relazione al principio di qualità;
- c) principio di territorialità e di prossimità: i servizi del CeSVoP sono essere erogati prevalentemente in favore di enti aventi sede legale ed operatività principale nel territorio di riferimento, e comunque sono organizzati in modo tale da ridurre il più possibile la distanza tra fornitori e destinatari, anche grazie all'uso di tecnologie della comunicazione;
- d) principio di universalità, non discriminazione e pari opportunità di accesso: i servizi del CeSVoP sono organizzati in modo tale da raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari; tutti gli aventi diritto devono essere posti effettivamente in grado di usufruirne, anche in relazione al principio di pubblicità e trasparenza;
- e) principio di integrazione: il CeSVoP coopera con gli altri CSV, soprattutto con quelli che operano in Sicilia, allo scopo di perseguire virtuose sinergie e al fine di fornire servizi economicamente vantaggiosi;
- f) principio di pubblicità e trasparenza: il CeSVoP rende nota l'offerta dei servizi alla platea dei propri destinatari, anche mediante modalità informatiche che ne assicurino la maggiore e migliore diffusione; esso inoltre adotta una carta dei servizi mediante la quale rende trasparenti le caratteristiche e le modalità di erogazione di ciascun servizio, nonché i criteri di accesso ed eventualmente di selezione dei beneficiari.

## ATTIVITÀ STATUTARIE

Lo statuto del CeSVoP, all'art. 2, indica le attività d'interesse generale che l'ente intende perseguire ai sensi dell'art. 5 del CTS:

- attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative d'interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività d'interesse generale di cui al presente articolo;
- servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da ETS;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; (c. 1 lett. v);
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Si è trattato di un'evoluzione, rispetto allo statuto originario scritto vent'anni prima. In tal modo, si è voluto cogliere e rendere costitutivo quanto intuito dal volontariato della Sicilia occidentale nelle sue azioni di animazione e di sviluppo dei territori sul fronte: dei patti di collaborazione per i beni comuni, di una diversa economia, del contrasto alla povertà e all'emarginazione, dell'integrazione sociale e del superamento delle barriere, dell'educazione, del rispetto dei diritti, della tutela ambientale, della valorizzazione dei fenomeni culturali e sociali emergenti, della lotta contro il malaffare e la criminalità organizzata.

Inoltre, assieme all'elenco sopra riportato, il CeSVoP nel suo statuto ha previsto anche la possibilità di esercitare attività diverse, seppur in modo secondario e strumentale rispetto alle prime, nell'osservanza di quanto stabilito dall'art. 6 del CTS e dei successivi decreti attuativi.

Le attività e i servizi del CSV Palermo sono organizzati all'interno delle sei aree di intervento previste dal CTS, anche con iniziative e progetti che coinvolgono trasversalmente tutti o alcuni dei sei ambiti (per il dettaglio si rimanda alla parte di questo documento relativa a *Obiettivi, Attività e Risultati*).

## AREE DI INTERVENTO DEI CSV

1. Servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale, finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione e università, facilitando l'incontro degli ETS con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato;

2. Servizi di formazione, finalizzati a qualificare i volontari o coloro che aspirino a esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento;

3. Servizi di consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento, finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi;

4. Servizi di informazione e comunicazione, finalizzati a incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative di volontariato, a sostenere il lavoro di rete degli enti del Terzo settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura dei beni comuni, ad accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente;

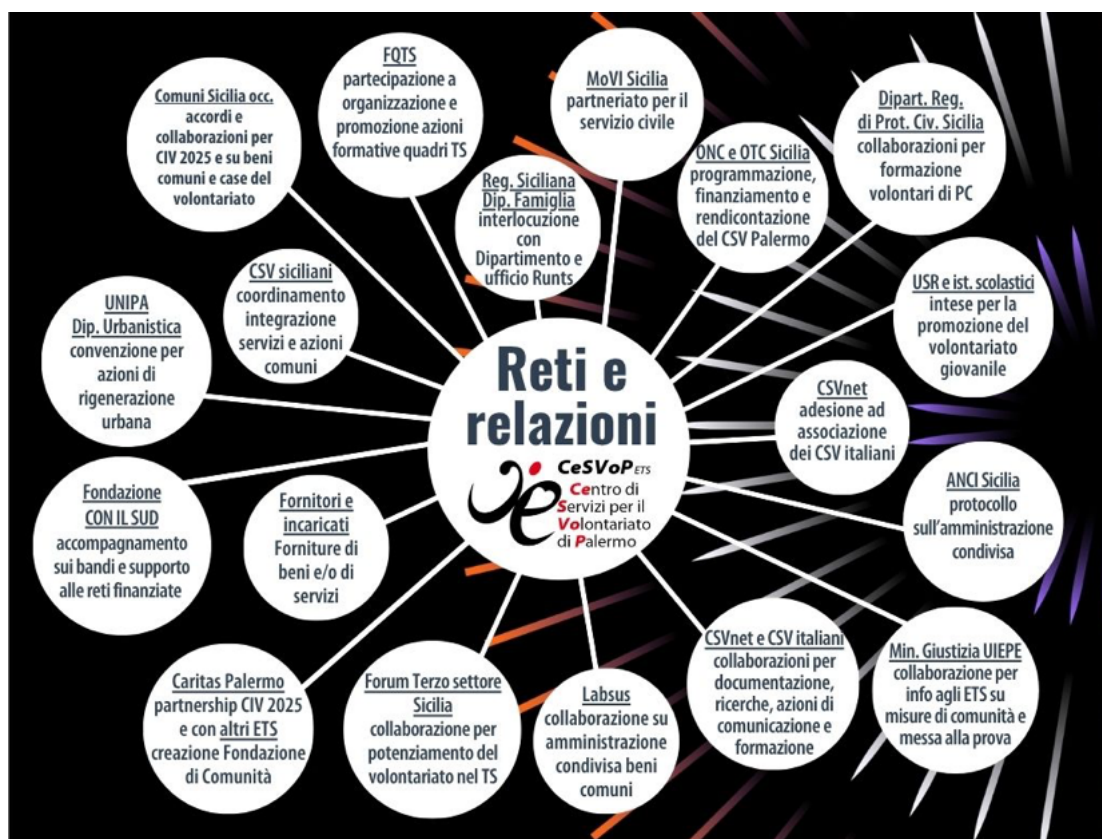
5. Servizi di ricerca e documentazione, finalizzati a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del Terzo settore in ambito nazionale, comunitario e internazionale;

6. Servizi di supporto tecnico-logistico, finalizzati a facilitare o promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti e attrezzature.

## SISTEMA DI RELAZIONI E PARTECIPAZIONE A RETI

Il CeSVoP nel 2025 ha continuato a supportare e promuovere un volontariato capace di essere agente di promozione e coesione sociale attraverso una stretta e articolata connessione con le diverse espressioni della comunità territoriale e nazionale. Esso, pertanto, è stato anche attivatore di collaborazioni e di reti, così come di convenzioni

e accordi con soggetti del settore pubblico, del privato e del Terzo settore.



## CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Sicilia continua a rappresentare un territorio caratterizzato da profonde sfide socio-economiche, aggravate nel **2025** da dinamiche demografiche critiche, nuove emergenze ambientali e persistenti disuguaglianze nell'accesso ai servizi. I dati più recenti delineano un quadro di bisogni urgenti per la popolazione siciliana, definendo per il CeSVoP e per tutto il volontariato delle province di Agrigento, Caltanissetta, Palermo e Trapani, le priorità d'intervento per la programmazione sociale.

### Invecchiamento della popolazione e solitudine

Il fenomeno dell'invecchiamento ha raggiunto livelli di guardia: nel 2025 la Sicilia conferma un indice di vecchiaia tra i più alti d'Italia, con oltre il **21% della popolazione over 65**. A questo si aggiunge la fragilità dei nuclei familiari; a Palermo, circa 4 famiglie su 10 con anziani sono composte da persone sole, con una forte necessità di supporto assistenziale.

- **Intervento degli ETS:** Il Terzo settore risulta determinante nell'organizzazione di servizi di supporto domiciliare e attività

di socializzazione volte a contrastare l'isolamento e promuovere l'invecchiamento attivo.

## Spopolamento delle aree interne

Oltre il 70% del territorio siciliano rimane classificato come area interna, segnato da un costante spopolamento dovuto alla carenza di servizi e alla migrazione giovanile. Nel 2025, la necessità di interventi strutturali è testimoniata dallo stanziamento regionale di circa **37 milioni di euro** per il rilancio di questi comuni<sup>4</sup>

- **Intervento degli ETS:** Le organizzazioni possono favorire la valorizzazione dei territori attraverso la riscoperta delle tradizioni locali e progetti di animazione sociale che contrastino l'abbandono dei piccoli centri.

## Occupazione e povertà

La condizione economica regionale resta critica, con un rischio di povertà o esclusione sociale che interessa il **41,4%** dei residenti. Sebbene Palermo mostri una lieve tenuta occupazionale, le province di **Trapani e Agrigento** registrano flessioni preoccupanti nel 2025. La disoccupazione giovanile continua a superare la soglia del 50% in diverse aree del territorio<sup>5,6</sup>

- **Intervento degli ETS:** Il Terzo settore attiva percorsi di inclusione lavorativa e formazione digitale, garantendo al contempo

---

<sup>4</sup> Atto dell'Ente Regione Siciliana - Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro: "Manifestazione di interesse rivolta ai 155 comuni delle undici Aree Interne della Regione Siciliana" per favorire la rinascita demografica e sociale dei borghi rurali con riferimento al **Fondo di finanziamento:** Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027.

<sup>5</sup> Il dato fa riferimento al report **ISTAT sulle condizioni di vita e reddito (EU-SILC)**. L'indicatore "At risk of poverty or social exclusion" (AROPE) per la Sicilia si conferma stabilmente sopra il 40%, distanziandosi nettamente dalla media nazionale (circa 19-20%). Il dato previsionale sull'occupazione giovanile provengono invece dal **Bollettino del Sistema Informativo Excelsior**, realizzato da **Unioncamere** in collaborazione con **ANPAL**. Il monitoraggio analizza i fabbisogni occupazionali delle imprese per il breve e medio termine (2024-2025), evidenziando una crescita della domanda di lavoro nel settore dei servizi a Palermo, contrapposta a una stagnazione nelle province più legate all'agricoltura e all'edilizia privata come Trapani.

<sup>6</sup> I dati ancora sono altresì tratti dalle rilevazioni **ISTAT - Forze di Lavoro**, che per le aree del Sud Italia continuano a registrare tassi di disoccupazione per la fascia 15-24 anni superiori al 45-50%.

supporto materiale (mense e distribuzione beni) alle famiglie che non raggiungono la soglia minima di sussistenza.

## **Emergenza ambientale e sostenibilità**

Il 2025 è stato segnato da una crisi climatica acuta, con la Sicilia che detiene il primato nazionale per superfici colpite da incendi: oltre **49.000 ettari bruciati**, con picchi drammatici nelle province di **Agrigento** (17.481 ha) e **Caltanissetta** (11.592 ha).<sup>7</sup>

- **Intervento degli ETS:** Il volontariato ambientale gioca un ruolo cruciale nella tutela delle risorse naturali, nella sensibilizzazione ecologica e nel supporto alle comunità colpite da siccità e dissesto.

## **Disuguaglianze e integrazione**

Persistono forti divari tra i centri urbani e le aree rurali, specialmente nell'accesso alle cure e nell'istruzione. Inoltre, la Sicilia resta un approdo centrale per i flussi migratori, richiedendo interventi costanti di mediazione culturale e assistenza legale.

- **Intervento degli ETS:** Gli enti intervengono creando punti informativi nelle periferie, supportando l'alfabetizzazione digitale per i servizi sanitari e favorendo la coesione sociale attraverso l'accoglienza dei migranti.

## **Conclusioni**

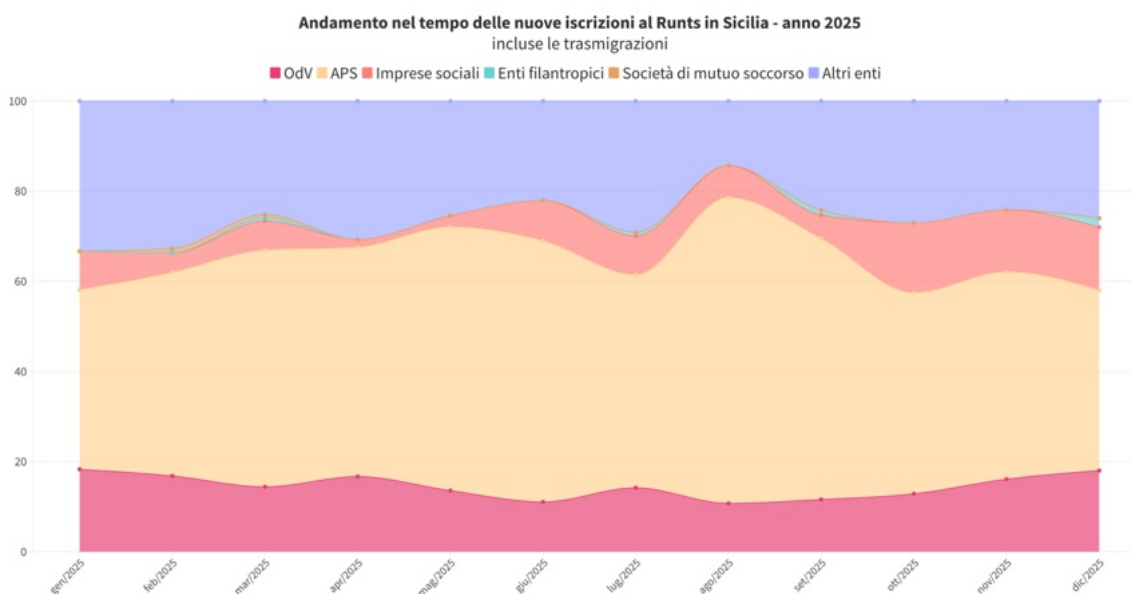
In questo scenario complesso, il Terzo settore si afferma come un pilastro fondamentale del sistema di welfare regionale, operando in piena attuazione del **principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'articolo 118 della Costituzione**. Superando una funzione meramente sostitutiva, gli enti del Terzo settore agiscono in modo integrativo e sinergico con le istituzioni pubbliche, favorendo l'autonomia iniziativa dei cittadini per il perseguimento di finalità di interesse generale.

---

<sup>7</sup> Queste cifre provengono dai report dell'**EFFIS (European Forest Fire Information System)** della Commissione Europea e dai dati del **Corpo Forestale della Regione Siciliana** mentre il bilancio citato fa riferimento alla stagione record 2024-2025, dove la Sicilia è risultata la regione più colpita d'Italia per superficie boscata e non boscata percorsa dal fuoco. I dati provinciali (Agrigento 17.481 ha, Caltanissetta 11.592 ha) riflettono le aree di massima criticità monitorate dalla Protezione Civile Regionale

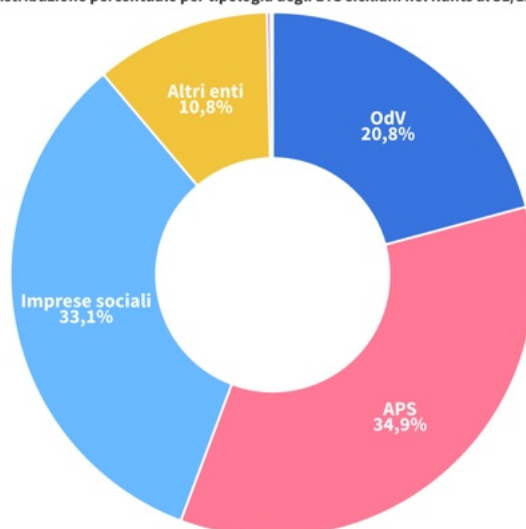
Il **CeSVoP**, attraverso un ascolto costante dei territori e la promozione di strumenti quali l'**Amministrazione Condivisa** — che nel 2025 ha visto consolidarsi numerosi patti di collaborazione — sostiene le organizzazioni di volontariato nel loro ruolo di co-progettatori della realtà sociale. Questa collaborazione tra pubblico e privato sociale permette di generare risposte più flessibili e aderenti ai bisogni emergenti, garantendo l'effettiva tutela dei diritti civili e sociali nelle province di Agrigento, Caltanissetta, Palermo e Trapani, in conformità con gli obblighi normativi previsti dal Codice del Terzo Settore.

## L'andamento del Terzo settore in Sicilia



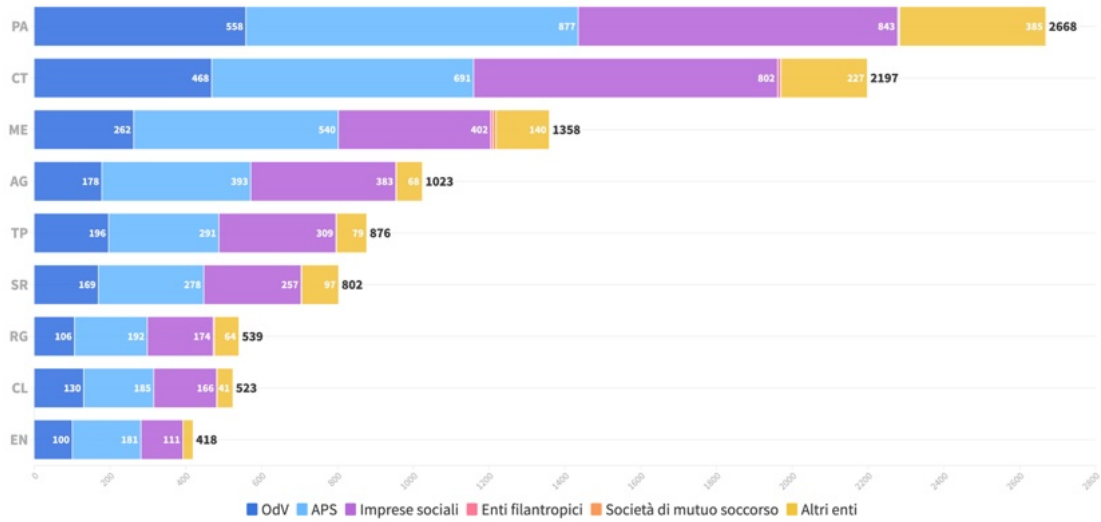
Al 31 dicembre 2025, gli ETS siciliani iscritti al Runts erano 10.405, di cui: 2.167 OdV; 3.628 APS; 3.447 imprese sociali; 23 enti filantropici; 13 società di mutuo soccorso e 1.127 altri enti di Terzo settore.

Distribuzione percentuale per tipologia degli ETS siciliani nel Runts al 31/12/25

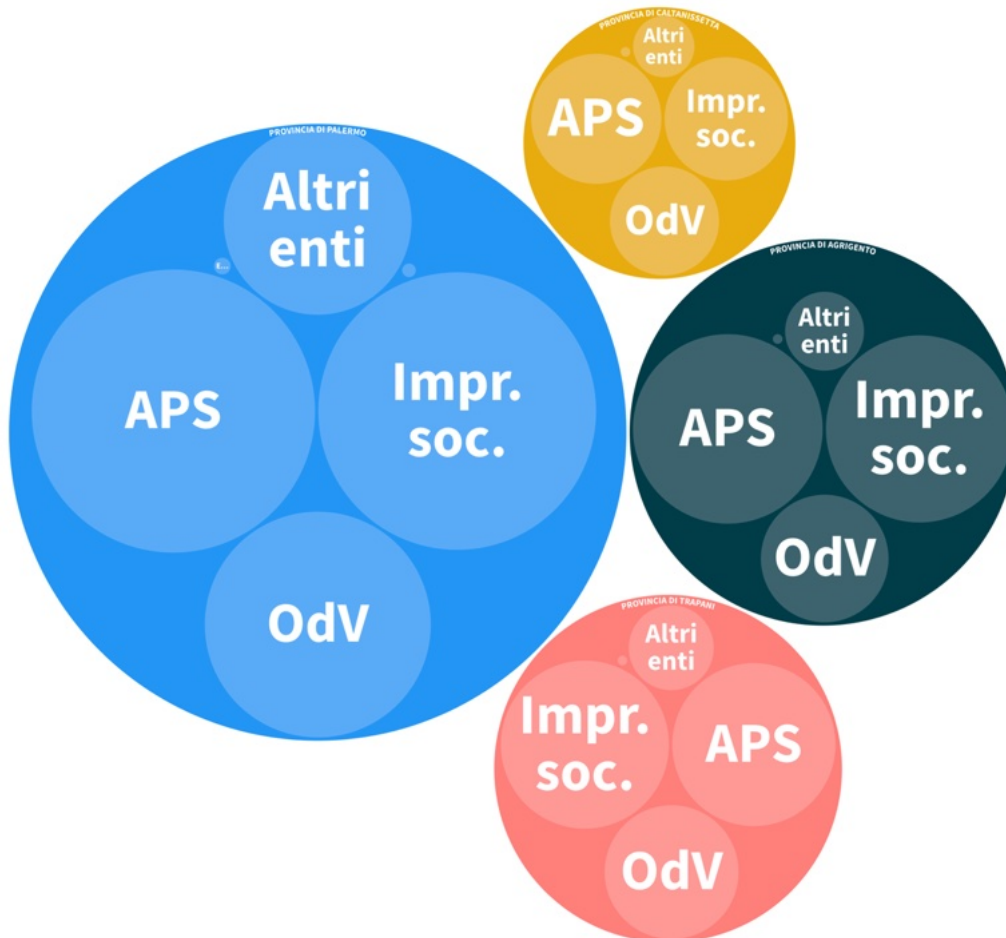


Il tutto con la seguente distribuzione territoriale.

**Distribuzione per territorio provinciale degli ETS siciliani iscritti al Runts al 31/12/2025**



**Ponderazione ETS della Sicilia occ. iscritti al Runts - anno 2025**



I dati mostrano che la platea degli utenti-stakeholder del CeSVoP, competente per le province della Sicilia occ. (AG, CL, PA e TP), è quella numericamente e tipologicamente più ampia e varia nel panorama regionale. Ciò, unito ai dati di contesto, dei bisogni rilevati e dei risultati raggiunti, ha spinto il CSV di Palermo – in continuità con le azioni già intraprese – ad avviare il percorso del triennio 2025-2027 affinando (in sintonia con l'evoluzione del sistema nazionale dei CSV italiani) metodologie, funzioni e servizi nel proprio ruolo di agenzia di sviluppo del volontariato nel territorio. Un lavoro che ha potenziato innanzitutto la soggettività e il protagonismo politico dei volontari e dei loro ETS, in una prospettiva di resilienza territoriale, di generatività e di sviluppo della propria comunità.

Nello specifico, l'anno **2025** ha inaugurato il ciclo di programmazione del nuovo triennio sancendo il consolidamento strutturale dell'**animazione territoriale come metodo di lavoro centrale e identitario** del CeSVoP, finalizzato alla **promozione, all'orientamento e allo sviluppo del volontariato** in tutte le sue forme. In questa cornice temporale, la manifestazione *Palermo Capitale Italiana del Volontariato 2025* non si è configurata come un evento isolato o puramente celebrativo, ma ha agito come un potente **moltiplicatore di valore sociale e un facilitatore di alleanze stabili** su tutto il territorio metropolitano, ponendo al centro la diffusione dell'impegno solidaristico all'interno delle comunità e dei contesti quotidiani.

Attraverso questo approccio relazionale, le azioni del CSV si sono sviluppate nel corso del 2025 in perfetta continuità con i propri obiettivi di lungo termine, traducendosi in un modello partecipativo, diffuso e guidato "dal basso". L'animazione territoriale ha infatti radicato la prassi dell'**amministrazione condivisa** e dei conseguenti Patti di Collaborazione come stile ordinario di lavoro, permettendo di mettere a sistema, mappare e rafforzare i legami comunitari. Questo metodo ha consentito di valorizzare la soggettività e il protagonismo dei Volontari degli ETS direttamente nei quartieri, trasformando i territori da semplici destinatari di interventi a laboratori di cittadinanza attiva e incubatori di nuove energie solidali.

In coerenza con questa visione, la programmazione strategica avviata nel 2025 ha perseguito tre macro-obiettivi fondamentali, strettamente interconnessi con le sfide globali dell'Agenda ONU 2030:

- **OBIETTIVO STRATEGICO PROMUOVERE IL VOLONTARIATO E SOSTENERE UNA LEADERSHIP DIFFUSA NELLE COMUNITÀ LOCALI (Goal 11 / Goal 10)**

*l'obiettivo mira a diffondere la cultura della solidarietà e a stimolare i cittadini ad assumere ruoli di responsabilità e cura nei propri contesti d'appartenenza. Questa linea di azione si è*

realizzata concretamente attraverso le Azioni di Prossimità per la Promozione del Volontariato (SAP), nate per far sperimentare a giovani e adulti l'impegno gratuito come forza generativa. Attivando risposte collettive su temi quali la sostenibilità, il contrasto alle povertà e la rigenerazione urbana.

- **OBIETTIVO STRATEGICO SOSTENERE E INFRATRUTTURA IL PROTAGONISMO GIOVANILE (Goal 4 / Goal 8)**  
l'obiettivo mira ad agganciare le nuove generazioni attraverso il servizio di orientamento e la "Scuola del Volontariato". L'obiettivo è stato presentare ai giovani sia il volontariato tradizionale sia le nuove forme di impegno "fluido" (volontariato digitale, rigenerazione urbana), offrendo loro uno spazio protetto per esprimere i propri talenti. Questo approccio permette ai giovani di acquisire competenze trasversali, civiche e digitali spendibili nel futuro, stimolando al contempo il ricambio generazionale all'interno degli ETS.
- **OBIETTIVO STRATEGICO SVILUPPARE LE RETI TERRITORIALI E L'APPROCCIO COLLABORATIVO (Goal 17)**  
In linea con il mandato di fare sistema, il CSV facilita la nascita di alleanze organiche, patti di collaborazione e patti educativi di comunità tra organizzazioni di volontariato, ETS, istituzioni pubbliche, scuole, parrocchie e gruppi informali. Attraverso il metodo dell'animazione territoriale, si integrano le risorse umane, logistiche e tecnologiche del territorio per dare risposte condivise a bisogni complessi, valorizzando la capacità delle reti locali di progettare insieme, cooperare e autogestirsi stabilmente al di fuori di logiche frammentate.



# STRUTTURA E GOVERNANCE

## COMPAGINE SOCIALE

Per essere soci del CeSVoP è necessario essere un ETS con almeno un anno di anzianità e avere sede legale in uno dei territori provinciali della Sicilia occidentale (AG, CL, PA e TP)<sup>8</sup>; pertanto la base associativa del CeSVoP è costituita unicamente da ETS siciliane.

### Consistenza e composizione

Il 31 dicembre 2025 **erano soci del CeSVoP 201 ETS: 180 OdV, 18 APS, 3 Altri ETS, tutti iscritti al Runts**. Nel corso dell'anno, vi è stato un incremento di 14 soci e la perdita dei requisiti da parte di 2 rispetto alla fine del 2024 (189). Alla stessa data la compagine sociale è composta da **177 enti di primo livello** (associazioni di persone) e **24 organizzazioni/federazioni di secondo livello** (associazioni di associazioni), tutti operanti in differenti settori di intervento, con sedi dislocate nei territori provinciali di Agrigento, Caltanissetta, Palermo e Trapani.

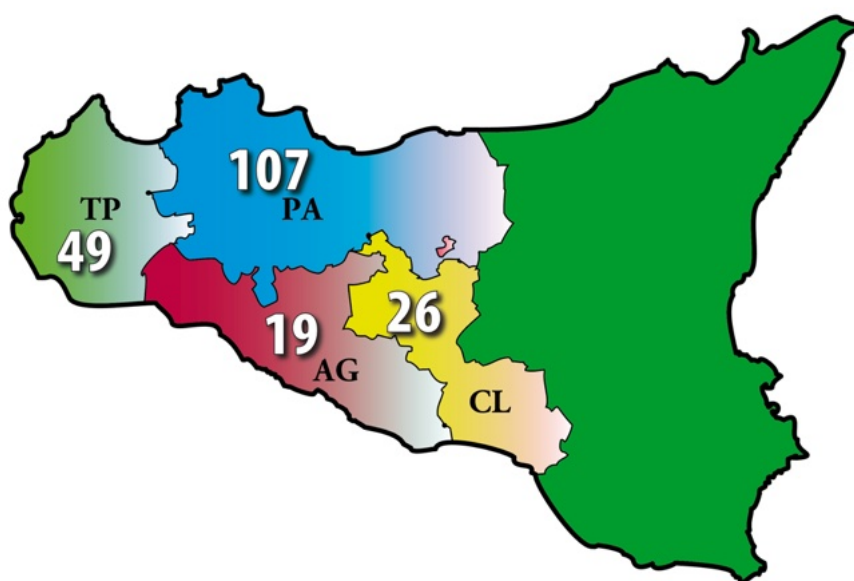
---

<sup>8</sup> Vd. Statuto CeSVoP 2022, art. 3 c. 1: «1. Sono associati le organizzazioni di volontariato e gli altri ETS, con almeno un anno di anzianità, escluso quelli costituiti in una delle forme del libro V del Codice civile, che ne facciano richiesta e che abbiano sede legale in una delle provincie di competenza del CeSVoP (AG, CL, PA, TP)».

La modalità di ammissione a socio, sulla base di quanto indicato nello statuto CeSVoP vigente nel 2025, avviene con la presentazione di un'istanza corredata da documentazione attestante i prerequisiti e, una volta passata al vaglio positivo di una commissione di valutazione, detta "Commissione Analisi Statuti", il Comitato direttivo ne delibera l'ammissione a socio del CeSVoP, comunicando l'esito all'ETS. Tale ammissione verrà ratificata nella prima seduta utile dell'Assemblea dei Delegati.

### **Ripartizione geografica**

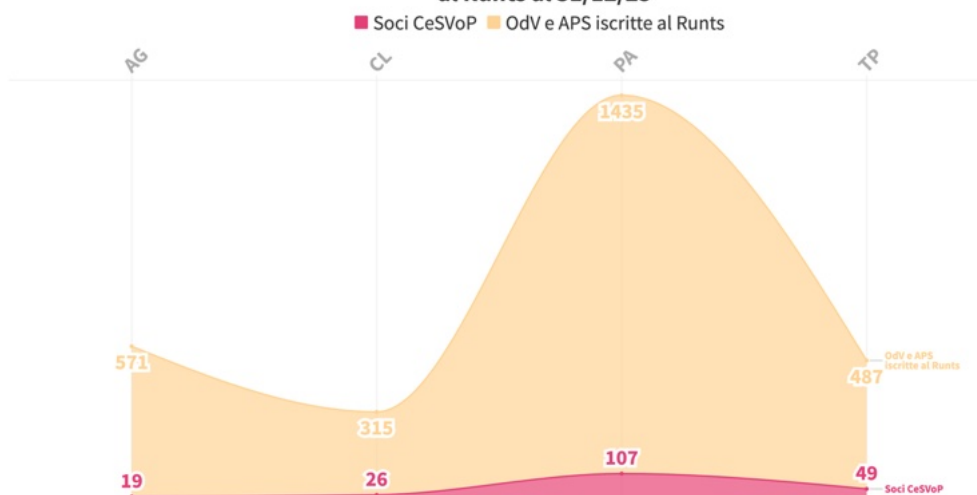
#### **Distribuzione provinciale dei soci CeSVoP - anno 2025**



### **Rappresentatività della compagine sociale**

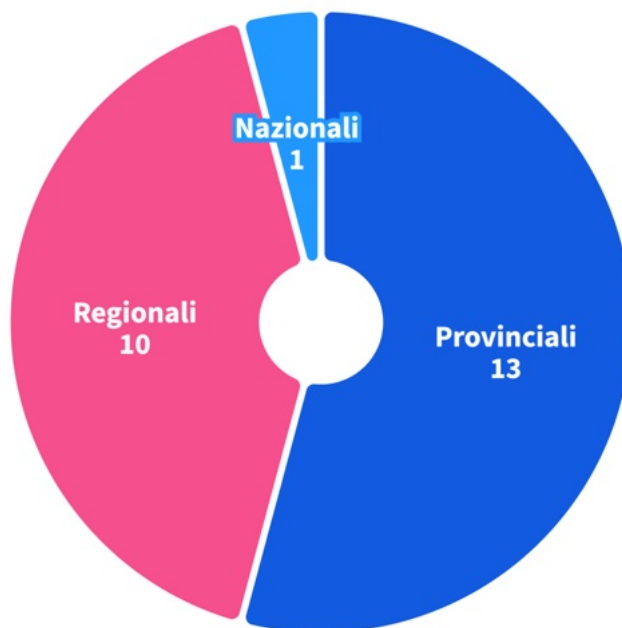
In considerazione del fatto che la base sociale del CeSVoP è composta in stragrande maggioranza da OdV e APS, per analizzarne la rappresentatività ecco un grafico che visualizza l'incidenza del numero soci rispetto al numero complessivo di OdV e APS iscritte al Runts su base provinciale nel 2025.

**Incidenza nei territori provinciali Sic. occ. del numero soci CeSVoP sul numero delle OdV e APS iscritte al Runts al 31/12/25**



A seguire, la schematizzazione della dimensione (provinciale, regionale, nazionale) dei 24 ETS di 2° livello presenti nella compagine associativa dell'ente gestore del CSV di Palermo.

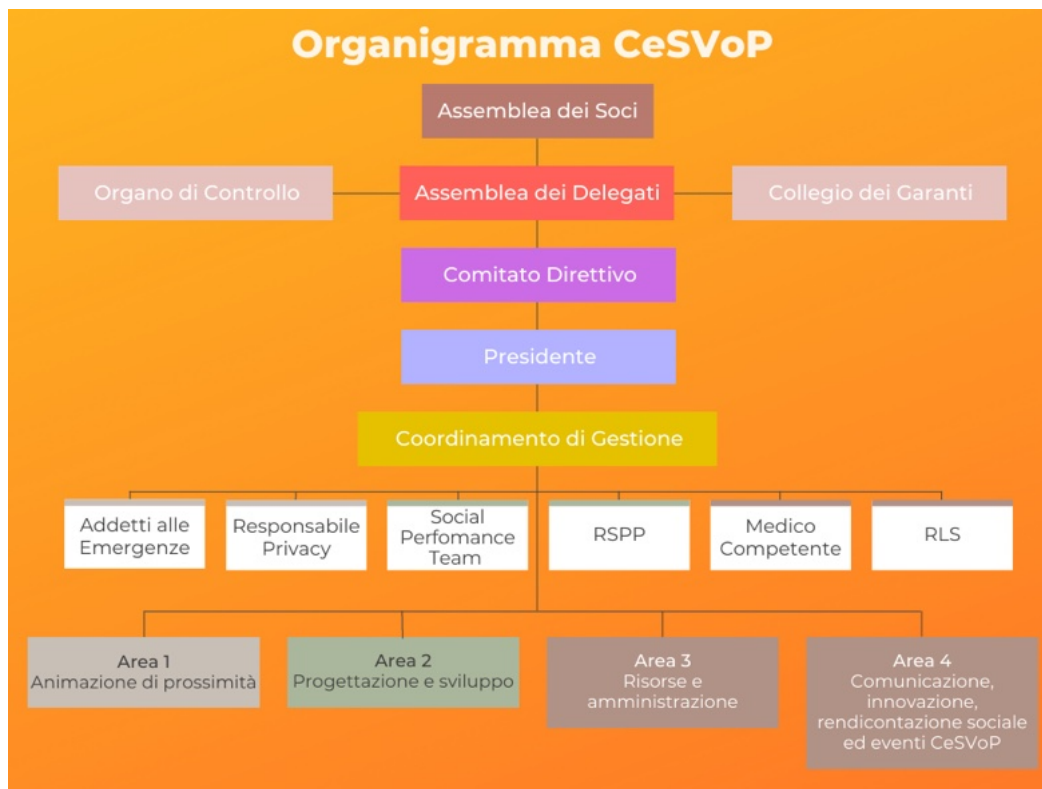
**Natura e rappresentatività dei 24 ETS soci CeSVoP di 2° livello - anno 2025**



**SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO**

Il livello di governo e di controllo del CSV Palermo è articolato attorno a organismi che hanno il compito e la responsabilità di promuovere, gestire, autorizzare, programmare e verificare le attività poste in essere dal CSV.

Eccone la schematizzazione.<sup>9</sup>



Tutte le cariche elettive durano quattro anni e sono gratuite (eccetto quelle dell'Organo di Controllo).

### Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci del CeSVoP è l'organismo decisionale sugli indirizzi programmatici, sulle strategie e sulla vita/gestione generale del CSV Palermo. I suoi compiti sono indicati nell'art. 6 dello statuto vigente. Essa ha svolto 2 sedute.

N.	DATA DI SVOLGIMENTO	N. SOCI PRESENTI
1/25	05/06/2025	22 (in seconda convocazione)
2/25	13/11/2025	19 (in seconda convocazione)

<sup>9</sup> Nell'analizzare lo schema, va tenuto in considerazione che si tratta di un'organizzazione disegnata con un dinamismo di reciproca integrazione e interazione fra le diverse aree di servizio tutte interconnesse fra loro. In particolare, le aree 1 e 2 hanno progressivamente sempre più funzionato come un'unica area.

Tutti gli incontri si sono svolti con modalità a distanza (videoconferenza).

### **Assemblea dei Delegati**

L'Assemblea dei Delegati, da statuto CeSVoP (art. 7), si compone di 80 ETS associati eletti delegati dall'Assemblea dei Soci e dura in carica 4 anni. La composizione prevista dal Regolamento statutario garantisce adeguata rappresentanza ai quattro territori provinciali di competenza del CSV Palermo e, in applicazione del CTS, evita posizioni di predominanza al suo interno. Inoltre, in caso si superasse la percentuale del 40% di ETS aderenti diversi dalle OdV, la votazione per i delegati e per il rinnovo degli organi sociali avverrebbe con il sistema del voto ponderato, in modo da garantire la maggioranza dei voti alle OdV (CTS art. 61, c.1 lett. f).

Ai sensi dello stesso statuto, è stata eletta per la prima volta il 13 aprile 2022. Nel 2025 si è riunita 2 volte.

<b>N.</b>	<b>DATA DI SVOLGIMENTO</b>	<b>N. DELEGATI PRESENTI</b>
1/25	26/03/2025	23 (in seconda convocazione)
2/25	13/11/2025	12 (in seconda convocazione)

### **Comitato direttivo**

La fase esecutiva delle decisioni assembleari viene curata e gestita da un Comitato direttivo di nove componenti. La sua composizione è di nove componenti eletti il 12 maggio 2022 dall'Assemblea dei Delegati, in rappresentanza di un pari numero di sigle associative.

Le nove persone elette al Comitato direttivo, a norma di Statuto, sono appartenenti a ETS soci con sigle associative diverse fra loro. Durano in carica quattro anni con incarico gratuito. I meccanismi elettorali garantiscono che: almeno i 2/3 dei componenti sia espressione di OdV; vi sia, per quanto possibile, la rappresentanza dei quattro territori provinciali di competenza del CSV Palermo.

Il Comitato direttivo (scadenza mandato metà maggio 2026) nel 2025 è stato composto da:

1. Giuditta Petrillo (AUSER Petrosino – TP, OdV), presidente
2. Concetta Calabrese (Misericordie Valledolmo – PA, OdV), vicepresidente

3. Gaetano Bambina (AVIS Sicilia – PA, OdV), consigliere
4. Emanuele Barberi (Rangers International delegazione 556-001 Niscemi – CL, OdV), consigliere
5. Francesco Ernesto Certa (MoVI Fed. prov. Trapani – TP, OdV), consigliere
6. Giuseppe Labita (Fiocco Verde – PA, OdV), consigliere
7. Andrea Monteleone (AVO Palermo, OdV), consigliere
8. Silvana Pampillonia (Associazione Italiana Genitori “G. Pitre” – PA, OdV), consigliera
9. Maria Concetta Venezia (AVULSS Sciacca – AG, OdV), consigliera



Si è riunito 7 volte in sede deliberante, per un totale di quasi 18,5 ore di attività.

Gli incontri in genere si sono svolti in presenza, anche se alcuni incontri sono avvenuti in videoconferenza o con modalità mista (presenza e online).

La partecipazione dei consiglieri è stata vicina al 91% (una media di 8,14 presenti a seduta, su 9 componenti totali). L'impegno complessivo a titolo gratuito per l'insieme dei componenti è stato di 148 ore nell'arco dell'anno.

A questa attività collegiale in plenaria del Comitato, nel 2025 prosegue ancora la metodologia di compartecipazione dei consiglieri attraverso il lavoro di commissioni (Commissione valutazione richieste per i servizi SAP, Commissione valutazione richieste adesione nuovi

soci) un costante confronto, anche oltre gli incontri istituzionali, per raccogliere riflessioni, buone prassi da potenziare, idee e proposte utili alla programmazione futura del CeSVoP oppure atte a rendere più efficace la programmazione in corso. Sulla stessa linea, nella fase di presentazione della candidatura di Palermo Capitale Italiana del Volontariato (CIV) 2025, è stato creato un apposito gruppo di lavoro (composto da presidente Petrillo, vicepresidente Calabrese, consiglieri Bambina, Certa e Labita, più i coordinatori) che ha seguito e curato i diversi aspetti della candidatura e che, una volta conseguito il titolo, si è trasformato in Comitato organizzatore della CIV 2025.

## Presidente

Il presidente, ai sensi dell'art. 10 dello statuto, è il legale rappresentante del CeSVoP. Convoca e presiede le riunioni delle Assemblee e del Comitato direttivo. Inoltre, può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli entro 15 gg. alla ratifica del Comitato direttivo. È affiancato, per i casi di assenza o impedimento temporaneo, oppure per deleghe transitorie o permanenti, da un vicepresidente. Anche la carica di presidente è gratuita e dura quattro anni con la possibilità di rielezione. La carica di Presidente non può comunque essere rivestita dalla stessa persona per più di 8 anni.

Con il rinnovo degli organi sociali, nel maggio 2022, il Comitato direttivo ha riconfermato Giuditta Antonia Petrillo quale presidente. Il suo impegno nel 2025 è ulteriormente aumentato in concomitanza con le attività di Palermo Capitale Italiana del Volontariato.

## Ripartizione delle ore di attività della presidente nel 2025



## Organo di controllo

Vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. L'Organo di controllo esercita, inoltre, compiti di

monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale (cf. Statuto art. 11).

È formato da tre componenti effettivi, di cui uno nominato dall'OTC Sicilia che assume la presidenza (CTS art. 65, c. 4, lett. e) e da due supplenti.

I componenti dell'Organo di controllo devono essere iscritti all'Ordine professionale dei ragionieri, dottori commercialisti o al Registro dei revisori legali. Ad essi viene corrisposto un compenso che viene calcolato sulla base delle tariffe professionali vigenti, previste dall'Ordine dei Dottori commercialisti ed Esperti Contabili, ad eccezione del presidente nominato dall'OTC, il cui compenso è posto a carico della Fondazione ONC (CTS art. 62, c. 8 e art. 64, c. 5 lett. h).

La loro carica ai sensi dello Statuto dura quattro anni ed è incompatibile con qualsiasi altra carica all'interno del CeSVoP.

Dal 12 maggio 2022 (data del rinnovo delle cariche sociali), l'Organo di controllo del CeSVoP è costituito da:

- Vincenzo Bonomo, presidente (confermato dall'OTC Sicilia il 28 aprile 2022 con Nota prot. n. 20/22 avente effetto dal 12 maggio 2022)
- Massimo Pantaleo (GIVA Mazara del Vallo), componente
- Andrea Pisciotta (AVIS Sicilia), componente



Nel 2025 l'Organo di controllo interno ha svolto le sue funzioni attraverso 5 incontri per 14 ore di attività, con una media di presenza del 100% e 42 ore di impegno complessivo.

È opportuno evidenziare che, oltre all'Organo di controllo interno al CeSVoP, il CSV Palermo è inserito in un più ampio sistema di controllo previsto dal CTS per i CSV, rispettivamente l'ONC e l'OTC Sicilia.

### **Collegio dei garanti**

Al Collegio dei garanti viene demandato, secondo lo Statuto (vd. art. 12), il ruolo di organo di garanzia statutaria, regolamentare e di giurisdizione interna. Interpreta le norme statutarie e regolamentari e dà pareri sulla loro corretta applicazione. Dirime le controversie insorte tra Soci, tra questi e gli Organismi dirigenti, fra Organi sociali.

Il Collegio è formato da tre componenti effettivi e da due supplenti; i membri effettivi eleggono al loro interno il presidente. La carica di membro del Collegio dei garanti è gratuita, dura quattro anni ed è incompatibile con qualsiasi altra carica all'interno del CeSVoP.

L'Assemblea dei Delegati del 12 maggio 2022 ha eletto garanti:

- Salvatore Calafiore (AVIS Sicilia), presidente
- Rosaria Pia Falzone (ABZero San Cataldo - CL), componente
- Sebastiano Maggio (AGe Sicilia), componente

Nel 2025, il Collegio dei Garanti si è incontrato 1 volta maturando i seguenti dati di impegno.



## PORTATORI DI INTERESSE

Nello schema che segue viene offerta una visione panoramica dei portatori di interesse che a vario titolo entrano in interazione con il CeSVoP. L'attenzione, naturalmente, viene posta alla platea di destinatari prevista dal CTS.

Per stakeholder si intendono tutti i soggetti, interni ed esterni al CeSVoP. Essi, in pratica, sono portatori di interessi e aspettative collegate all'attività del CSV Palermo e, in qualche modo, sono "influenzati" dalla sua azione.



# PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

## ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA

L'articolazione organizzativa del CeSVoP, nel rispetto delle normative vigenti, è stata pensata e implementata per una sempre maggiore efficienza, efficacia, integrazione e prossimità dei servizi, a partire dai bisogni di volontari nei territori.

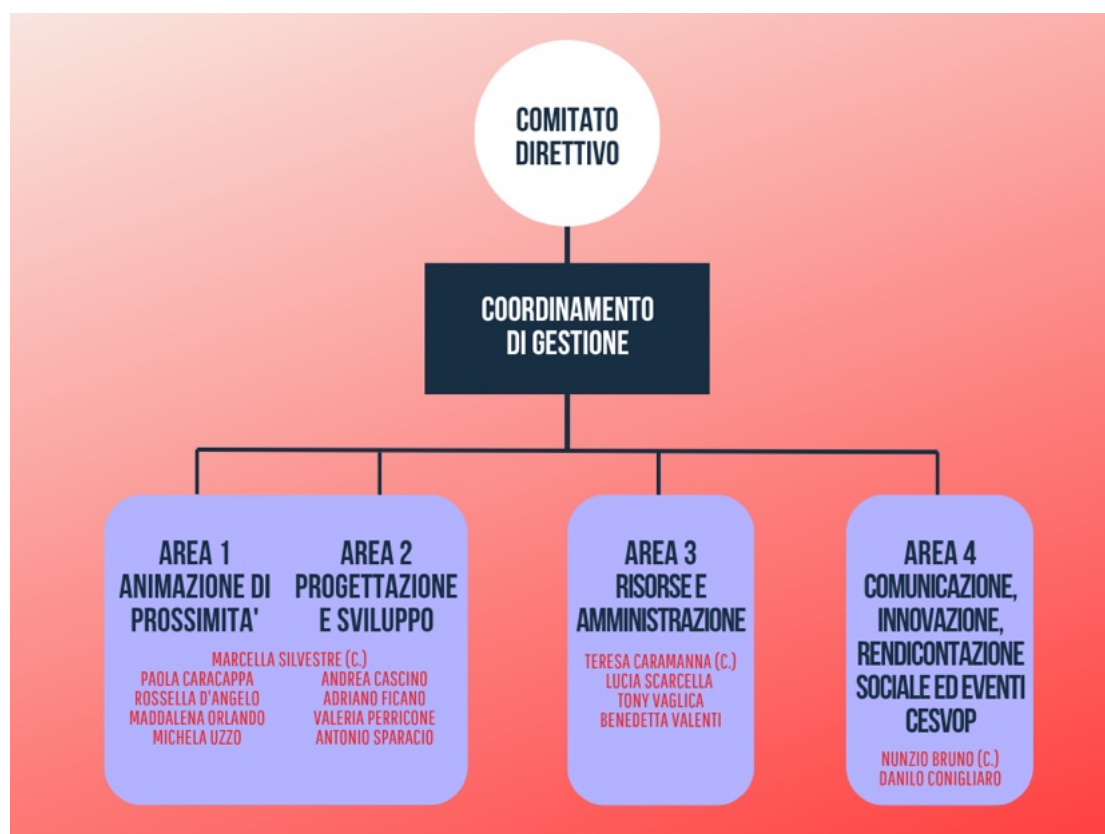
### **Descrizione generale della struttura organizzativa**

Il modello di funzionamento del CeSVoP è circolare e pure per il 2025 ha previsto quattro aree funzionali interdipendenti fra loro, con tre coordinatori di riferimento. Le aree hanno interagito attraverso un Coordinamento di gestione (composto da presidente, vicepresidente, 2 consiglieri delegati, 4 coordinatori e un operatore di raccordo) e un'operatività integrata che si è avvalsa di azioni di supporto reciproco.

La comunicazione, l'interazione e l'integrazione fra le diverse aree all'interno dell'organizzazione sono state favorite dai coordinatori in una metodologia di lavoro basata sul continuo interscambio *peer to peer* o in incontri collettivi e di gruppo fra gli operatori e/o fra operatori, presidente e governance. Ciò assieme alla digitalizzazione dei processi di lavoro. Da questo punto di vista, rilevante è stato il supporto fornito dal Sistema informativo integrato (gestionale CSV)

messo a punto a livello nazionale grazie al coordinamento di CSVnet e che il CeSVoP adotta dal 2019 in tutte le sue funzionalità con l'aggiunta di moduli personalizzati.

Ecco la schematizzazione della struttura organizzativa vigente alla fine del 2025.



## RISORSE UMANE

Lo staff del CeSVoP, nel corso del 2025, si componeva di n. 15 dipendenti di cui 14 a tempo indeterminato (n. 12 dipendenti full-time e n. 2 part-time) e n. 1 dipendente a tempo determinato full time, a cui si affiancano altre figure retribuite con diverse tipologie di rapporto di lavoro (collaborazioni professionali, consulenze qualificate e collaborazioni occasionali) e dei volontari.

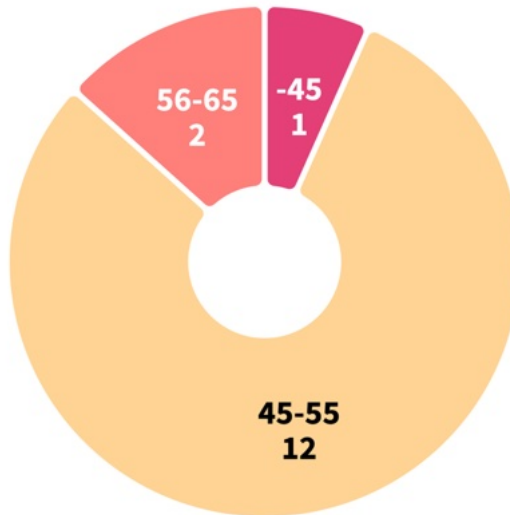
Si precisa che la risorsa con contratto a tempo determinato è assunta fino al 31/12/2025.

### **Consistenza e analisi delle risorse umane retribuite** **Risorse umane a titolo continuativo**

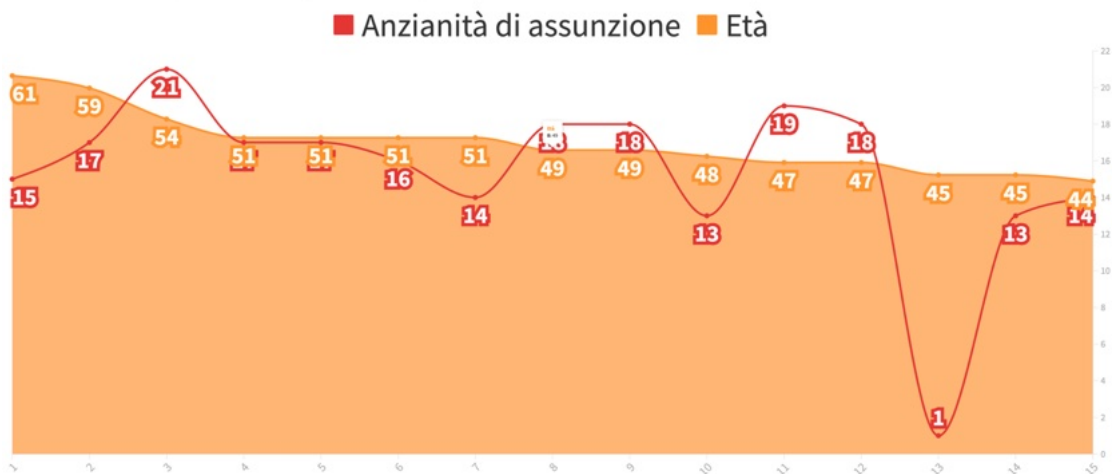
### Suddivisione dipendenti per genere al 31/12/2025



### Suddivisione dipendenti per età al 31/12/2025



### Dipendenti per età e per anzianità di assunzione al 31/12/2025

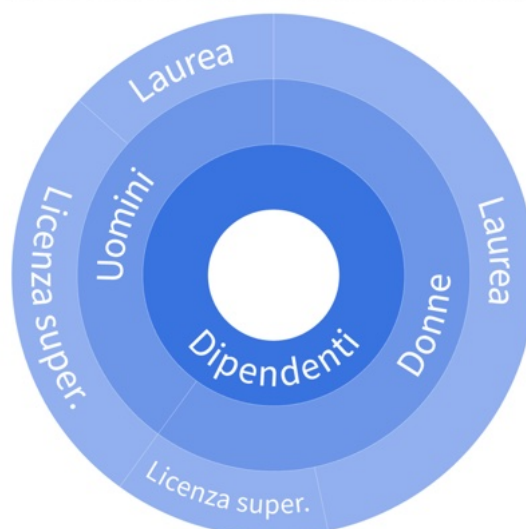


Nel corso del 2025 il numero dei dipendenti non è variato rispetto alla fine dell'anno precedente. La loro età media è poco più di 50 anni

(con estremi da 61 a 44), mentre quasi tutti vantano un'anzianità di servizio di oltre 12 anni, tranne la dipendente a tempo determinato che ha preso servizio da meno di due anni. Nello stesso periodo è variata la proporzione fra personale full-time (86,7%) e part-time (13,3%).

Per quanto riguarda il titolo di studio, il 60% dei dipendenti è laureato con prevalenza femminile.

**Rapporto fra dipendenti per titolo di studio al 31/12/2025**



Il contratto nazionale di lavoro applicato nel 2025 al personale dipendente è l'UNEBA 2023/25 con l'integrazione di un accordo aziendale fra il CeSVoP e le Rappresentanze sindacali dei lavoratori sottoscritto il 14 maggio 2025.

Al 31/12/2025 il 26,7% dei lavoratori è inquadrato al livello 3, il 53,3% al 3s, il rimanente 20% inquadrato al livello 2.

### **Collaborazioni professionali e occasionali**

Le collaborazioni sono state di due tipi: incarichi ad esperti chiamati *ad hoc* dal CeSVoP per consulenze e attività specifiche relative al funzionamento della struttura; collaborazioni occasionali relative allo svolgimento delle attività poste in essere per l'attuazione della programmazione 2025.

Riguardo alla prima tipologia **il numero di consulenti è stato 6**,<sup>10</sup> mentre le collaborazioni occasionali legate all'attività di programmazione nel 2025 sono state complessivamente 35.

---

<sup>10</sup> Eccone l'elenco per ambito: consulenza fiscale e amministrativa, consulenza del lavoro, consulenze legali, Medico competente, Responsabile servizio prevenzione e protezione.

Nel 2025 non vi sono stati contratti di collaborazione a progetto.

### **Consistenza e analisi delle risorse umane volontarie**

Oltre all'impegno gratuito della presidente e dei consiglieri, nei 26 sportelli territoriali per il 2025 hanno operato circa **80 volontari** (referenti di sportello, comitati di presidenti ecc.) che hanno assicurato la possibilità di svolgere attività presso le sedi di riferimento del CeSVoP, in aggiunta alla presenza del personale retribuito.

# OBIETTIVI E ATTIVITÀ DEL CESVOP

## OBIETTIVI

### **Premessa metodologica: il ruolo del CeSVoP sul territorio**

Anche per l'anno di riferimento, il CeSVoP ha notevolmente rafforzato il proprio ruolo di Agenzia di Sviluppo del Volontariato sul Territorio. L'animazione territoriale si è consolidata come il metodo di lavoro ordinario e identitario per accompagnare le comunità locali nei complessi processi di auto-conoscenza e nell'attivazione di percorsi di sviluppo sostenibile.

In concreto, questo impianto metodologico si è tradotto, da un lato, nella facilitazione e nell'impulso politico-istituzionale presso le amministrazioni locali per l'adozione e l'approvazione del «*Regolamento sull'amministrazione condivisa dei beni comuni*»; dall'altro, in un'incessante azione di raccordo e cucitura relazionale tra organizzazioni di volontariato, Enti del Terzo Settore (ETS), realtà sociali, scuole, istituzioni ed enti locali.

I percorsi di co-progettazione paritaria, portati avanti e formalizzati grazie allo strumento dei **Patti di Collaborazione** e dei patti educativi, sono serviti a potenziare strutturalmente l'interlocuzione tra i volontari, il Terzo Settore e le realtà pubbliche e private, consentendo di condividere obiettivi civici e condurre azioni sinergiche al

di fuori di logiche frammentate o competitive. Questo cammino ha guidato il perseguimento degli obiettivi strategici che hanno caratterizzato l'intero operato del CeSVoP.

### **Aree di bisogno**

La definizione e la realizzazione del Piano Operativo è stata il frutto diretto di una nuova, approfondita e partecipata **Analisi dei Bisogni** condotta nella prima parte dell'anno. In conformità con le Linee Guida dell'Organismo Nazionale di Controllo (ONC) e aprendo la nuova triennalità strategica, l'analisi si è resa indispensabile per mappare i mutamenti socio-economici, l'evoluzione delle povertà educative, le necessità di digitalizzazione degli ETS e la forte spinta alla rigenerazione urbana emersa dai territori.

### **Programmazione e suo processo di costruzione**

Il Piano di programmazione, di conseguenza, è stato interamente dedicato a tradurre le evidenze dell'analisi dei bisogni in azioni concrete sul campo. Il processo di costruzione si è avvalso di una formidabile leva di partecipazione: la designazione di **Palermo Capitale Italiana del Volontariato 2025**.

### **Obiettivi di gestione e attenzioni operative individuate**

Gli obiettivi strategici generali sono stati declinati in precise attenzioni operative e linee di azione gestionali.

#### **1) *Sostenere e potenziare le Case del Volontariato e gli hub di comunità***

Le **Case del Volontariato** in Sicilia occidentale operano come presidi fisici e relazionali della presenza del CeSVoP sul territorio. Gestite sulla base di accordi di collaborazione tra il CSV, le Amministrazioni Locali e le reti associative, si configurano come spazi aperti in cui si realizzano attività di interesse generale per il welfare locale. La rete ha consolidato le sue attività nei seguenti presidi:

- **Sciacca (AG):** Gestione di sportelli informativi e di accompagnamento per le persone fragili realizzati dai volontari in stretta sinergia con i Servizi Sociali del Comune; piena operatività della Sartoria Sociale.
- **Santo Stefano Quisquina (AG):** Presso i locali comunali (Hub del Distretto Rurale di Qualità Sicani), animazione di percorsi laboratoriali per giovani e famiglie orientati alla valorizzazione delle risorse ambientali e territoriali.
- **Gela (CL):** Consolidamento dello spazio permanente di educazione alla convivenza democratica e alla salute, con l'attivazione di laboratori informativi, azioni di supporto alle fasce sociali vulnerabili e gestione del guardaroba sociale.

- **Caltanissetta (CL):** Potenziamento del "Punto di riferimento" per l'accoglienza e il supporto quotidiano delle persone fragili, gestito a turnazione dai volontari della rete.
- **Petrosino e Mazara del Vallo (TP):** Operatività degli sportelli di prossimità dedicati all'orientamento al volontariato e all'organizzazione di eventi culturali volti a diffondere la cultura della solidarietà.
- **Bagheria (PA):** Sviluppo delle attività dell'"Officina di contrasto alla Povertà Educativa", un modello di rete avanzato che vede la collaborazione organica di realtà associative, dell'amministrazione comunale e dell'osservatorio scolastico del Distretto Socio-Sanitario.
- **Palermo (PA):** Promozione della cultura della solidarietà e dell'inclusione attraverso le attività e i laboratori della Biblioteca Sociale (la quale ha promosso eventi complessi nell'anno, tra cui laboratori hobbistici, incontri di lettura per l'infanzia e percorsi teatrali).

Al di là delle singole specificità, le Case del Volontariato condividono la stessa matrice: la cogestione della struttura tramite l'azione volontaria e l'attivazione stabile di **Tavoli di Co-progettazione** provinciali. Questi tavoli hanno raggiunto una dimensione straordinaria, attivando percorsi di co-progettazione complessi capaci di unire in una rete sinergica Enti del Terzo Settore, Amministrazioni Locali e attori chiave della sanità pubblica e della scuola, connettendo bisogni, risorse e decisioni pubbliche partendo dal basso. Il servizio di Animazione Territoriale del CeSVoP si è occupato di facilitare le reti, ottimizzare le competenze e potenziare l'efficacia degli interventi.

## **2) Potenziare e rafforzare la campagna di comunicazione #UnaReteDiBeniComuni**

La campagna comunicativa **#UnaReteDiBeniComuni** è stata ulteriormente potenziata per agire come amplificatore di un profondo cambiamento culturale basato sulla cura dei beni comuni e sulla valorizzazione dei legami comunitari. Il CeSVoP è diventato il megafono di questo cambiamento, promuovendo iniziative sul portale istituzionale, sui canali social e attraverso la produzione grafica e New Media. La narrazione è stata sviluppata sia in collaborazione con videomaker professionisti sia coinvolgendo direttamente i volontari nel raccontarsi per immagini nell'ottica del "fare comunità". Coerentemente con la transizione ecologica, la comunicazione ha digitalizzato le sue produzioni editoriali, realizzando volumi esclusivamente in formato elettronico ed eliminando la stampa cartacea tradizionale.

## **3) Sostenere e potenziare un approccio cooperativo alla progettazione sociale e alla consulenza**

Il CeSVoP ha promosso con forza tra i volontari l'adozione di un approccio strettamente cooperativo e collaborativo alla progettazione sociale. Scardinando i vecchi modelli competitivi, il CSV ha rimesso al centro le Comunità, incoraggiando e sostenendo gli ETS ad attivarsi per lo sviluppo condiviso dei territori. Questo sforzo si è tradotto nell'erogazione di consulenze specialistiche (burocrazia digitale, RUNTS, adempimenti amministrativi), servizi di consulenza progettuale di rete e nell'implementazione di percorsi formativi di *capacity building*, tra cui webinar specialistici per i rappresentanti degli enti e lo sviluppo del programma **#VolontariDigitali**, culminato nel lancio formale della piattaforma collaborativa per lo scambio di competenze. A livello gestionale, è stata sostenuta l'adozione di gestionali digitali condivisi per l'ottimizzazione della trasparenza amministrativa e contabile delle associazioni.

#### **4) Sostenere e potenziare il volontariato giovanile**

Grazie all'azione della **"Scuola del volontariato"**, operante in perfetta simbiosi con i servizi di Animazione Territoriale, le nuove generazioni hanno potuto sperimentare percorsi strutturati di cittadinanza attiva e partecipazione democratica. L'attenzione operativa si è concretizzata nella conclusione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) che hanno accompagnato numerosi studenti alla scoperta del bene comune, affrontando sia il volontariato tradizionale sia le nuove forme di impegno fluido (come il volontariato digitale, la cura dell'ambiente e la rigenerazione urbana). Questo percorso è confluito nell'evento corale e restitutivo dell'Open Day del Volontariato Giovanile, offrendo ai ragazzi uno spazio protetto per esprimere i propri talenti e avviando il necessario ricambio generazionale all'interno della base associativa dei territori.

## **MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI**

In attuazione dei principi di universalità, non discriminazione e pari opportunità di accesso, espressi dall'art. 63 del CTS, il CeSVoP punta con i propri servizi a raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari.

Nei limiti delle risorse disponibili, il CSV Palermo pure nel 2025 ha predisposto servizi gratuiti per la promozione e il rafforzamento del ruolo e della presenza dei volontari negli enti del Terzo settore, senza distinzione fra enti associati e non, dedicando una particolare attenzione alle OdV, secondo quanto previsto dal CTS. Le modalità di accesso ai servizi, come già negli anni precedenti, sono state opportunamente regolamentate e sono state agevolate da strumenti digitali che ne facilitassero la richiesta, oltre che la parità di accesso e la trasparenza.

Le informazioni riguardanti le attività del CSV Palermo e i servizi attivati sono state diffuse prediligendo gli strumenti on-line: sito istituzionale, newsletter, mailing, social media, ecc. e i canali anche a distanza (SMS, whatsapp, contatti telefonici). Inoltre, sono stati predisposti anche sussidi video per supportare l'accesso mediante l'area riservata del CeSVoP (*frontend* del gestionale CSV) che permette agli enti e alle persone registrate di richiedere e accedere ai servizi in qualsiasi momento, anche attraverso smartphone.

Il tutto in coerenza con la Carta dei servizi CeSVoP 2025.<sup>11</sup>

### **Presenza sul territorio**

Sin dalla sua costituzione il CeSVoP ha portato avanti l'intuizione di creare nei diversi territori dei "luoghi" in cui il volontariato organizzato potesse confrontarsi e progettare le proprie azioni comuni a partire dai bisogni locali. Sino alla fine del 2020 tali luoghi corrispondevano con le delegazioni territoriali, create considerando la suddivisione dei distretti socio-sanitari voluti dalla legge 328/00. A fianco delle delegazioni, nel tempo, sono sorte anche le Case del volontariato, veri e propri "incubatori" di solidarietà, innovazione e sinergia fra volontari. Con il nuovo Statuto introdotto nel novembre 2020, l'organizzazione territoriale del CeSVoP ha avuto una ulteriore evoluzione.<sup>12</sup> In applicazione dell'art. 14 dello Statuto sono sorti 4 Centri territoriali, uno per ciascuna provincia di competenza del CeSVoP. L'apposito Regolamento di funzionamento li definisce/describe così:

*Il Centro territoriale è la struttura di partecipazione e di prossimità attraverso la quale il CeSVoP articola la propria presenza sui territori provinciali di propria competenza. All'interno del Centro territoriale possono essere operativi uno o più Sportelli territoriali (in forma stabile e/o mobile) per l'erogazione di servizi ai volontari di tutti gli enti di Terzo settore (ETS), associati e non, accreditati al CeSVoP.*

Ogni Centro è costituito dagli ETS soci del CeSVoP che hanno sede legale nel corrispondente territorio provinciale e viene coordinato direttamente dal Comitato direttivo che può delegare a questo compito uno o più consiglieri. La vita dei Centri territoriali viene scandita dalle assemblee generali che costituiscono le Conferenze operative locali

---

<sup>11</sup> La *Carta dei servizi* del CeSVoP nel 2025 è stata pubblicata ed era consultabile sul sito [www.cesvop.org](http://www.cesvop.org) al seguente link <https://www.cesvop.org/wp-content/uploads/2025/06/CeSVoP-Carta-Servizi-ver-2025.pdf>.

<sup>12</sup> Per avere un quadro complessivo di tale ristrutturazione territoriale vd. *Regolamento di funzionamento dei Centri territoriali*, in <https://www.cesvop.org/wp-content/uploads/2021/02/Regolamento-statutario-CeSVoP-approvato-Ass-23nov20.pdf>, pp. 13ss.

*Le Conferenze operative locali sono costituite da OdV e altri ETS, associati e non associati al CeSVoP, a cui possono affiancarsi istituzioni locali pubbliche e private, istituti scolastici e formativi, enti ecclesiali e civili, singoli cittadini volontari, gruppi informali, imprese ecc. sempre nell'ambito 16 territoriale di competenza della Conferenza e definito nell'Assemblea generale del rispettivo Centro territoriale.*<sup>13</sup>

Come si può facilmente evincere il territorio è stato disseminato sia di luoghi di servizio che luoghi operativi di collaborazione e cooperazione fra volontari, enti, istituzioni, cittadini.

A partire da questi luoghi, il CeSVoP propone e intesse un sistema di relazioni e di servizi (da quelli di base sino agli interventi più complessi) concertato *in loco* e su misura per rendere protagonista, per promuovere, per potenziare l'azione del volontariato quale forma di partecipazione civica e di solidarietà attiva nel proprio contesto di appartenenza. Si tratta di una struttura e di una dinamica capillare che ottempera a quanto previsto dal principio di territorialità e prossimità (art. 63 CTS).

Inoltre, il CeSVoP non trascura la possibilità per singole realtà di volontariato e/o piccole reti di OdV/ETS di avere supporti mirati per iniziative, attività solidaristiche e bisogni specifici.

### **Criteri e modalità di accesso ai servizi**

Nel 2025, il CeSVoP, in modo sempre più coerente con i decreti attuativi della riforma del Terzo settore, ha mantenuto i criteri di accesso ai propri servizi già definiti nell'anno precedente. Questi ultimi, innanzitutto, sono rimasti totalmente gratuiti e sono stati strutturati a "soglie" differenziate, in modo da andare incontro ai variegati bisogni di un'ampia platea di destinatari diversi fra loro.

**Il primo livello**, aperto a tutti (cittadini, gruppi spontanei, start-up di volontariato, enti in cerca di una identità e di una rifondazione ecc.) comprende dei servizi come: l'orientamento al volontariato, la formazione sui valori fondativi e i caratteri tipici del volontariato, la consulenza per creare un ETS o per regolarizzare il proprio ente.

**Il secondo livello** ha riguardato i servizi di base per singoli OdV/ETS o per piccole reti. La "soglia" da superare in questo caso è **l'accreditamento al CeSVoP**, perché essi sono riservati ai volontari degli ETS che hanno sede e operano in Sicilia occidentale (comprese le Onlus, nelle more dell'intervento attuativo della riforma sulla fiscalità del Terzo settore che ne decreterà la scomparsa). Per ottenerlo, gli enti devono dimostrare di avere dei volontari attivi, iscritti nel registro dei volontari e tutelati da specifica copertura assicurativa

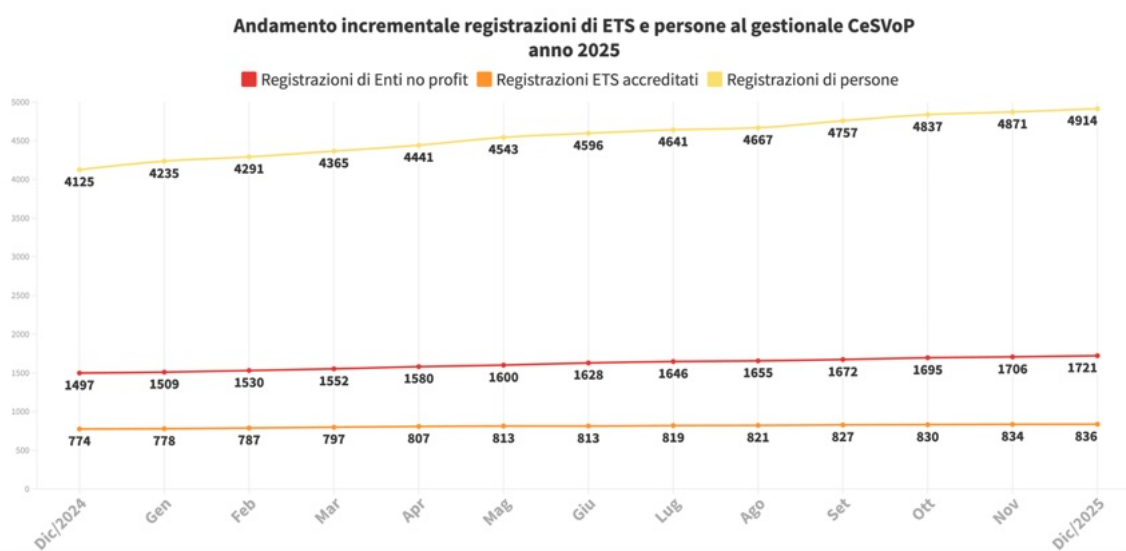
---

<sup>13</sup> *Ivi*, pp. 15s.

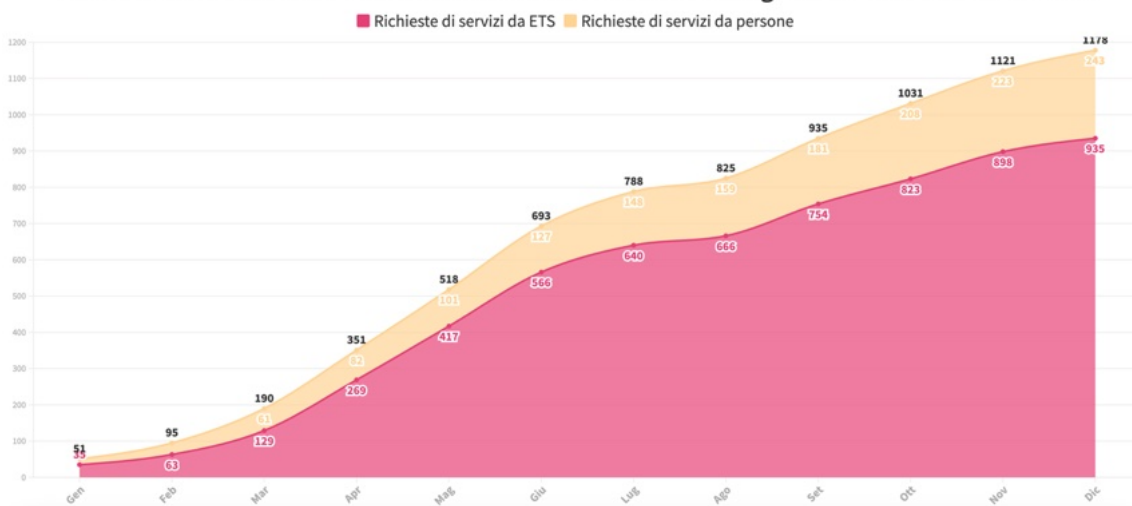
obbligatoria. Tali servizi di base vengono offerti attraverso appositi regolamenti che garantiscono trasparenza, parità e rotazione di accesso, oculata gestione delle risorse e una particolare attenzione alle OdV.

**Il terzo livello** si intreccia con la complessità dell'animazione territoriale e della progettazione sociale. Qui il CeSVoP è stato impegnato a promuovere e potenziare il volontariato con servizi complessi e azioni trasversali, mediante un metodo partecipativo. Le iniziative e i servizi specifici sono stati programmati nei Centri territoriali e nelle Conferenze operative locali assieme alle OdV e agli ETS accreditati operanti nei vari contesti. Attraverso reti e patti di collaborazione, si sono intrapresi percorsi di sviluppo di comunità aperti al contributo di tutti i soggetti coinvolti e che hanno rafforzato identità, leadership ed efficacia del volontariato. Nel 2025, tutto questo si è intrecciato, soprattutto nel territorio palermitano, con la grande iniziativa *Palermo Capitale Italiana del Volontariato 2025* che sarà oggetto di un apposito paragrafo di questo Bilancio sociale.

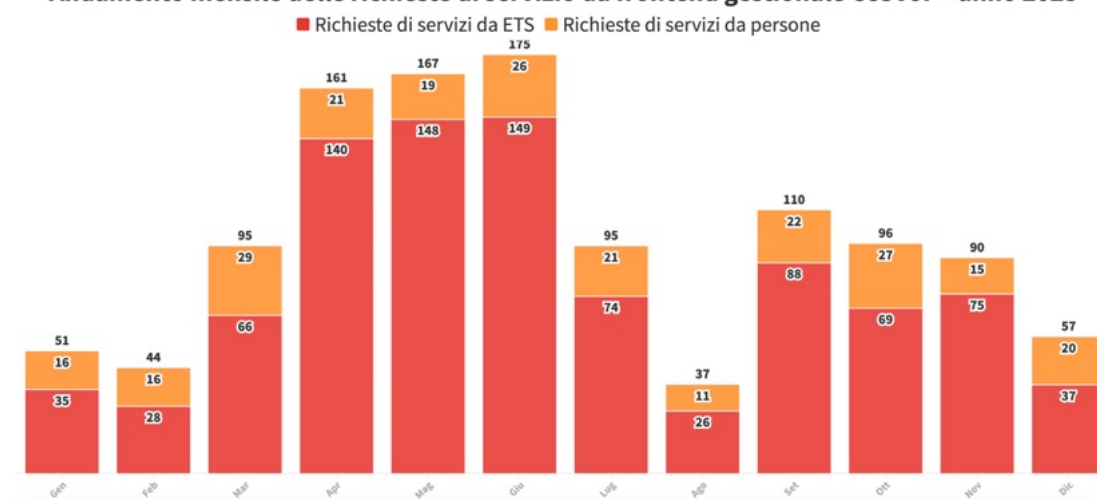
Le modalità di accesso ai servizi sono per lo più digitalizzate con un front-office online (il *frontend* del gestionale CeSVoP) che in automatico riconosce il profilo di chi si collega e gli offre opportunità e servizi a sua misura, secondo i criteri sopra indicati. Nel 2025 il gestionale è stato utilizzato per l'accesso ai servizi e per la gestione dei processi di lavoro e dei flussi comunicativi all'interno dell'organizzazione. Tale digitalizzazione mantiene una dinamica costante di aggiornamento, adeguamento e sviluppo per mantenere coerenza alle esigenze organizzative e facilità di accesso.



### Andamento incrementale delle richieste di servizio da frontend gestionale CeSVoP - anno 2025



### Andamento mensile delle richieste di servizio da frontend gestionale CeSVoP - anno 2025



Tuttavia, lo strumento digitale non ha soppiantato la possibilità per gli ETS di avere contatti telefonici e per email con gli operatori per richieste, informazioni e altre necessità. Ciò in coerenza con uno degli obiettivi programmati: la creazione di un ecosistema che unisse strumenti online e interazione fra le persone. L'accesso al frontend e i contatti per chiamare o scrivere sono ben in evidenza sul sito web del CeSVoP.

## ATTIVITÀ

In questa sezione vengono riportare informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate dal CeSVoP, relativamente alla programmazione 2025 nelle sei aree di attività del CSV, e sui risultati ottenuti.

### Quadro generale delle attività

Il CeSVoP, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse e di prossimità riguardo a un ampio territorio di competenza, ha adottato

modalità e metodologie di erogazione dei servizi basati, in buona parte, sul lavoro a distanza, l'online, gli incontri telefonici o in videoconferenza. In tal modo, si è riusciti ad offrire un'ampia gamma di supporti ai volontari. Con delle sintesi grafiche, offriamo un primo sguardo di insieme sulle attività del CeSVoP nel 2025, mentre si rimanda ai paragrafi successivi per ulteriori dettagli.



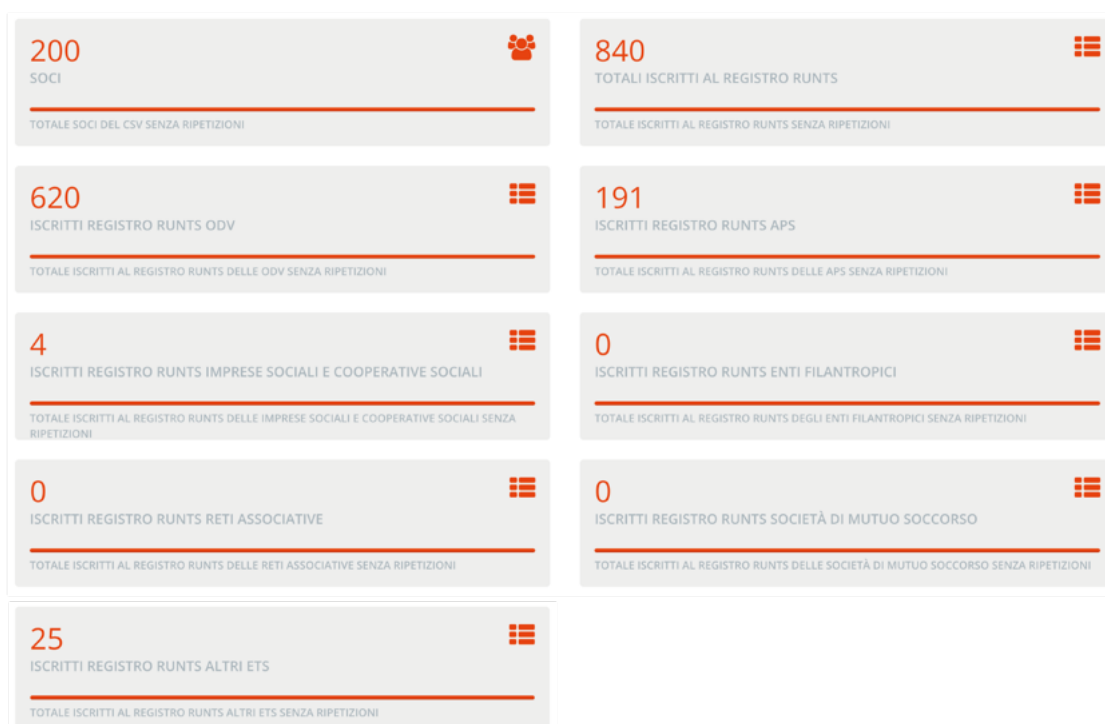
## Ripartizione per ambiti dei servizi erogati dal CeSVoP - anno 2025



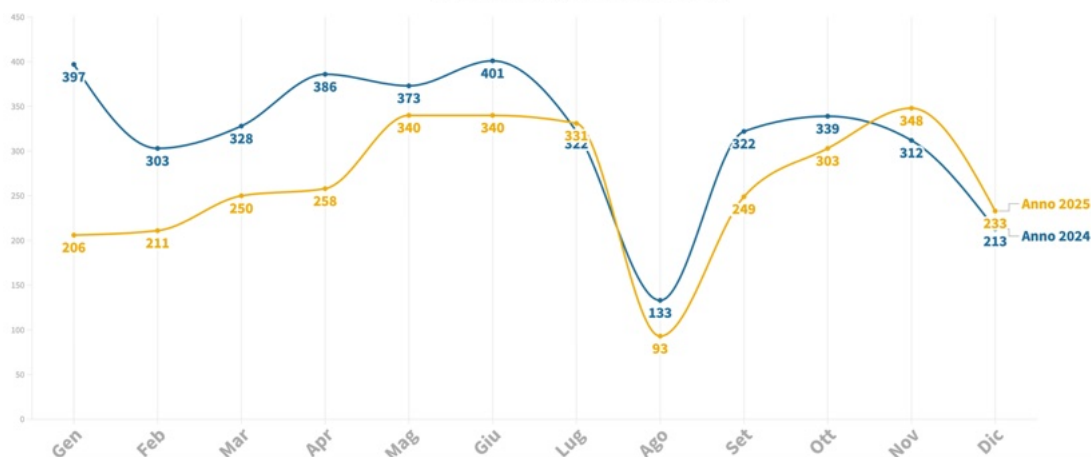
## Tipologia dei destinatari dei servizi erogati - anno 2025



## Specifiche degli ETS destinatari dei servizi erogati - anno 2025

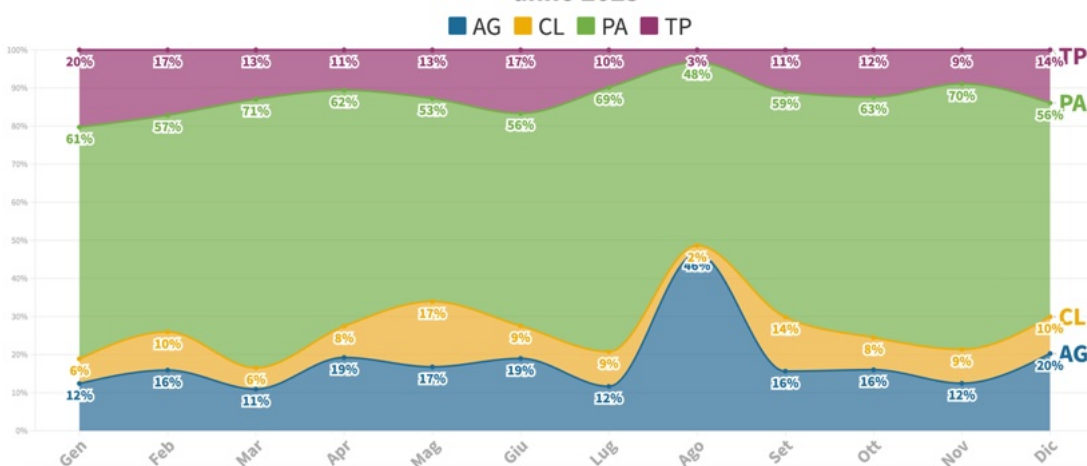


**Andamento mensile delle erogazioni di servizi registrate nel gestionale CeSVoP  
Confronto anni 2024-25**



Quest'ultimo grafico mette in risalto il ritmo mensile di operatività del CeSVoP, in particolare il confronto fra il 2024 (linea blu) e il 2025 (linea gialla). Di seguito l'andamento della platea dei beneficiari per provincia.

**Andamento percentuale degli utenti delle erogazioni CeSVoP per provincia  
anno 2025**



## La comunicazione istituzionale

Nel 2025 prosegue e si consolida al CeSVoP l'azione di comunicazione istituzionale (e non) attraverso i canali social, il sito web [www.cesvop.org](http://www.cesvop.org), il portale dedicato alla comunicazione [www.cesvopweb.org](http://www.cesvopweb.org), con il frontend del Sistema informativo integrato e con una nuova piattaforma gratuita [volontaridigitali.altervista.org](http://volontaridigitali.altervista.org) dedicata alla formazione per volontari ed ETS nell'ambito della trasformazione digitale. Prosegue incessante l'attività sui social, differenziata su Facebook, Instagram, Youtube e TikTok assieme al mailing, per una informazione a costi contenuti, ma capillare e con buona capacità di penetrazione. In tal modo il CeSVoP ha pure pubblicizzato i propri servizi e la propria *mission*. In particolare, sono stati utilizzati: newsletter, canali social e sito [cesvop.org](http://cesvop.org). In continuità con quanto fatto

negli scorsi anni, anche nel 2025 vi è stata una produzione costante di post dedicati ai servizi del CeSVoP, alle attività di animazione territoriale e alle esperienze di Scuola del Volontariato con i ragazzi delle scuole coinvolte nei percorsi PCTO animati con gli ETS dei vari territori della Sicilia occidentale. Di seguito, il dettaglio della comunicazione istituzionale canale per canale.

### Siti Internet

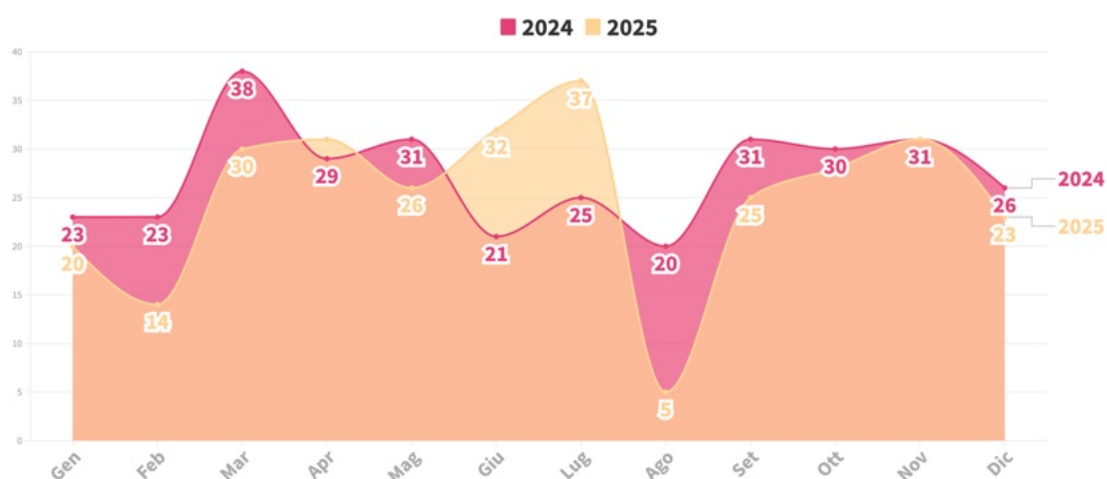
Gli accessi al sito [www.cesvop.org](http://www.cesvop.org) nel 2025 sono stati **46.000**, con una media di **62** visualizzazioni al giorno e **305 nuovi contenuti** pubblicati nell'anno.

Gli accessi al sito [www.cesvopweb.org](http://www.cesvopweb.org) (creato per dare la possibilità di istruzioni, suggerimenti e strumenti gratuiti agli ETS che si vogliono cimentare nella comunicazione web e nella gestione digitale della vita associativa) nel 2025 sono stati **2.900** con una media di 28 visualizzazioni al giorno e **42 nuovi contenuti** pubblicati nell'anno.

Gli accessi alla neonata piattaforma [volontaridigitali.altervista.org](http://volontaridigitali.altervista.org) lanciata a settembre 2025 conta già **2000** accessi in due mesi con una media **25** accessi giornalieri su **100** contenuti pubblicati.

Una formidabile spinta in questo ambito è stata data dall'evento *Palermo Capitale Italiana del Volontariato 2025* che aveva anche un proprio sito web nazionale ([capitaleitalianavolontariato.it](http://capitaleitalianavolontariato.it), implementato da CSVnet) e sul quale sono state pubblicate **72 news**.

**Andamento mensile news pubblicate su sito cesvop.org  
Confronto anni 2024 e 2025**



### Newsletter

Numero newsletter inviate nel 2025: **103**.

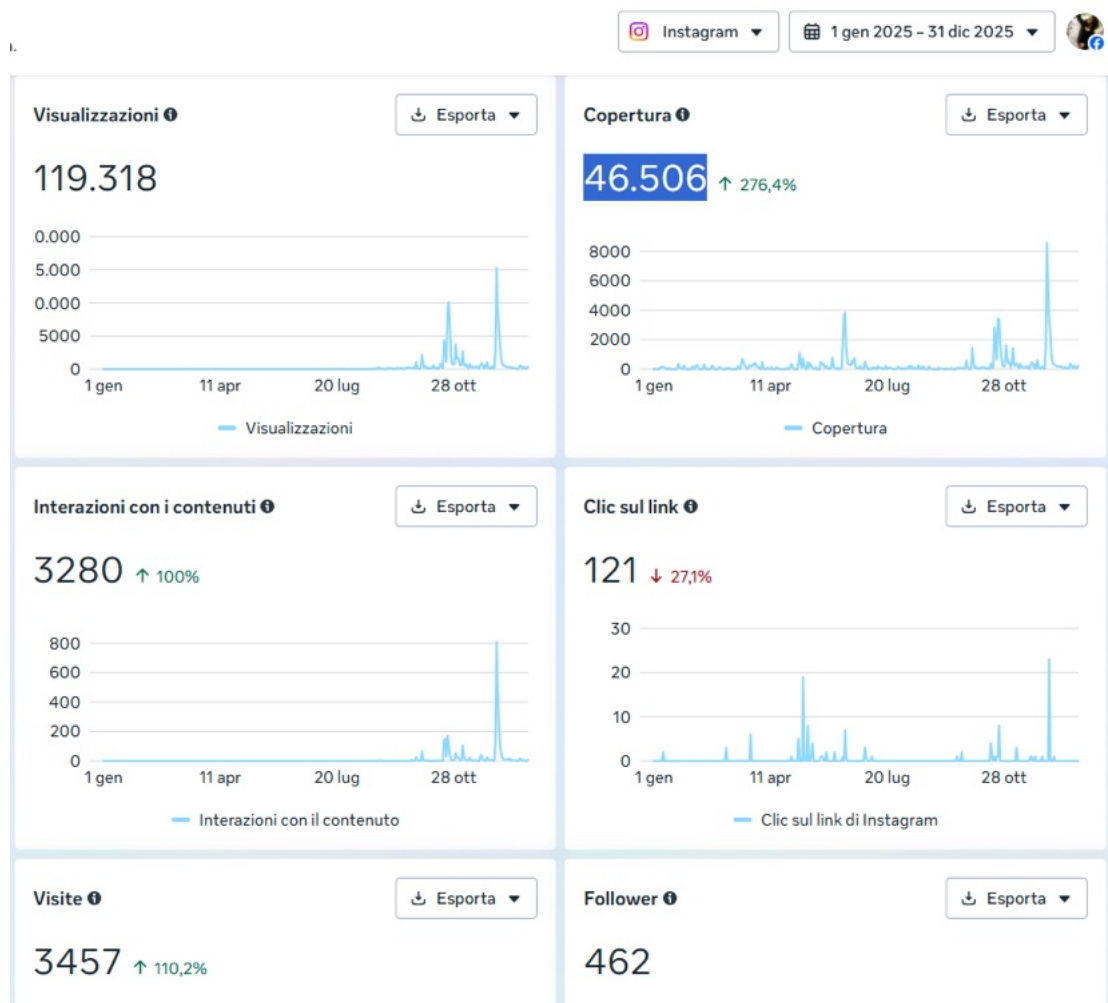
Numero medio di destinatari nel 2025: **2.070**.

## Social Network

- *Profilo Facebook*: **1.725 amici**, con un numero medio di 4 post settimanali nel 2024.
- *Pagina Facebook*: **7.584 follower** con un numero medio di 18 post settimanali, **11.495 like** e copertura di **554.481** al 31/12/2025 (vd. dati sotto).



- *Pagina Instagram*: **2.455 follower** con una copertura di 46.506 al 31/12/2025 (vd. i dati sotto)



- **Twitter: 498 follower**
- **LinkedIn: 232 follower** con la pubblicazione di 5 nuovi contenuti
- **Tiktok: 270 follower** con la pubblicazione di 10 nuovi contenuti con 27.000 visualizzazioni dei post e 2.824 visualizzazioni profilo
- **Youtube: 114 nuovi video** caricati, con **15.535** visualizzazioni nel 2025.



### Campagne comunicative

Oltre a quanto già indicato sopra riguardo la diffusione di notizie mediante il web e i social media, il CeSVoP nel 2025 ha organizzato e animato la grande manifestazione *Palermo CIV* nell'ambito del Bando nazionale promosso da CSVnet, Caritas Italiana, Forum Nazionale del Terzo settore e patrocinato dall'ANCI. Titolo ottenuto grazie alla candidatura presentata insieme all'amministrazione comunale di Palermo, alla Caritas diocesana e al Forum siciliano del Terzo settore. Si è trattato di un'azione complessa che ha avuto notevoli risvolti comunicativi e promozionali, assieme a una dinamica partecipativa che ha coinvolto una molteplicità di soggetti a vari livelli. Sono state svolte alcune campagne comunicative a livello nazionale (1 uscita sul CorSera curata da CSVnet, 3 uscite sul CorSera Buone Notizie) e tre campagne affissioni nella città di Palermo. Inoltre, sono stati curati: gadget, banner, roll-up, bandiere e campagne social.



# DOVE C'È BISOGNO, C'È SPAZIO PER TE.

**6 DICEMBRE** Ore 11:00 - **Teatro Massimo**

Cerimonia di chiusura di **Palermo Capitale Italiana del Volontariato 2025**  
con il **Presidente della Repubblica**

[capitaleitalianavolontariato.it](http://capitaleitalianavolontariato.it)



*Grafica del poster 6x3m diffuso a Palermo*



*Le T-Shirt della CIV 2025*

## **I servizi del CeSVoP**

I servizi erogati dal CeSVoP nelle quattro province di pertinenza si inquadrano nella schematizzazione del c. 2 dell'art. 63 del CTS che indica per i CSV sei ambiti operativi: promozione, orientamento e animazione sociale; consulenza; formazione; informazione e comunicazione; ricerca e documentazione; supporto tecnico-logistico.

### **Promozione, orientamento e animazione sociale territoriale**

In questo paragrafo si sintetizzano le attività 2025 finalizzate a: dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale; promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione ed università, facilitando l'incontro degli ETS con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato, come indicato nel CTS.

#### *Promozione del volontariato, della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva*

Nel corso del 2025 il CeSVoP ha ricevuto **160 richieste di orientamento al volontariato** da parte di cittadini interessati ad impegnarsi in attività di partecipazione e solidarietà gratuita, che hanno chiesto al centro servizi indicazioni ed informazioni su organizzazioni che potessero corrispondere alla loro disponibilità.

Il servizio di orientamento al volontariato ha l'obiettivo, da una parte, di facilitare l'accesso ad esperienze di volontariato per i cittadini; dall'altra, consente agli ETS di accogliere nuovi volontari e rafforzare così il proprio operato.

Anche nel 2025 l'accesso al servizio è avvenuto tramite il portale [www.cesvop.org](http://www.cesvop.org) con un'apposita "call to action" collocata in evidenza nella home page del sito [cesvop.org](http://cesvop.org) con il tasto/icona "Fai volontariato". Esso permette, una volta registrati all'area riservata del CSV, di compilare un breve questionario online dove si indicano le proprie preferenze rispetto all'impegno nel volontariato. Questa sezione dell'home page è stata ulteriormente ottimizzata per rendere più chiaro il percorso di accesso al servizio.

Ricevuta la richiesta, l'operatore territoriale di riferimento, dopo aver analizzato la domanda, segnala le associazioni di potenziale interesse tramite l'invio di una mail personalizzata. Qualora la richiesta risulti poco dettagliata o sia necessario integrarla con ulteriori specifiche, è sempre possibile organizzare un colloquio in presenza o telefonicamente; oppure, tramite scambio di email, si affina la raccolta di informazioni utili a individuare gli ETS più adatti, dei quali si danno

i riferimenti, lasciando al cittadino la libertà di scegliere se e quando contattarle.

La maggior parte delle richieste si registra sempre dalla città di Palermo: negli altri territori, infatti, di più modesta estensione e popolazione, la conoscenza delle realtà di volontariato è spesso mediata da conoscenze personali e si diffonde prevalentemente attraverso il passaparola; inoltre, quest'anno ha contribuito notevolmente all'incremento delle richieste di orientamento al volontariato la campagna promozionale delle iniziative di Palermo Capitale Italiana del Volontariato 2025.

È sempre attiva per gli ETS delle 4 province di pertinenza del CeSVoP, la possibilità di segnalare la propria disponibilità ad ospitare come possibili volontari anche giovani, aggregati tramite il percorso de #LaScuolaDelVolontariato: le segnalazioni si fanno tramite un apposito modulo raggiungibile tramite il sito del CeSVoP al seguente link <https://www.cesvop.org/lascuoladelvolontariato-partecipa/> e indicando le specifiche attività da proporre ai ragazzi e alle ragazze.

Non sono pochi infatti i casi di ragazzi e ragazze che, dopo aver conosciuto le realtà associative grazie al progetto La Scuola del Volontariato, scelgono di continuare a prestare servizio di volontariato.

Particolarmente significativa l'esperienza di alcuni ragazzi dell'Ist. Superiore Marco Polo di Palermo che, dopo aver svolto una esperienza di volontariato fianco dei volontari di happy Hope gestendo attività ricreative per minori delle case famiglia, hanno scelto di continuare a fare attività di volontariato coinvolgendo anche i propri genitori; o, ancora, l'esperienza di un gruppo di studenti del Liceo Cassarà di Palermo che, dopo aver conosciuto in un Percorso per lo sviluppo delle Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) l'associazione Miscelarti, ne sono diventati soci volontari attivi ricoprendo anche cariche politiche al suo interno.

### *Promozione del volontariato e supporto alle iniziative locali degli ETS*

Sul fronte del potenziamento delle iniziative di promozione messe in campo dai volontari nei loro contesti, il CeSVoP nel 2025 ha proseguito con l'erogazione dei servizi SAP - *Supporto alle Azioni di Prossimità di Promozione del Volontariato*. Si tratta di azioni proposte e messe in campo da singoli ETS accreditati (o anche da piccole reti di massimo 3 ETS) per la promozione del volontariato nei loro ambiti locali. Il CeSVoP valuta le proposte e diventa partner delle iniziative approvate, fornendo servizi funzionali all'attività. Il tutto in coerenza

con un regolamento appositamente predisposto,<sup>14</sup> in modo da garantire che qualsiasi fornitura di beni non sia appannaggio dell'ETS richiedente, ma esclusivamente utilizzata per la migliore efficacia e per l'ottimale riuscita dell'azione di prossimità di promozione del volontariato. Un quadro d'insieme dei suddetti servizi viene rappresentato dalla seguente infografica e dai grafici correlati.



*Eventi promozionali organizzati dal CeSVoP*

### **Palermo Capitale Italiana del Volontariato 2025**

Il 2025 ha rappresentato un anno straordinario per il CeSVoP e per l'intero volontariato palermitano e siciliano. Palermo è stata designata **CIV 2025**, riconoscimento che il CeSVoP ha promosso, costruito e organizzato con un intenso lavoro di rete avviato nell'estate del 2024. Il percorso ha trasformato un titolo onorifico in un **cantiere civico a cielo aperto**: dodici mesi di iniziative capillari nei quartieri, co-progettazione con le istituzioni, coinvolgimento di migliaia di cittadini, e un'eredità strutturale destinata a durare oltre la manifestazione.

#### ***Il percorso: dalla candidatura alla chiusura***

L'assegnazione del titolo, annunciata il 2 agosto 2024, ha dato il via a un processo organizzativo articolato che il CeSVoP ha guidato in raccordo costante con CSVnet, i tre CSV siciliani (CeSVoP Palermo,

<sup>14</sup> Il regolamento è stato pubblicato sul sito del CeSVoP al link <https://www.cesvop.org/wp-content/uploads/2025/03/CeSVoP-Regolamento-SAP-2025.pdf>.

CSV Etneo, CeSV Messina), le istituzioni regionali e locali e un'ampia rete di enti del Terzo settore.

Fase	Periodo	Principali azioni
Preparazione	Ago 2024 – Mar 2025	Struttura organizzativa, rete istituzionale, identità visiva, cerimonia inaugurale (24 mar 2025 – ~900 persone al Teatro Politeama)
Sviluppo	Apr – Giu 2025	8 tavoli di co-progettazione nelle circoscrizioni; Open Day giovanile (500 giovani); avvio percorso Fondazione di Comunità
Dispiegamento territoriale	Lug – Set 2025	Oltre 100 ETS coinvolti; 40+ micro-progetti; 10.000+ cittadini raggiunti; delibera Giunta Comunale n. 243/2025
Culmine e chiusura	Ott – Dic 2025	~60 iniziative territoriali; WeCare Festival; Convention regionale (400 vol.); cerimonia di chiusura al Teatro Massimo con il Presidente della Repubblica (6 dic 2025)

### **La struttura organizzativa**

La governance di Palermo CIV 2025 ha previsto livelli di responsabilità distinti e complementari, definiti nella nota congiunta dei CSV siciliani del febbraio 2025:

Organo	Composizione	Funzione
Comitato promotore	CeSVoP, Comune di Palermo, Forum Terzo Settore Sicilia, Caritas diocesana	Presentazione candidatura e indirizzo strategico
Cabina di regia	Comitato promotore + Regione Siciliana (dal 30 gen 2025)	Attuazione strategica, raccordo istituzionale
Comitato organizzatore	Presidente, Vicepresidente, 3 consiglieri CeSVoP, 3 coordinatori CSV Palermo	Coordinamento operativo generale
Ufficio stampa e documentazione	CeSVoP + CSVnet + CSV siciliani	Comunicazione, promozione, documentazione
Gruppo monitoraggio / Fondazione di Comunità	CeSVoP	Piano di monitoraggio e progettazione della Fondazione
Gruppo per la rendicontazione	CeSVoP	Rendicontazione sociale ed economica

## **La rete di collaborazioni e partnership**

Un tratto distintivo di Palermo CIV 2025 è stata l'ampiezza e la qualità delle collaborazioni attivate, che hanno coinvolto soggetti pubblici e privati a tutti i livelli.

### **Istituzioni pubbliche**

- *Regione Siciliana – Assessorato Famiglia, Politiche sociali e Lavoro: parte attiva della Cabina di regia per tutto l'anno*
- *Comune di Palermo: delibera di Giunta n. 243/2025 (29 lug 2025) che ha recepito formalmente tutte le attività co-progettate nelle circoscrizioni; presenza del Sindaco alla cerimonia conclusiva*
- *Tutte le 8 Circoscrizioni cittadine: partecipazione attiva dei Presidenti nei tavoli di co-progettazione*
- *Ufficio Scolastico Regionale Sicilia: 12 istituti scolastici coinvolti; ~1.000 studenti nei percorsi PCTO/Formazione Scuola-Lavoro*
- *ANCI Sicilia: protocollo d'intesa firmato il 25 novembre 2025 con i 3 CSV siciliani per promuovere l'amministrazione condivisa*
- *Comuni dell'area metropolitana: Bagheria, Bolognetta, Partinico, Termini Imerese – percorsi di co-progettazione territoriale*
- *Comune di Agrigento (Capitale italiana della Cultura 2025): protocollo di intesa firmato il 3 aprile 2025*

### **Terzo settore, cultura e media**

- *CSVnet: coordinamento nazionale, campagna comunicativa, sito web, Meeting nazionale CSV (21-23 nov 2025)*
- *CSV Etneo e CeSV Messina: gruppo di coordinamento stabile; azioni regionali comuni (inaugurazione, evento giovanile, protezione civile)*
- *Forum Terzo Settore Sicilia e Caritas diocesana di Palermo: co-promozione e partecipazione diretta*
- *ETS aderenti alla candidatura: AGE Sicilia, Auser Sicilia, AVIS Sicilia, AVO Palermo, MoVI Sicilia, Fondazione San Vito, APS People Help The People Palermo*
- *Fondazione Sicilia: contributo di € 15.000, spazi e laboratori nelle gallerie d'arte*
- *Università di Palermo*
- *Fondazione Teatro Massimo: laboratori, visite guidate e concessione del Teatro per la cerimonia conclusiva*

- *Fondazione Terzjus: primo Terzjus Day regionale (18-19 dicembre)*
- *Fondazione Banco Alimentare e Banco Alimentare Sicilia occ.: collaborazione operativa*
- *Media: RAI Sicilia/TGR, Corriere della Sera Buone Notizie, Radio SpazioNoi, Mediterraneo24, Repubblica Palermo, Giornale di Sicilia, La Sicilia*

### **Le attività, gli eventi e le iniziative**

In coerenza con lo slogan "Un volontariato che non ti aspetti... il tuo!", la manifestazione si è sviluppata secondo un modello partecipativo e diffuso: non grandi eventi centralizzati, ma processi territoriali in cui i volontari hanno svolto il ruolo di progettisti, organizzatori e animatori di comunità. Di seguito i momenti più significativi, trimestre per trimestre.

#### **Cerimonia inaugurale (24 marzo 2025)**

L'inaugurazione si è svolta al Teatro Politeama Garibaldi con circa 900 partecipanti. La cerimonia, coincisa con la Giornata dell'Unità Nazionale, ha visto gli interventi del Viceministro del Lavoro, dell'Assessore regionale, del Sindaco di Palermo e la prolusione del Prefetto sull'articolo 1 della Costituzione. L'iniziativa è stata organizzata congiuntamente da CeSVoP, Comune di Palermo, Caritas diocesana e Forum del Terzo Settore siciliano, con la partecipazione di CSV Etneo e CeSV Messina.

#### **Il protagonismo territoriale capillare (aprile – novembre 2025)**

A partire da giugno 2025, il CeSVoP ha avviato e facilitato tavoli di co-progettazione in tutte le 8 Circoscrizioni di Palermo, con il coinvolgimento attivo dei Presidenti di Circoscrizione, dei Servizi Sociali di Comunità e di oltre 100 ETS. Il processo si è articolato in tre fasi:

- *Fase 1 (luglio): completamento dei tavoli, oltre 80 ETS coinvolti, 40+ proposte progettuali raccolte*
- *Fase 2 (agosto-settembre): affinamento progettuale, coinvolgimento di scuole, parrocchie, associazioni di quartiere*
- *Fase 3 (ottobre-novembre): realizzazione degli open day e micro-progetti di rigenerazione urbana e sociale*

#### **I grandi eventi di ottobre-novembre 2025**

<b>Evento</b>	<b>Data</b>	<b>Portata</b>
WeCare Festival – Villa Trabia - Palermo	24-25 ott 2025	Evento giovanile regionale (Palermo, Catania, Messina); 500+ giovani protagonisti

EXE Sicilia 2025 – Isola delle Femmine (PA)	10-12 ott 2025	Esercitazione regionale protezione civile; 200+ volontari da tutta la Sicilia
Meeting nazionale CSV – CSVnet - Palermo	21-23 nov 2025	120+ presidenti e direttori CSV da tutta Italia
Festival Amministrazione Condivisa - Palermo	25 nov 2025	Firma protocollo ANCI Sicilia – 3 CSV; 130 partecipanti inclusi decine di sindaci
Convention del Volontariato Siciliano - Palermo	5-6 dic 2025	400 volontari da tutta la Sicilia

### **Cerimonia di chiusura (6 dicembre 2025)**

Al Teatro Massimo di Palermo, con la presenza del **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella**, circa 900 partecipanti hanno assistito alla cerimonia conclusiva. Il Capo dello Stato ha definito il volontariato *"infrastruttura morale"* e *"palestra di democrazia"*, indicando l'esperienza palermitana come modello nazionale. La cerimonia ha ottenuto copertura su tutti i principali telegiornali nazionali (TG1, TG2, TG3, Sky TG24, RAI News, ANSA) e su quotidiani nazionali. In chiusura è avvenuto il passaggio di consegne a Modena, Capitale Italiana del Volontariato 2026.

### **Comunicazione e promozione**

L'attività di comunicazione ha raggiunto scala locale, regionale e nazionale attraverso una pluralità di strumenti, coordinata dall'Ufficio stampa CeSVoP in collaborazione con CSVnet e gli altri CSV siciliani.

<b>Strumento</b>	<b>Quantità / Dettaglio</b>
Newsletter	23 newsletter inviate nel corso dell'anno a ~5.000 destinatari (media, ETS, istituzioni)
Comunicati stampa	29 comunicati inviati a testate locali, regionali e nazionali specializzate
Campagne affissioni	3 tranche (maggio, settembre, dicembre) in centinaia di postazioni a Palermo
Inserzioni Corriere della Sera Buone Notizie	3 inserzioni tabellari in concomitanza con eventi chiave
Trasmissione radiofonica	"WeCare. Il cuore del volontariato che fa la differenza" – 9 puntate settimanali su Radio SpazioNoi InBlu (ott-dic 2025)
Video documentali	38 video prodotti nel corso dell'anno; video-sintesi di 7' proiettato alla cerimonia conclusiva (850+ visualizzazioni YouTube in un mese)

News web	44 news su cesvop.org; 20 news su capitaleitalia-navolontariato.it
Social media	Campagne continue su Facebook, Instagram, TikTok; iniziativa "Cartoline dal volontariato"
Materiale promozionale	4.000 spillette, 1.000 t-shirt, 500 portachiavi, 2.000 penne, roll-up, vetrofanie, bandiere, locandine, flyer
Copertura media conclusiva	TG1, TG2, TG3, TGR Sicilia, Sky TG24, RAI News, ANSA; Corriere della Sera, La Repubblica, Il Sole 24 Ore, Avvenire

### **La Fondazione di Comunità: il "monumento" di Palermo CIV 2025**

Fin dall'avvio della manifestazione, il CeSVoP ha individuato nella costituzione di una Fondazione di Comunità dell'area metropolitana di Palermo il "monumento" immateriale e l'eredità permanente di Palermo CIV 2025. Il percorso si è sviluppato progressivamente nel corso dell'anno:

- *Aprile-maggio 2025: avvio del lavoro con un gruppo pilota di enti palermitani; proposta di estendere la prospettiva all'area metropolitana*
- *9 giugno 2025: incontro formale di avvio del percorso costituente presso CoopCulture Sicilia a Palazzo Bonocore*
- *Luglio-settembre 2025: incontri periodici; ampliamento della rete; oltre 20 manifestazioni di interesse raccolte*
- *3 novembre 2025: incontro allargato; proposta dell'atto costitutivo e dello statuto del Comitato promotore*
- *4 dicembre 2025: firma dell'Atto costitutivo e dello Statuto del Comitato promotore con 13 soggetti aderenti (ETS e Caritas diocesana)*

**Obiettivo:** costituzione formale della Fondazione di Comunità entro metà 2026, come infrastruttura permanente per lo sviluppo locale e la promozione del volontariato oltre la Capitale.

### **I risultati in numeri**

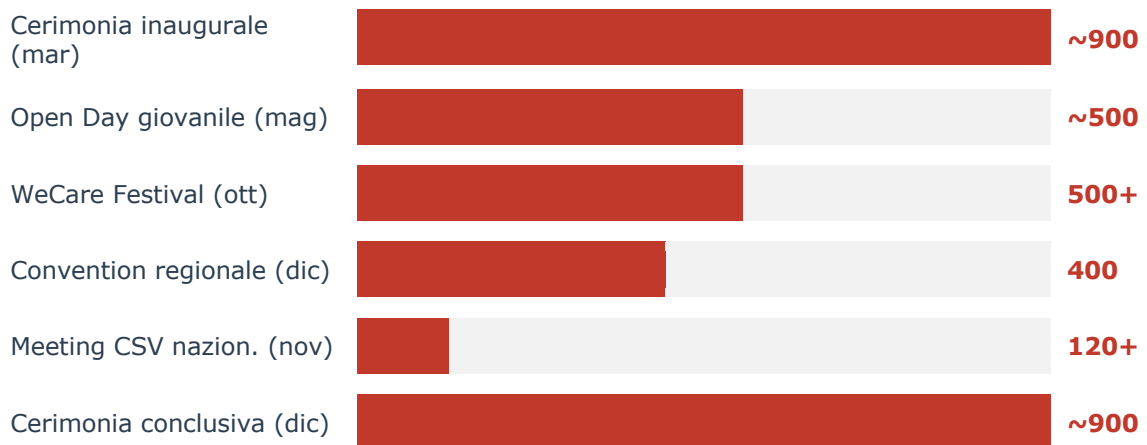
I principali indicatori quantitativi dell'anno di Capitale del Volontariato testimoniano la portata e la profondità della manifestazione.

<b>200+</b>	<b>33</b>	<b>1.000+</b>	<b>900+</b>
-------------	-----------	---------------	-------------

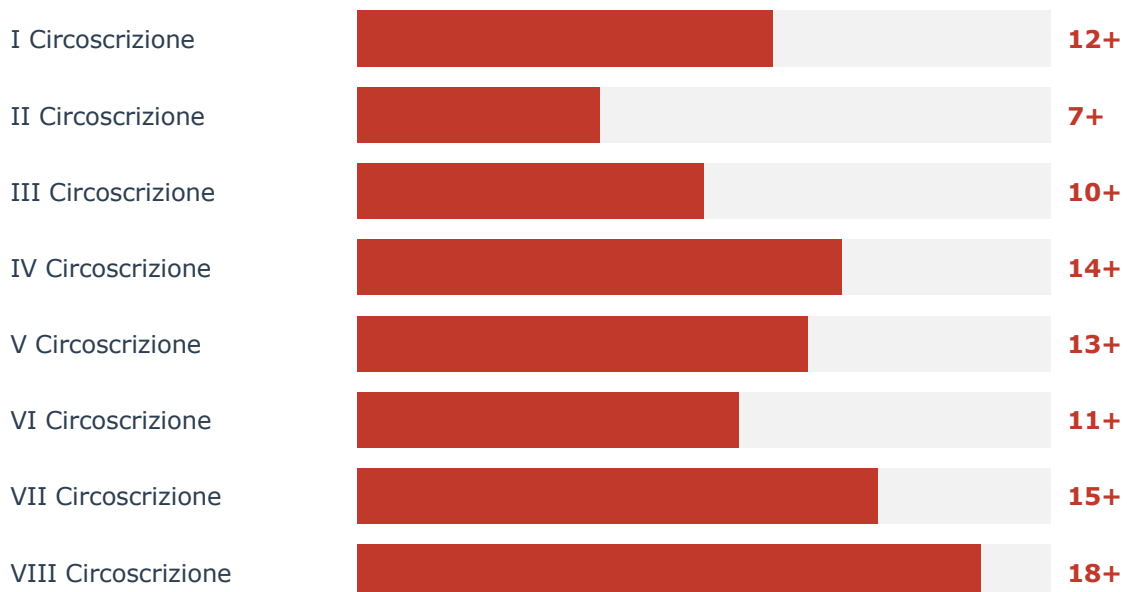
Enti e organizzazioni coinvolte	Quartieri di Palermo interessati	Studenti nei percorsi PCTO/FSL (12 istituti)	Volontari coinvolti negli open day
---------------------------------	----------------------------------	--	------------------------------------

<b>15.000+</b>	<b>2</b>	<b>29</b>	<b>38</b>
Cittadini raggiunti dalle iniziative	Cerimonie con ~900 presenti ciascuna	Comunicati stampa emessi	Video documentali prodotti

### Partecipanti agli eventi principali



### ETS coinvolti per Circoscrizione (open day ed eventi nei quartieri)



### I dati economici

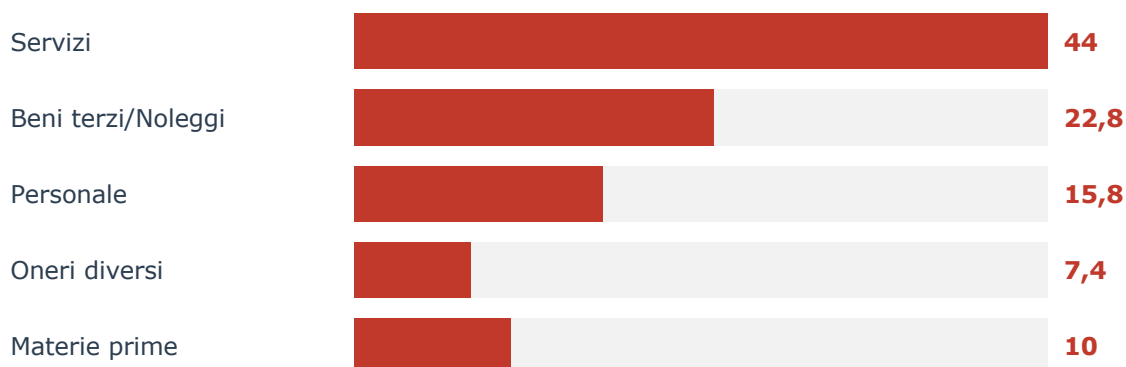
Il progetto Palermo CIV 2025 ha beneficiato di un budget complessivo di **€ 230.000**, integralmente speso a consuntivo. Le risorse si sono articolate su tre componenti progettuali (Palermo CIV 2025, Campagna regionale di promozione, Iniziative trasversali Protezione Civile e Giovani) e sono state integrate da fondi extra FUN (Fondazione Sicilia € 15.000, Comune di Palermo 5.000) per le voci che lo richiedevano.

<b>€ 230.000</b>	<b>€ 15.000</b>	<b>€ 5.000</b>	<b>€ 0</b>
Budget totale (FUN + extra FUN) – integralmente rendicontato	Contributo Fondazione Sicilia (extra FUN)	Contributo Comune di Palermo	Residuo a fine anno

### Dettaglio per categorie di spesa (consuntivo complessivo)

<b>Categoria di spesa</b>	<b>Budget totale (€)</b>	<b>Speso (€)</b>	<b>Residuo (€)</b>
1) Materie prime, materiale di consumo e promozionale	24.200	22.920	1.280
2) Servizi (grafica, comunicazione, prestazioni professionali, catering)	98.700	101.220	-2.520
3) Godimento beni di terzi (noleggi spazi e attrezzature)	57.300	52.492	4.808
4) Personale dipendente	34.350	36.342	-1.992
6) Oneri diversi di gestione (rimborsi, altri oneri)	15.450	17.025	-1.575
<b>TOTALE</b>	<b>230.000</b>	<b>230.000</b>	<b>0</b>

### Ripartizione della spesa per categoria (% sul totale)



La voce "Servizi" è la più rilevante (44%) e comprende comunicazione, grafica e stampa, prestazioni professionali di lavoro

autonomo e catering: essa rispecchia la natura dell'evento, che ha richiesto un forte investimento in visibilità, documentazione e competenze specialistiche. Il personale dipendente (16%) rappresenta il contributo diretto del CeSVoP in termini di ore-lavoro dedicate alla manifestazione. Il lieve sfioramento su alcune voci (servizi di grafica e stampa, personale, oneri diversi) è stato compensato dai risparmi in altre voci e dalla valorizzazione dei contributi extra FUN.

### ***L'eredità: un nuovo paradigma di cittadinanza***

Palermo CIV 2025 ha consegnato alla città non solo un bilancio di attività, ma un nuovo paradigma di cittadinanza attiva. Le eredità più significative sono:

- *Reti territoriali consolidate: le collaborazioni tra ETS, istituzioni e cittadinanza attiva nelle 8 circoscrizioni sono destinate a permanere oltre il 2025*
- *Metodologie replicabili: le pratiche di co-progettazione e co-programmazione sperimentate rappresentano un modello esportabile in altri contesti*
- *Fondazione di Comunità: infrastruttura permanente per lo sviluppo locale dell'area metropolitana di Palermo, in fase di formalizzazione*
- *Cultura della partecipazione: il volontariato è stato riconosciuto come "infrastruttura morale" e "palestra di democrazia" (Presidente Mattarella), superando la sola logica assistenziale*
- *Legittimazione istituzionale del CeSVoP: da "ente tecnico di supporto" a facilitatore dell'animazione sociale e interlocutore autorevole per Stato ed Enti Locali*
- *Prosecuzione della collaborazione con il Comune di Palermo: nell'incontro dell'8 gennaio 2026 tra il Sindaco Lagalla e la Presidente Petrillo sono state concordate le modalità per rendere strutturali i tavoli di co-progettazione territoriale e i patti di collaborazione*

### ***Focus su alcuni degli appuntamenti più rilevanti***

**24 marzo 2025: Cerimonia inaugurale ufficiale** di "Palermo Capitale Italiana del Volontariato 2025" al Teatro Politeama Garibaldi, con oltre 800 partecipanti. In questa occasione è stato presentato anche il XIX Concorso Nazionale **"Tricolore Vivo"**.

Tutto il 2025 è stato caratterizzato, nella città di Palermo, dal susseguirsi di iniziative di promozione del volontariato esito degli 8 tavoli di co-progettazione facilitati dagli operatori del CeSVoP e svoltisi alla presenza di volontari di ETS, Servizi Sociali di Comunità del territorio,

consigli di circoscrizione, scuole, parrocchie, cittadini attivi. gruppi informali ed altri attori territoriali.

**6 maggio 2025: Open Day del Volontariato Giovanile** ("#BeVolunteer: Talenti e Competenze al Servizio della Comunità") alla Sala De Seta dei Cantieri Culturali alla Zisa, alla presenza di circa 500 studenti si è concluso il percorso del progetto La Scuola del Volontariato che nel corso dell'anno scolastico 2024/25 ha coinvolto nella sola città di Palermo 9 istituti superiori e oltre 12 Enti del Terzo Settore che hanno affiancato ragazzi e ragazze facendoli sperimentare come volontari. L'iniziativa, nel rispetto del principio ispiratore del progetto che vuole rendere i ragazzi e le ragazze partecipi e attivi nel progettare e realizzare iniziative di volontariato, è stata condotta e animata dai ragazzi stessi, che si sono sperimentati in vari ruoli (organizzazione, conduzione dell'evento, esibizioni artistiche, supporto logistico).

**24 e 25 ottobre 2025: WeCare Festival** a Villa Trabia, festival della "cura" con oltre 500 giovani (e centinaia di visitatori) protagonisti, con laboratori, concerti, mostre e talk. In concomitanza con analoghi eventi giovanili concordati fra i 3 CSV siciliani. L'iniziativa, esito di un percorso di co progettazione sviluppato nel tavolo dell'VIII circoscrizione del comune di Palermo, si è estesa a coinvolgere l'intera città in una due giorni di riflessione, attività, impegno che ha voluto manifestare il segno tangibile dell'impegno dei volontari. In particolare, anche in questo caso, sono stati i giovani a collaborare attivamente in tutte le fasi del percorso: sia in fase ideativa che in quella progettuale, organizzativa e realizzativa, è stato lasciato ampio spazio a ragazzi e ragazze di associazioni giovanili e gruppi informali del territorio, che hanno potuto condividere linguaggi e proposte per raccontare e far sperimentare il volontariato ai cittadini più giovani, sapendo coniugare momenti di attività, di riflessione a iniziative ludiche, artistiche e di intrattenimento musicale.

**25 novembre 2025: Festival dell'Amministrazione Condivisa** a Palazzo Branciforte, dove è stato firmato il Protocollo d'intesa fra ANCI Sicilia e i 3 CSV siciliani. 130 partecipanti fra i quali decine di sindaci della Sicilia occidentale si sono confrontati sulle possibilità di sviluppo dei territori che derivano dall'approccio partecipativo dei percorsi di co progettazione: un ascolto attento dei cittadini, l'identificazione condivisa non solo di bisogni e di mancanze, ma soprattutto di prospettive e di soluzioni sostenibili da praticare insieme, cittadini ed amministrazione, finalmente in un assetto collaborativo e non più n' delegante né tantomeno conflittuale, sono le qualità espresse dai processi di creazione dei patti di collaborazione.

**6 dicembre 2025:** Evento di chiusura di Palermo Capitale Italiana del Volontariato 2025 al Teatro Massimo con la presenza del

Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e la partecipazione di circa 900 persone. In collaborazione fra i 3 CSV siciliani. Testimonial le giovani volontarie **Matilda Guagliardo** e **Chiara Runfola**. La cerimonia ha visto la partecipazione di una folta rappresentanza del volontariato regionale ed è stata l'occasione per presentare gli esiti di un anno di attività: vera eredità del percorso di Palermo Capitale Italiana del Volontariato 2025, è stata la costituzione del gruppo promotore della Fondazione di Comunità Palermo, "monumento" costruito grazie alla collaborazione di vari enti espressione del territorio metropolitano. La presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha dato forza, vigore e sostegno all'impegno dei tanti volontari, che nelle parole del suo discorso hanno potuto ritrovare le fondamenta della propria scelta di impegno civico e solidale a favore della comunità. Particolarmente significativa anche in questo caso la presenza di giovani testimoni diretti del volontariato locale.

### *Promozione del volontariato giovanile*

L'attività di promozione del volontariato giovanile - attraverso servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale - è finalizzata a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, facilitando l'incontro degli ETS con i cittadini più giovani, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati alle questioni educative e alle nuove generazioni e supportando la nascita di gruppi informali dentro le comunità.

Nel 2025, nei territori provinciali di competenza del CeSVoP (provv. AG, CL, PA e TP), sono stati realizzati progetti di coinvolgimento di giovani in azioni di solidarietà (es.: «Passaporto del Volontariato»; convenzioni per i PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento; percorsi per la creazione di gruppi di #VolontariDigitali a supporto delle attività di comunicazione degli ETS).

A maggio 2025 si sono conclusi i progetti avviati nell'anno scolastico precedente, con l'evento realizzato presso la Sala De Seta dei Cantieri Culturali alla Zisa di Palermo (vd. sopra).

In generale, è stato dato molto spazio alla sensibilizzazione di figure di riferimento (*community leader*) tra gli ETS dei vari territori affinché, accogliendo i giovani aggregati grazie al supporto del CeSVoP, potessero avere la possibilità di invogliarli a restare in qualità di volontari; contemporaneamente, si è cercato di lavorare sulla motivazione dei docenti (a cui proporre possibilità di volontariato) delle scuole coinvolte.

Il tutto dentro il percorso di Promozione del Volontariato Giovanile intitolato «La Scuola del Volontariato - #Partecipa #Proponi

#Diventa». Un percorso pensato per consentire ai giovani di età compresa fra i 15 ed i 25 anni, di sperimentarsi in attività di solidarietà a vari livelli di coinvolgimento: #Partecipando ad attività di volontariato proposte dagli ETS, #Proponendo iniziative di solidarietà da realizzare insieme ai volontari presso i propri territori, #Diventando volontari digitali a supporto delle attività di promozione e comunicazione degli ETS.

Il servizio "Scuola del Volontariato" propone ai giovani un percorso pensato per suscitare il loro interesse, ragionare con loro sul concetto di volontariato, per svelare pregiudizi e falsi miti e, soprattutto, per proporre loro attività realistiche e facilmente attivabili, in risposta al bisogno di concretezza tipico dell'adolescenza. "La scuola del volontariato" rientra nell'offerta del Servizio di Animazione Territoriale del CeSVoP. Il percorso può attivarsi sia con gruppi informali di giovani sia presso gli Istituti Superiori presenti nelle 4 province della Sicilia Occidentale, tramite l'attivazione di PCTO (Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento).

Il senso di coinvolgere i giovani in attività concrete di volontariato, non è solo guardare al futuro in senso cronologico ed investire sul fatto che loro potranno essere "i volontari di domani", ma è anche riconoscere che, nella contemporaneità, si stanno sviluppando forme nuove di interpretare il ruolo del volontariato, di cui i ragazzi sono portatori consapevoli, con la loro costante domanda di concretezza.

Concretezza è proprio una delle parole chiave di questo percorso: la necessità di fare esperienze di senso reali, calate nei propri contesti, che diano risultati visibili e raggiungano obiettivi misurabili, è una richiesta che ritorna costante nel rapporto con i più giovani.

La novità di cui i ragazzi sono espressione, è novità nell'uso dei linguaggi, degli strumenti, delle idee ma anche delle forme; per questo, spesso ci siamo trovati davanti a forme di volontariato che ad un primo sguardo possono sembrare "alternative", oltre i canoni di ciò che siamo abituati a riconoscere come forma di volontariato, ma che oggi rientrano nelle forme riconosciute di impegno volontario: accanto ai più "tradizionali" esempi di impegno, i ragazzi ci hanno insegnato che fare volontariato oggi è anche, ad esempio:

- mettere a disposizione degli adulti le proprie competenze digitali
- prendersi cura di un luogo per metterlo a disposizione della comunità, anche organizzando momenti di festa e di socializzazione
- scrivere poesie, testi e creare contenuti che aiutino a leggere l'impegno volontario in chiave creativa.

I punti cardine de #LaScuolaDelVolontariato sono infatti:

- aver supportato i ragazzi nel dare risposte a bisogni concreti delle loro comunità (la loro azione, infatti, si realizza o presso gli ETS, o dentro le reti territoriali facilitate dal CeSVoP, o dentro attività ed iniziative già avviate nei territori);
- evidenziare e far emergere le competenze non formali che mettono in gioco, quando fanno una attività di volontariato (con tutto ciò che consegue da ciò, ossia contribuire ad una formazione completa dell'individuo, ampliare il bagaglio del "saper fare" e prepararsi ad affrontare la società ed il mondo del lavoro, ...)
- favorire la trasformazione digitale. Infatti sono proprio i "nativi digitali" che, donando le loro competenze agli adulti o alle associazioni che fanno fatica a usare la tecnologia, fanno di fatto "Volontariato".

Una nuova declinazione del concetto di "dono" dove si ribaltano un pò i ruoli, i ragazzi insegnano e accompagnano gli adulti alla scoperta di nuovi linguaggi e nuovi modi di raccontarsi.

Sono **almeno 3.000 i giovani** incontrati in tutta la Sicilia Occidentale, in incontri informali, strutturati, nelle associazioni, nelle scuole, in percorsi di servizio civile. Di questi **più di 200 si stanno impegnando in percorsi concreti e "personalizzati"** sperimentando azioni di solidarietà nei loro territori.

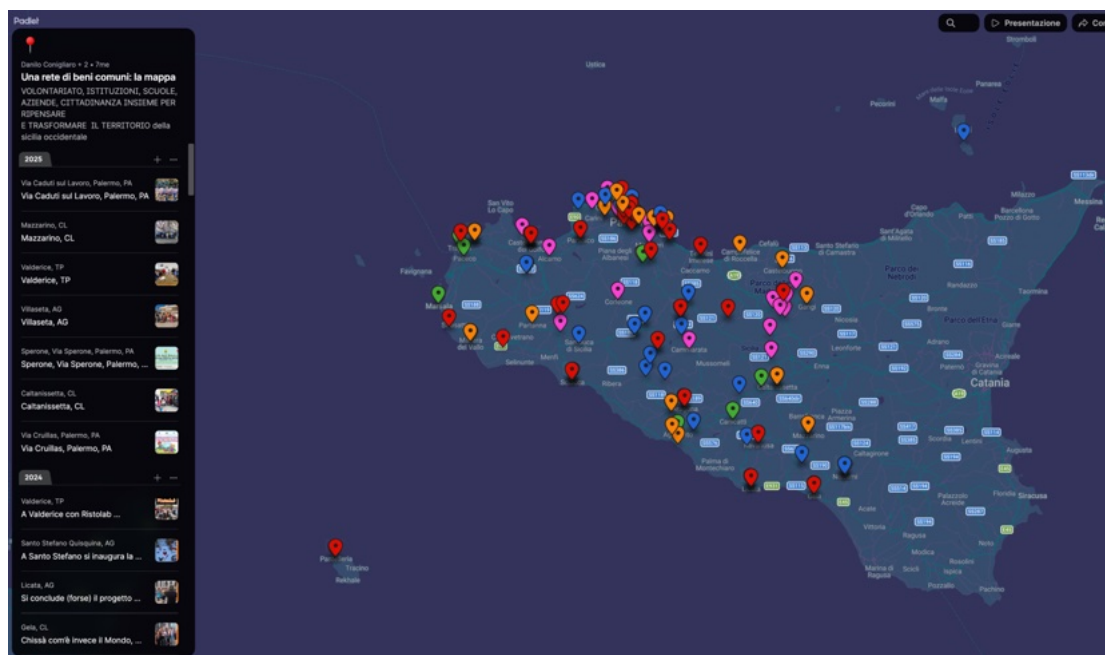
Nel 2022 il CeSVoP ha siglato un protocollo di intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per la promozione, presso tutti gli istituti scolastici superiori della Sicilia Occidentale, del percorso de "La Scuola del Volontariato". Nel 2025 sono state siglate **20 convenzioni con altrettanti istituti** superiori delle 4 province della Sicilia Occidentale, per la realizzazione di **percorsi di PCTO**.

#### *Animazione sociale territoriale*

Il servizio animazione territoriale sostiene e potenzia il volontariato quale "attivatore" di connessioni e alleanze, sia con attori locali che con realtà provinciali, regionali e nazionali. Operativamente ciò si traduce nell'attivazione di percorsi di co-progettazione che coinvolgono le comunità e i diversi soggetti interessati in progetti di sviluppo territoriale, orientati a sviluppare legami di comunità in una prospettiva di innovazione sociale. Nel 2025 sono stati realizzati **4 progetti di sviluppo territoriale**, uno per ciascuna delle province di competenza del CeSVoP, i quali sono stati programmati in **33 Conferenze Operative Locali**.

Il 2025 ha visto affermarsi il metodo della co-progettazione: su tutti i territori delle 4 province la programmazione delle attività territoriali si è attivata all'interno di tavoli di co-progettazione convocati alla presenza di amministrazioni o di istituzioni scolastiche e di altra tipologia; gli ETS, insieme agli altri attori territoriali, hanno dunque potuto condividere analisi dei bisogni ed identificazione di luoghi e/o attività da realizzare insieme, dando rilievo al ruolo del volontariato quale attivatore di percorsi di solidarietà.

La programmazione del 2025 si è concentrata sia sul perseguimento degli obiettivi di rafforzamento dei legami di comunità esistenti nei vari territori, che sulla sperimentazione di nuove alleanze territoriali. Si è proseguito il lavoro di sensibilizzazione delle comunità nell'uso del *Regolamento per l'Amministrazione Condivisa dei Beni Comuni* quale strumento che facilita la partecipazione delle comunità alla cura ed alla rigenerazione urbana degli spazi, per renderli luoghi di incontro da cui possano partire iniziative di solidarietà. Nei comuni dove il Regolamento era stato precedentemente adottato, si è realizzato un lavoro di supporto e affiancamento, all'interno dei tavoli di co-progettazione, per la definizione e la sottoscrizione di Patti di Collaborazione fra volontariato ed amministrazioni comunali. Qui sotto la geolocalizzazione delle attività.



Alcuni esiti:

- Percorsi di animazione e valorizzazione dei beni comuni a **Trapani** per la fruizione degli stessi e per la valorizzazione culturale con un percorso socio- turistico promosso da una rete di ETS che ha portato all'elaborazione e collocazione di pannelli con info grafica mista in lingua braille e in italiano

per una maggiore accessibilità dei monumenti e dei beni comuni nella città di Trapani.

- **Pantelleria:** creazione di percorsi e di attività di inclusione sociale per la valorizzazione di luoghi poco accessibili della cittadina, con una rete di ETS che ha promosso azioni itineranti per far fruire e conoscere piazze, angoli di Pantelleria, le stesse associazioni e le loro sedi e promuovere una mappa sociale "dal basso" che racconti, luoghi, tradizioni e storia.
- **Agrigento.** Il progetto di animazione territoriale - "Accura" – Storie, Comunità, Futuro, un ambizioso programma di rigenerazione sociale che punta a creare un nuovo modello di partecipazione civica nel quartiere di Villaseta. L'iniziativa è stata pensata per promuovere il coinvolgimento e la collaborazione tra i cittadini e i vari soggetti socialmente attivi nel territorio, al fine di promuovere la corresponsabilità e la cura degli spazi comuni, rafforzando la coesione sociale e il senso di appartenenza. All'interno del programma tantissime sono state le iniziative, pulizia dei luoghi, cinema all'aperto, esibizioni musicali, di danza e momenti di alto spessore culturale. Prossimo passo in programma, l'approvazione del Regolamento sull'amministrazione condivisa dei Beni Comuni da parte del Comune di Agrigento.
- **Segui l'esempio.** Un progetto video, una narrazione delle esperienze più significative nei vari comuni della prov. di Agrigento.  
[https://www.youtube.com/watch?v=6\\_ZNCI57v1I](https://www.youtube.com/watch?v=6_ZNCI57v1I)
- L'evento di rete con le sartorie sociali della Sicilia Occidentale "**Uniamo i fili della solidarietà**" è stato un importante momento di confronto e promozione del volontariato, risultato dei percorsi di animazione territoriale delle quattro province, con lo scopo di creare una rete interprovinciale. L'arte del cucito e del ricamo diventa uno strumento che unisce persone di diverse culture, religioni, lingua, con un unico scopo, quello della solidarietà e della prossimità.
- A **Gela.** Presentazione del progetto passaporto su 5 istituti della città di Gela con il coinvolgimento di 14 Odv che hanno fatto conoscere le varie sfaccettature del volontariato coinvolgendo più di 500 studenti in attività di simulate e role playing all'interno delle varie scuole. Di questi 600 studenti più di 150 sono stati inseriti nei laboratori delle varie Odv che faranno sperimentare agli studenti attività ed esperienze specifiche di ogni OdV coinvolte nel progetto sino al mese di maggio.
- A **Niscemi** : Con gli studenti del PCTO dell'Istituto Leonardo da Vinci si sono avviati diversi incontri per programmare le attività di rigenerazione di spazi in rete con progetto già in

atto di *Erasmus plus* sulla storia e la potenzialità turistiche di Niscemi. Gli studenti insieme ai volontari hanno cominciato a realizzare una pianta digitale con tutti i siti di interesse con una descrizione storica dei vari beni individuati.

- A **Palermo** in **VI circoscrizione** una rete di ETS in accordo con il Comune si prende cura di Villetta Martina Bologna nel quartiere Cruillas, rigenerandola e restituendola come spazio di libera fruizione ai cittadini; ogni fine settimana vi svolgono attività di animazione gratuita per i bambini (in particolare, per i piccoli delle case famiglia del territorio) e gli abitanti si prendono cura del luogo pulendolo e vigilando sugli ingressi <https://www.cesvop.org/ricostruiamo-il-futuro-a-villa-martina-bologna/>
- A **Palermo** nel quartiere della **Marinella** i bambini, i volontari e i parrocchiani continuano a prendersi cura della loro strada, piantumando fiori, aggiungendo arredi urbani, occupandosi della pulizia e diventando Ecoartisti, posizionando cartelli con disegni realizzati dai più piccoli per coinvolgere i grandi a mantenere quel luogo pulito e decoroso. <https://www.cesvop.org/diventiamo-ecoartisti-il-25-novembre-studenti-e-famiglie-per-un-nuovo-intervento-in-via-caduti-del-lavoro/>

### *Conferenze Operative Locali e Sportelli Territoriali*

L'articolazione territoriale del CeSVoP è stata modificata in concomitanza con l'approvazione del nuovo statuto.

Esistono **4 Centri Territoriali**, uno per ciascuna delle province di pertinenza del CSV Palermo.

Il Centro Territoriale «è la struttura di partecipazione e di prossimità attraverso la quale il CeSVoP articola la propria presenza sui territori provinciali di propria competenza. All'interno del Centro territoriale possono essere operativi uno o più Sportelli territoriali (in forma stabile e/o mobile) per l'erogazione di servizi ai volontari di tutti gli enti di Terzo settore (ETS), associati e non, accreditati al CeSVoP» (art. 1 Regolamento di funzionamento dei Centri Territoriali).

I Centri Territoriali, gestiti direttamente dal Comitato Direttivo del CeSVoP, sono animati tramite delle Assemblee generali costituite dagli ETS soci del CeSVoP, i quali concorrono a definire le linee generali di programmazione.

Ciascuna assemblea generale dei centri territoriali, attiva le Conferenze Operative Locali, che realizzano le attività programmate e rafforzano le attività collaborative fra i vari ETS e gli altri attori

territoriali. Alle Conferenze Operative Locali prendono parte non solo gli ETS, ma anche gli altri attori territoriali con cui si condividono dei bisogni e delle idee progettuali. Nel 2025, sulle 4 province, sono state attivate **33 Conferenze Operative Locali**.

Gli Sportelli Territoriali sono invece dei presidi territoriali di prossimità tramite i quali si rende più prossima ai volontari l'erogazione dei servizi del CeSVoP.

Nel 2025, tutti i luoghi della solidarietà sono stati animati da incontri dei volontari, riunioni di programmazione, incontri di verifica; si è programmata una presenza sui territori in occasione dei momenti di incontro e confronto e di realizzazione di attività di animazione.

In totale, per l'animazione territoriale, nel 2025 sono stati forniti **oltre 420 servizi** fra conferenze operative locali, riunioni operative, incontri di co-progettazione, consulenze di orientamento ai servizi del CSV.

#### *Case del Volontariato*

Le Case del Volontariato in Sicilia Occidentale sono otto e sono dislocate nelle quattro Province di (AG, TP, CL, PA), più specificatamente si trovano a: Sciacca (AG), Santo Stefano Quisquina (AG), Gela (CL), Caltanissetta (CL), Petrosino (TP), Mazara del Vallo (TP), Bagheria (PA), Palermo (PA). Le Case del Volontariato, grazie ad accordi tra il CeSVoP, le amministrazioni locali e le reti associative territoriali, sono luoghi in cui si realizzano attività di interesse generale.

A **Sciacca (AG)** sono attivi sportelli informativi e di accompagnamento, realizzati da volontari in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune, per le persone fragili. All'interno della Casa del Volontariato, inoltre è attiva una Sartoria Sociale. A **Santo Stefano Quisquina (AG)**, dove il Comune ospita il Centro di coordinamento delle Unità comunali del Distretto Rurale di Qualità Sicani, si svolgono percorsi laboratoriali, realizzati da volontari, rivolti a giovani e famiglie per la scoperta e la valorizzazione delle risorse territoriali. A **Gela (CL)**, la Casa del Volontariato è uno spazio permanente di educazione alla convivenza democratica, è un luogo in cui i volontari trovano uno spazio per realizzare azioni per il bene comune (laboratori informativi sulla salute, sostegno alle fasce sociali deboli, guardaroba sociale). A **Caltanissetta (CL)**, la Casa del Volontariato è un "Punto di riferimento" per le persone fragili, realizzato da volontari che si alternano mattina e pomeriggio.

A **Petrosino (TP)** è attivo uno sportello per la promozione del volontariato e attività culturali per promuovere la cultura della solidarietà; è anche il luogo di una nascente biblioteca sociale. A **Bagheria (PA)** la Casa del Volontariato è un luogo di contrasto alla povertà

educativa, grazie al coinvolgimento di 16 realtà associative e dell'amministrazione comunale che gestiscono il progetto Centro Aggregativo Don Milani. A Palermo la Casa del Volontariato è un luogo di promozione della Cultura della Solidarietà tramite la **Biblioteca Sociale**.

Sebbene con attività diverse, le Case del Volontariato hanno una matrice comune: la cogestione della struttura tramite l'azione volontaria. Le Case del Volontariato, inoltre, sono luoghi di co-progettazione. I soggetti che cogestiscono le Case del Volontariato hanno costituito dei Tavoli di coprogettazione, infatti si incontrano periodicamente per mettere in collegamento opportunità, potenzialità del territorio e decisioni pubbliche attivando come metodo il processo partecipativo dal basso e promuovendo lo scambio di competenze tra i diversi soggetti pubblici e privati.

Nello specifico

1) La **Casa del Volontariato di Sciacca (AG)** è cogestita tramite accordo "Patto di Collaborazione", definito nella seduta del tavolo di coprogettazione, realizzato dal Comune di Sciacca il 3 ottobre 2023. Con il Patto di collaborazione si è confermata la realizzazione di "Bene Comune Casa del Volontariato" presso i due immobili siti in Piazza Bevilacqua n.10 e Vicolo Bevilacqua n.13, due beni confiscati alle mafie, per la durata di 10 anni ampliando la rete dei cogestori da tre a dodici comprese ETS e Comune.

2) La **Casa del Volontariato di Santo Stefano Quisquina (AG)** è cogestita tramite accordo "Patto di Collaborazione", definito nella seduta del tavolo di coprogettazione, realizzato dal Comune di Santo Stefano Quisquina il 3 febbraio 2023. Il Patto di collaborazione aggiorna l'accordo che il Centro Servizi e la rete territoriale di ETS avevano con l'amministrazione Comunale. Tramite il Patto di Collaborazione si è confermata la realizzazione di "Cittadella delle Associazioni - Casa del volontariato" presso i locali facenti parte dell'EX Preventorio G.B. Peruzzo, per la durata di 9 anni ampliando la rete dei cogestori da sei a dieci comprese ETS e Comune.

3) La **Casa del Volontariato di Gela (CL)** sita in via Ossidiana n. 25 ex edificio scolastico è cogestita con l'Associazione Casa del Volontariato, tramite un accordo con deliberazione della Giunta Municipale del 26/10/2006 n. 322 ancora in essere.

4) La **Casa del Volontariato di Caltanissetta (CL)** è cogestita dal CeSVoP e dal MoVi di Caltanissetta tramite un comodato d'uso gratuito siglato in data 27 aprile 2023, concesso con deliberazione della Giunta Comunale n.16 del 09/03/2023. La casa del Volontariato di Caltanissetta ha sede presso l'immobile sito in c.so Umberto I

n.238 foglio 302, particella 358, la concessione in comodato d'uso è valida per anni 10.

5) La **Casa del volontariato di Petrosino (TP)** è gestita dal CeSVoP tramite una convenzione siglata con il Comune di Petrosino il 23 novembre 2023 che ha concesso al CeSVoP, in comodato d'uso gratuito (per 7 anni, con rinnovo tacito anno per anno), alcuni locali del Centro Diurno, sito in via Francesco Crispi per istituire la "Casa del Volontariato e delle Culture". Il CeSVoP dà ospitalità operativa agli ETS del territorio che non hanno sede, con un regolamento di turnazione. È in fase di apertura una Biblioteca Sociale.

6) La **Casa del Volontariato di Bagheria (PA)** è affidata al CeSVoP tramite Protocollo d'intesa con deliberazione della Giunta Comunale n.62 del 23/03/2023 con una durata di anni 5 (cinque). La Casa del Volontariato ha sede presso il Centro Don Milani, corso Baldassare Scaduto Bagheria, già luogo del Patto di Collaborazione per la gestione condivisa del Centro Aggregativo - ex Villa Castello; immobile confiscato alla mafia. Nella delibera di Giunta sono riportate le finalità della Casa del Volontariato che sono quelle di: facilitare la partecipazione ed il coinvolgimento delle realtà associative del territorio alle azioni di solidarietà per il potenziamento della Comunità Educante; essere uno spazio della comunità civile impegnata a realizzare il Bene Comune al fine di favorire lo sviluppo di una educazione alla convivenza democratica con lo scopo di divenire luogo per la facilitazione di costruzioni di reti e collegamenti stabili tra le diverse realtà del territorio e fungere da "laboratorio" di progetti sociali partecipati e concreti che valorizzano la promozione della cultura del volontariato. Pertanto, la Casa del Volontariato non interferisce con l'interesse generale, individuato nel Patto di Collaborazione anzi si integra perfettamente con le azioni di interesse generale previste dal Patto di Collaborazione.

7) La **Casa del Volontariato di Palermo** insiste su immobili confiscati alla criminalità organizzata appartenenti al Comune di Palermo (gs. confisca ex D.lgs. 159/2011 e succ. mod. e integr.) e originariamente concessi al CeSVoP con verbale di consegna provvisorio prot. 594323 del 27.07.2015. Trattasi di immobili siti in Palermo, Via Pizzetti, 10-12 e in Via Bevignani, 20. La Casa del Volontariato per il territorio cittadino di Palermo, pur essendo uno spazio piccolo rispetto alla necessità, è finalizzata a sede operativa per associazioni ed enti del terzo settore che intendono realizzare attività di solidarietà, di contrasto alle fragilità ed alle povertà.

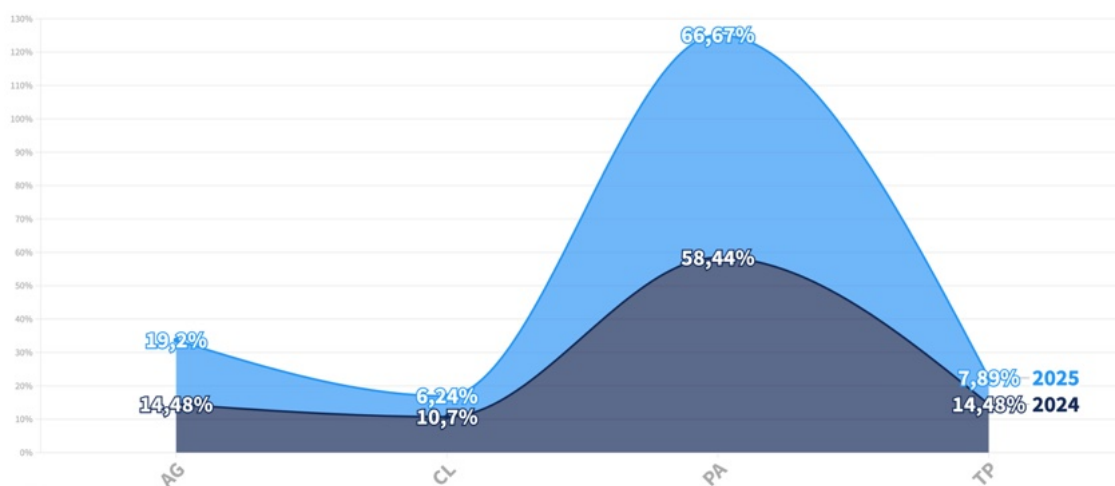
8) La **Casa del Volontariato di Mazara del Vallo (TP)** è utilizzata dagli ETS per svolgere riunioni, attività singole e in rete e sede di attività di banco alimentare.

## Consulenza

Il CeSVoP offre consulenze gratuite in diversi ambiti: giuridico-fiscale (che comprende gli aspetti amministrativo-contabili, gestionali, contrattuali, 5 per mille, assicurativi, tutela dei dati personali, Runts), *fund raising*, progettazione, comunicazione, tecnologie, formazione, logistica, orientamento ai servizi ecc. Siccome nel presente Bilancio sociale molte di queste erogazioni vengono incluse nel "racconto" di ciascuna area di servizio del CeSVoP, qui diamo un quadro di insieme, per poi approfondire due specifici ambiti: le consulenze giuridico-fiscali e quelle per la progettazione.

Complessivamente le consulenze erogate in tutti gli ambiti<sup>15</sup> dal CeSVoP nel 2025 sono state 1.154 e hanno avuto la seguente distribuzione nelle province di competenza del CSV, i dati percentuali vengono pure raffrontati alla distribuzione dell'anno precedente.

**Distribuzione per provincia di tutti i servizi di consulenza  
confronto anni 2024-2025**



## **Ambito giuridico-fiscale**

Qui vengono incluse l'assistenza qualificata e l'accompagnamento finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari degli ETS nei campi giuridico, procedurale amministrativo, fiscale, assicurativo, del lavoro, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi. Il servizio è svolto da operatori dello staff

---

<sup>15</sup> Il dettaglio, nello specifico, lo si trova indicato di seguito in ciascuna area di servizio.

CeSVoP, nell'ottica dell'economicità e dell'ottimizzazione delle risorse umane disponibili.

Tenendo conto delle scadenze previste dalla normativa di settore relative alla trasmissione di atti e alla comunicazione di informazioni per gli ETS iscritti al RUNTS, si sono continuate a offrire consulenze di base e articolate, formative e informative, sia quale supporto per interi adempimenti/processi, sia rispondenti a personalizzate esigenze normative-statutarie, amministrative, gestionali, contabili, fiscali, assicurative, rendicontative, di facilitazione all'accesso al credito, tenute da operatori interni alla struttura CeSVoP, sempre nell'ottica dell'economicità e dell'ottimizzazione delle risorse umane disponibili, dovendo obbligatoriamente, anche in considerazione della sempre più ampia platea di utenti e potenziali utenti, riflettere sul tema della sostenibilità dell'intero sistema CSV.

Le iscrizioni di neocostituite associazioni potenziali ETS al portale RUNTS comportano un periodo di continuo, intenso sostegno e supporto informativo, formativo, operativo/tecnologico/informatico ai volontari degli ETS. A questo si aggiunga la consulenza a quegli enti al di fuori del Terzo Settore che hanno valutato per opportunità e/o evoluzione prospettica associativa di entrare nel mondo del Terzo Settore, il tutto caratterizzato ancora da incertezze interpretative/lacune normative e da un regime fiscale ancora in fase di piena applicazione. Inoltre, nell'ottica dell'accompagnamento/coaching sono stati supportati tutti quei gruppi informali che, ispirati dagli esempi emersi di cittadinanza attiva e partecipazione dal basso alla solidarietà civile, nonché il richiamo mediatico legato al riconoscimento di Palermo come Capitale Italiana del Volontariato 2025, hanno espresso la volontà di costituirsi formalmente quali ETS, specie ODV, APS.

Il 2025, diversamente o in continuità con il 2024, ha presentato delle crucialità dall'attivazione del portale RUNTS (post tras migrazione per le ODV e le APS tras migrate) e dalla richiesta di correzioni dati, caricamento/integrazione documentazione/cancellazioni enti dal RUNTS [Circolare n. 3 del 28/03/2024 (Aggiornamento dati portale RUNTS ETS tras migrati) e note prot. N. 22584 del 31/05/2024 e prot. N. 32956 del 12/07/2024, provvedimenti di cancellazione emanati dal 16 al 17 dicembre 2024 e pubblicati nella parte prima della GURS venerdì 27 dicembre 2024].

Tali crucialità hanno tra l'altro riguardato:

- atti, procedure, comunicazioni, collegate alla Circolare n. 3 e ai provvedimenti di cancellazione di cui sopra;
- la *Comfort Letter* della Commissione Europea, giunta nel marzo 2025 con la quale quest'ultima si è pronunciata in

merito alla compatibilità delle norme fiscali della Riforma del Terzo Settore italiano con le regole UE sugli aiuti di Stato. Questo via libera definitivo ha sbloccato l'attuazione piena della riforma (sotto svariati aspetti anche fiscali), comportando tra l'altro:

- la fine definitiva della qualifica di ONLUS dal 1° gennaio 2026;
- l'abolizione dal 1° gennaio 2026 dell'Anagrafe unica delle ONLUS;
- l'abrogazione della normativa di riferimento (D. Lgs. 460/97);
- la scadenza del 31/03/2026 per il RUNTS, entro cui le ex Onlus di opzione hanno avuto tempo per iscriversi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), scegliendo di diventare Enti del Terzo Settore (ETS);
- la scelta di non effettuare dopo le modifiche necessarie, l'iscrizione al RUNTS di cui sopra, con la conseguenziale perdita di vari benefici fiscali (come il 5 per mille), nonché con l'obbligo di devolvere il patrimonio incrementale maturato. Questo epocale passaggio, già da aprile 2025, si è tradotto in un importante numero di consulenze di ampio genere che il CeSVoP ha offerto per far fronte alle grandi novità rese operative;
- comunicazioni, indicazioni e raccomandazioni su decreto 07/08/25 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

I servizi offerti hanno risposto alle varie esigenze consulenziali degli utenti e potenziali utenti CeSVoP.

In particolare:

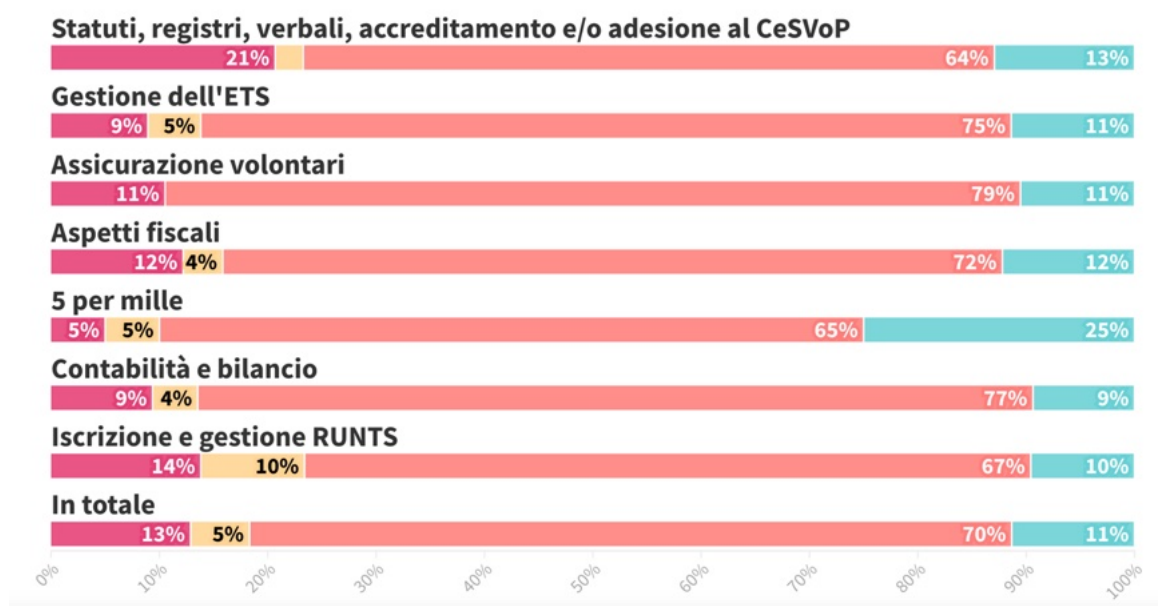
- sono proseguite e si sono notevolmente moltiplicate le consulenze normative-statutarie-contabili per l'adeguamento alla legislazione di Terzo Settore: 1) di quei soggetti trasmigrati che non avevano ancora apportato le dovute variazioni statutarie D. Lgs. 117/17 o non avevano adempiuto agli obblighi post trasmigrazione per il mantenimento della presenza nel portale RUNTS, si considerino circolari/note e decreti suddetti, 2) di quei soggetti che in seguito a nuova iscrizione a registro unico, hanno dovuto rispondere a eccezioni da parte dell'Ufficio RUNTS Sicilia], delle ex onlus di opzione, di quelle associazioni ETS che hanno deciso di trasformarsi in altra tipologia associativa di Terzo settore. Medesimo impulso hanno registrato tutte le altre consulenze previste dalla mission del CeSVoP nonché previste in programmazione.
- Sono state programmate e svolte, come da programmazione 2025, giornate/tappe consulenziali territoriali, non

solo presso le case del volontariato e/o gli sportelli territoriali CeSVoP, ma anche prediligendo e raggiungendo/interagendo con altri comuni di competenza di questo CSV e con altrettanti ETS territoriali, associazioni e reti associative in genere presenti negli stessi; di seguito si riportano le principali date e luoghi raggiunti: 22/05/25 Gela (CL), 26/05/25 Castellammare del Golfo (TP), 12/06/25 Valderice (TP), 12/07/25 Enna (convegno regionale Rete Associativa), 24/07/25 Agrigento, 30/10/25 Palermo (convegno CeSVoP, nell'ambito di CIV 2025, in collaborazione con Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Palermo, che ha visto la presenza e registrato l'intervento anche dei vertici dell'Ufficio RUNTS Sicilia).

- Sono state supportate a 360° le consulenze fiscali in genere, nonché specificatamente quelle relative al 5 per mille 2025, laddove necessario il supporto alla comunicazione EAS, e più in generale alle varie scadenze fiscali.
- Si è dovuto ancora troppo spesso intervenire a supporto dei volontari degli ETS nelle difficoltà intervenute nell'interagire con istituzioni pubbliche (in particolar modo Uffici Territoriali dell'Agenzia delle Entrate, segretari comunali, ecc.).
- Si è intensificata la collaborazione, ancora ad oggi informale, tecnica/formativa/procedurale/giuridica con l'Ufficio RUNTS Sicilia, che è anche sfociata in interventi pubblici per ETS, associazioni in genere, altri enti pubblici.
- Oltre ai servizi all'utenza di cui sopra, fattore non di secondo piano è stato quello del coinvolgimento degli operatori dell'area qui presa in esame, nei processi collegati alle esigenze proprie dell'ente di Terzo Settore "CeSVoP ETS" si considerino esemplificativamente: azioni in sinergia interna con le altre aree e commissioni e altri CSV Sicilia, nonché esterna (CSVnet - Ufficio RUNTS Sicilia ecc.).

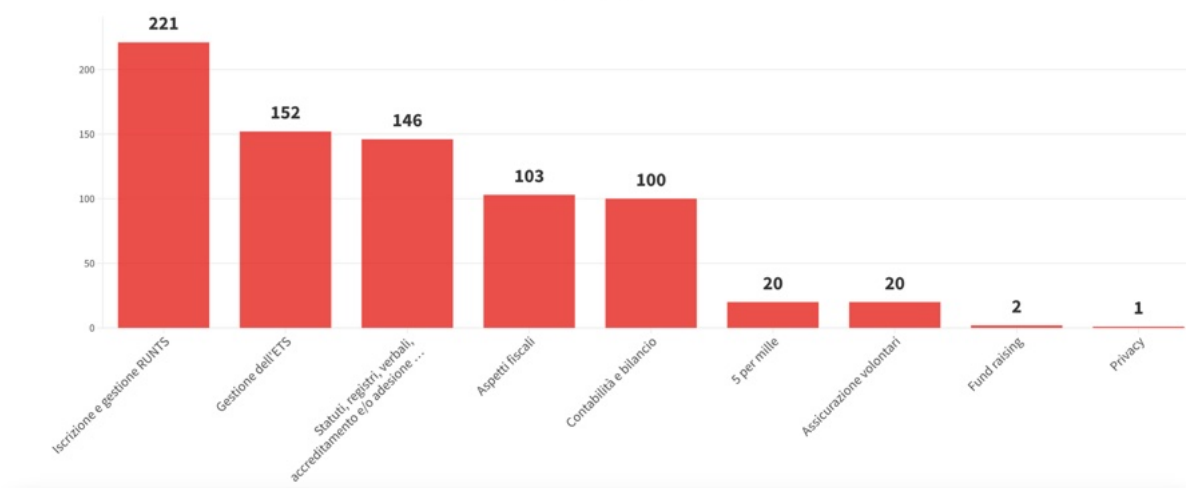
## Servizi di consulenza giuridico-fiscale per tipologia e con distribuzione provinciale - anno 2025

■ AG ■ CL ■ PA ■ TP



### Suddivisione delle consulenze giuridico-fiscali per tipologia

anno 2025



## Ambito progettazione ovvero sviluppo territoriale e approccio cooperativo alla progettazione sociale

### *L'accompagnamento all'intero ciclo progettuale*

Nel corso del 2025, il CeSVoP ha guidato gli ETS in tutte le fasi del ciclo progettuale: dalla lettura dei bisogni comunitari alla stesura dei piani economici, fino ai sistemi di monitoraggio. Il servizio si è strutturato attraverso consulenze specialistiche per l'accesso a

opportunità locali, regionali, nazionali ed europee, assistendo gli enti sia nella fase di co-progettazione iniziale sia in quella di gestione e rendicontazione, agevolando la creazione di partenariati stabili.

In collaborazione con l'area formazione, è proseguito il servizio di orientamento online attraverso la mappatura delle opportunità, la realizzazione di webinar tecnici e l'attivazione di consulenze specifiche per le reti di contrasto alle fragilità.

### **Webinar di orientamento e sostenibilità degli Enti**

Nella tabella seguente sono riportati i webinar informativi di supporto alla progettazione realizzati nel corso dell'anno e il relativo numero di partecipanti:

<b>Tematica</b>	<b>N.° partecipanti</b>
Presentazione dei programmi per il volontariato di Fondazione Con il Sud	70
Avviso pubblico regionale per iniziative e progetti di rilevanza sociale (Art. 5 CTS)	174
Presentazione del programma di innovazione "Digitale Sociale"	59
Presentazione delle opportunità europee e Marchio di Qualità per il volontariato	116
Presentazione dei programmi per lo sviluppo degli ecosistemi culturali nel Sud Italia	89
<b>Totale partecipanti</b>	<b>528</b>

### **Animazione territoriale e amministrazione condivisa**

Il servizio di consulenza progettuale opera in modo sinergico con l'animazione territoriale, supportando le reti locali nella costruzione di «legami di comunità». Il CeSVoP ha svolto un ruolo chiave di agenzia di sviluppo, facilitando presso le amministrazioni locali l'adozione del **Regolamento per l'Amministrazione Condivisa**.

I comuni della Sicilia Occidentale che nel 2025 integrano stabilmente questo strumento di collaborazione paritaria sono i seguenti:

<b>Numero</b>	<b>Amministrazione locale</b>	<b>Territorio prov.</b>
1	Bagheria	PA
2	Bolognetta	PA
3	Misilmeri	PA
4	Marineo	PA

5	Prizzi	PA
6	Belmonte Mezzagno	PA
7	Palazzo Adriano	PA
8	Corleone	PA
9	Partinico	PA
10	Roccapalumba	PA
11	Altavilla Milicia	PA
12	Lercara Friddi	PA
13	Torretta	PA
14	Villafraati	PA
15	Niscemi	CL
16	Butera	CL
17	Mazzarino	CL
18	Pantelleria	TP
19	Mazara Del Vallo	TP
20	Campobello Di Mazara	TP
21	Petrosino	TP
22	Calatafimi	TP
23	Licata	AG
24	Sciacca	AG
25	Santo Stefano Quisquina	AG

### ***I laboratori di co-progettazione territoriale***

Oltre alle consulenze dirette, nel 2025 sono stati attivati percorsi di co-progettazione paritaria attraverso laboratori teorico-pratici in collaborazione con le amministrazioni locali, strutturati in cinque macro-fasi: identificazione degli obiettivi, gestione del partenariato, analisi del contesto, ascolto attivo e traduzione delle proposte nei format operativi.

Di seguito viene riportato il numero di tavoli di co-progettazione complessi attivati e sostenuti nelle quattro province:

<b>Territorio prov.</b>	<b>N.° Tavoli di coprogettazione</b>
AG	3

CL	1
PA	11
TP	4
<b>Totale</b>	<b>19</b>

Grazie al consolidamento del lavoro di rete, le consulenze specialistiche si sono attestate intorno alle **400 nell'arco dell'anno**, fornendo supporto diretto a **40 progetti complessivi**. Queste azioni hanno visto il coinvolgimento organico di **110 ETS** e la collaborazione stabile di **20 Enti Pubblici**.

Il movimento finanziario generato e messo a disposizione delle comunità e dei volontari per la cura del territorio ammonta a complessivi

**€ 1.200.000,00**

Questa risorsa, frutto dell'impegno metodologico del CeSVoP, equivale a quasi il doppio dei proventi del bilancio istituzionale del CSV, confermando l'efficacia dell'ente come moltiplicatore di valore e sviluppo sociale sul territorio.

### **Formazione**

Per l'anno 2025 l'attività di formazione è stata svolta nelle modalità ormai consentite, ossia in presenza e in modalità FAD, realizzando sia webinar su bandi e altre opportunità informative, suddivisi in webinar di max 2 ore per modulo, sia corsi strutturati.

Sempre più l'orientamento è stato quello di organizzare e far erogare in maniera prevalente, ma non esclusiva, gli incontri formativi direttamente dagli operatori del CeSVoP. Sicché le risorse umane interne al CeSVoP, (area consulenze, area progettazione, area animazione territoriale, area comunicazione), hanno continuato a mettersi in gioco con proprie conoscenze e competenze relazionali umano-professionali, svolgendo la funzione di relatori e docenti, suscitando anche un notevole apprezzamento da parte dei partecipanti, che hanno espresso in più occasioni il "conforto" di vedere gli operatori del CeSVoP comunque vicini e impegnati a non far mancare i servizi (come emerge dai questionari di soddisfazione a conclusione delle attività e dalle dichiarazioni dirette raccolte durante i webinar). Eccezione a questa scelta è stata operata per l'organizzazione di un corso sulla progettazione partecipata per lo sviluppo territoriale.

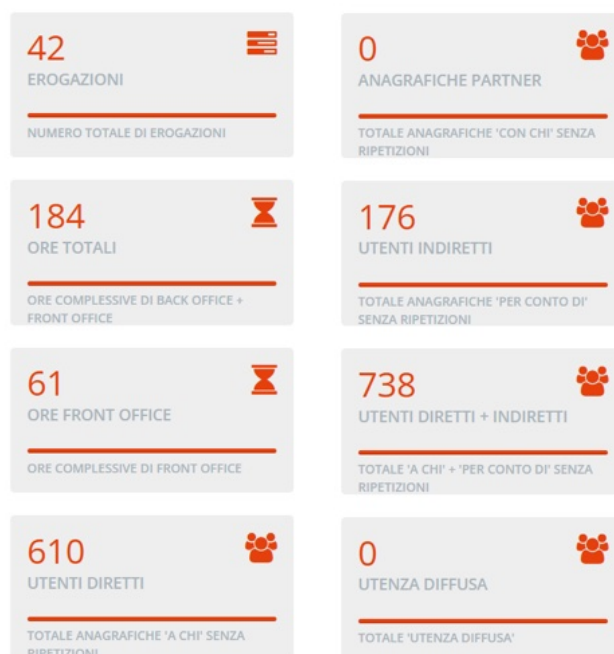
Si conferma molto apprezzata è stata la realizzazione di webinar in occasione delle pubblicazioni di avvisi nazionali e locali, un'occasione in cui è stato possibile mettere a frutto un'operazione di prima

informazione-consulenza da parte della responsabile dell'area progettazione, chiarendo in pillole informative e formative di 1-2 ore per ciascun bando, obiettivi, requisiti di partecipazione, destinatari e favorendo fra i partecipanti stessi, le operazioni di conoscenza e accordi per determinare la creazione di tavoli di co-progettazione e partecipazione ai bandi in forma di partnership, cui anche le responsabili territoriali del servizio animazione territoriale hanno garantito la necessaria facilitazione delle reti territoriali e l'area consulenze amministrative quello dell'assistenza amministrativa. A corredo ed implementazione di questi webinar sono state realizzate per i partecipanti delle piattaforme con contenuti didattici sempre aggiornati sulle novità e le scadenze dei bandi in oggetto.

Un altro tassello innovativo, avviato già dal 2020, curato nella formazione è stato l'ambito della comunicazione il percorso **#VolontariDigitali**. E' stato mantenuto il percorso avviato dal 2020 sulla comunicazione, trasformando in un percorso adulto ed evoluto la creazione di un percorso denominato #VolontariDigitali, formazione svolta in pillole di webinar di 2 ore per ciascun modulo su piattaforma dapprima CSV.net, Gluo del CSV FVG per l'anno 2021 e Zoom del CeSVoP per tutto il 2022, 2023, 2024 e 2025. E' rimasta attiva la collaborazione con il **servizio GLUO** del CSV FVG per la diffusione e l'apertura dell'attività formativa anche a volontari di tutta Italia. Al 31/12/2025 i partecipanti al percorso sono stati 177 dalla Sicilia occidentali e 279 dal resto d'Italia.

Un impatto notevole hanno avuto, anche per l'anno 2025, gli incontri per l'avvio di percorsi di Scuola del volontariato e di PCTO nei contesti giovanili, realizzati grazie agli interventi informativi e formativi delle aree Comunicazione e Animazione territoriale.

Nella schermata seguente si presenta un prospetto di sintesi delle erogazioni (consulenze, incontri singoli, incontri tematici, formazione strutturata), riconducibili al servizio formazione nel 2025.



Mentre andando sullo specifico delle azioni formative, di seguito riportiamo una tabella riassuntiva delle attività svolte.

Tematica	N° di attività svolte	Tipo di attività	Ore svolte	Utenti formati	Enti d'appartenenza
Info bandi e coprogettazione	6	webinar	8	324	234
Comunicazione/Innovazione digitale	9	webinar/FAD	18	456	206
Formazione Sicurezza Rischio alto L. 81/2008	4	Corso strutturato	64		37

#### *Azioni speciali*

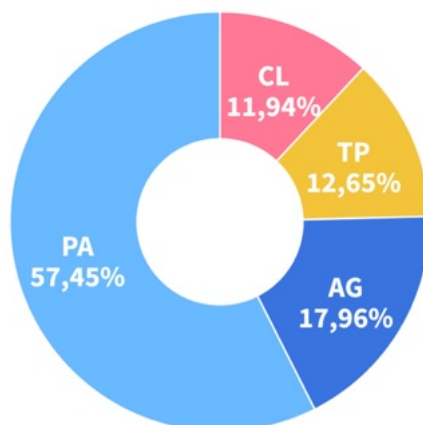
Nell'ambito del servizio formazione il 2025 ha visto la realizzazione di n. 4 corsi di Formazione Sicurezza d.lgs. 81/2008 rischio alto di 16 ore per tutte le province di pertinenza del CeSVoP.

#### **Informazione e comunicazione**

I servizi di informazione e comunicazione sono finalizzati a incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative di volontariato, a sostenere il lavoro di rete degli enti del Terzo settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura dei beni comuni, ad accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente. Il servizio ha supportato i volontari degli ETS a migliorare la comunicazione sociale per far sì che la loro azione sia più incisiva nel tessuto sociale del territorio, attraverso le seguenti azioni.

Nel complesso in questo ambito, per il 2025, il CeSVoP ha registrato **852 erogazioni con 1.228 destinatari diretti**. L'insieme dei servizi di quest'area (dettagliati nei sottoparagrafi successivi) ha avuto la seguente distribuzione territoriale.

## Distribuzione dei servizi di comunicazione per provincia anno 2025



### *Servizio di consulenza qualificata*

Nel 2025 il CeSVoP ha offerto un servizio di assistenza qualificata in ambito comunicativo rispetto ai seguenti ambiti:

- *consulenza per elaborazione grafica e stampa materiali*
- *consulenza per azioni comunicative*
- *consulenza informatica (orientamento e scelta)*
- *assistenza nell'utilizzo degli strumenti informatici*

Il tutto per un complesso di **111 erogazioni** e **714 utenti beneficiari**.

### *Produzione grafica, gestione tecnologico-informatica e new media*

Prosegue nel 2025 l'accompagnamento degli ETS per suggerire soluzioni digitali gratuite, efficaci e di facile utilizzo e affrontare tutte le problematiche connesse al *digital divide* che caratterizza buona parte del Terzo settore della Sicilia occidentale.

Il fulcro di questa strategia è ancora il sito web del CeSVoP, sempre più punto di riferimento per volontari e stakeholder sia per quanto riguarda l'informazione che per l'accesso ai servizi. Parallelamente ai contenuti editoriali del sito istituzionale del CeSVoP ([www.cesvop.org](http://www.cesvop.org)) prosegue la pubblicazione di contenuti specifici sul portale [www.cesvopweb.org](http://www.cesvopweb.org) dedicato esclusivamente ai servizi di comunicazione del CSV con il lancio, da ottobre 2025 di un nuovo portale dedicato alla formazione e alla consulenza su temi specifici legati alla trasformazione digitale delle piccole e medie organizzazioni di volontariato [volontaridigitali.altervista.org](http://volontaridigitali.altervista.org), espressione, evoluzione e punto di riferimento da parte dell'utenza, per l'attività formativa #VolontariDigitali che dal 2021 ha l'obiettivo di condividere strumenti, strategie e opportunità per costruire una cultura digitale del No Profit

L'integrazione con il sistema informativo del CeSVoP (gestionale) ha continuato a garantire ottimizzazione delle richieste e automazione dei processi di lavoro legati alla erogazione dei servizi, anche nel 2025 intensa la richiesta di servizi di grafica e stampa migliorata notevolmente nei tempi di risposta e produzione grazie all'utilizzo di strumenti collaborativi quali Canva e Google Workspace e alcune soluzioni di intelligenza artificiale.

Nel 2025 si confermano le attività formative legate ai temi della comunicazione efficace e alla trasformazione digitale del nonprofit, con un rinnovato piano formativo del corso di formazione permanente, #VolontariDigitali, lanciato nel 2021 che ha permesso a più di 380 ETS di acquisire e rafforzare le competenze digitali, coinvolgendo anche tantissimi ragazzi e ragazze che, grazie ai percorsi #LaScuola-DelVolontariato, sono diventati promotori del processo inverso, ovvero mettere in campo le loro competenze digitali per aiutare le organizzazioni nonprofit nei loro processi di trasformazione digitale.

Anche nel 2025 si conferma il servizio "Sito web chiavi in mano", che ha portato alla realizzazione di 9 siti web per OdV ed ETS.

Così, per il 2025, in questo specifico ambito nel complesso si sono registrate: **317 erogazioni, 1.076 utenti.**

Nel concreto, i servizi di comunicazione qui compresi si sono specificati nelle seguenti attività.

- Supporto allo staff del CeSVoP nella messa on-line di contenuti e materiali utili alle attività dei volontari degli ETS, con particolare riguardo alle OdV.
- Supporto all'ottimizzazione e allo sviluppo della rete aziendale.
- Grafica pubblicitaria e produzioni grafiche per le OdV (in ambito di SAD, SIRE e reti territoriali).
- Grafica pubblicitaria e produzioni grafiche per la pubblicizzazione dei luoghi di solidarietà.
- Innovazione tecnologica nel campo delle videoconferenze, delle piattaforme per il lavoro di gruppo, del crowdfunding e del marketing sociale.
- Formazione su tematiche legate alla digitalizzazione del volontariato.
- Servizio "Sito web chiavi in mano".

*Servizi di comunicazione tramite ufficio stampa, attività informative, prodotti multimediali, pubblicazioni periodiche, campagne*

Questi servizi nel 2025 hanno riguardato: appuntamenti e iniziative; informazioni su normative, adempimenti, scadenze, bandi e opportunità; pubblicizzazione di attività formative; ricorrenze e novità.

I “prodotti” che ne sono scaturiti sono stati: contatti stampa (con interventi e interviste da parte di ETS e della governance del CSV nei media locali e nazionali), comunicati stampa, articoli e testi pubblicati sui canali comunicativi (sito, canali social, mailing list) e su documenti, note e atti del CeSVoP. Inoltre, particolare attenzione si è posta alla produzione audiovisiva e multimediale al servizio delle iniziative delle reti territoriali, degli ETS, degli strumenti di digitalizzazione messi in campo dal CSV Palermo. Prosegue anche nel 2025 la campagna #UnaReteDiBeniComuni, che, attraverso la produzione di contenuti (post, video, articoli, landing page) sul sito web [www.cesvop.org](http://www.cesvop.org) continua a garantire visibilità alle tante iniziative di animazione territoriale portate avanti nella Sicilia occidentale. Su quest’ultimo fronte, sono da evidenziare i video di questa campagna, realizzati da professionisti incaricati dal CeSVoP o prodotti direttamente dai volontari, pubblicati su youtube, facebook e sito web [www.cesvop.org](http://www.cesvop.org), che raccontano con immagini e testimonianze dei protagonisti le attività di animazione territoriale. Nel 2025 spazio anche a tanti prodotti video di produzione interna al CeSVoP, finalizzati a migliorare l’esperienza dell’utenza nel fruire di servizi e formazione: si tratta di registrazione di webinar, percorsi formativi o video-pillole focalizzate sull’accesso ai servizi del CeSVoP, sono disponibili sul canale youtube del CeSVoP e sui siti [www.cesvop.org](http://www.cesvop.org) e [www.cesvopweb.org](http://www.cesvopweb.org).

Per l’attività di ufficio stampa (contatti stampa, comunicati su iniziative degli ETS e su eventi CeSVoP), riguardante CIV 2025 ci si è avvalsi di collaborazioni esterne (redazione di Mediterraneo24). Mentre **i comunicati per gli ETS sono stati 6**, lanciati sia a livello nazionale che regionale/locale.

Non sono mancate le attività di contatto con la stampa per interviste e interventi della presidente del CeSVoP su vari organi di informazione (RAI Sicilia, Repubblica Palermo, Giornale di Sicilia, Quotidiano di Sicilia, Palermotoday, Telemed, TGS, Radio SpazioNoi ecc) in occasione di Palermo CIV 2025.

### *VDossier*

Nel 2025, il CeSVoP ha confermato l’adesione al progetto editoriale VDossier che diventa espressione dell’intero sistema dei CSV in Italia, grazie al passaggio del coordinamento editoriale a CSVnet. Con tale passaggio viene rimodulato il piano editoriale che punta totalmente alla versione online sul sito web ([www.vdossier.it](http://www.vdossier.it)), con disseminazione sui canali social e la diffusione di una newsletter settimanale da inviare a tutti i contatti dei CSV italiani.

### *#VolontariDigitali*

Nel 2025 si rafforza **il percorso #VolontariDigitali**: un appuntamento online al mese per affrontare tematiche legate alla comunicazione efficace e alla trasformazione digitale nelle piccole e medie realtà di volontariato.

Un percorso che, grazie a gluo.org ha una risonanza nazionale e, da ottobre 2022, rientra a pieno titolo fra le iniziative del progetto Csvnet "Alveare", il piano di formazione condivisa dei CSV.

Al 31/12/2025 sono **187 i corsisti provenienti dalla Sicilia occidentale e 236 quelli provenienti da altre parti di Italia**: Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Emilia Romagna, Abruzzo, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata, fra le tante.

Una proposta fortemente innovativa, finalizzata alla costruzione di una cultura digitale del no profit, facendo community, coinvolgendo non solo i volontari, ma anche cittadini attivi, professionisti, insegnanti, studenti e tutti i soggetti che oggi contribuiscono alla crescita concreta del Terzo Settore.

Il percorso #VolontariDigitali è una formazione permanente ed inclusiva:

- tutte le registrazioni sono disponibili sul canale youtube del CeSVoP
- Ogni corso ha una pagina di approfondimento con tutti i contenuti trattati nei singoli appuntamenti su [www.cesvo-pweb.org](http://www.cesvo-pweb.org)
- #VolontariDigitali ha un catalogo di oltre 25 titoli specifici nella biblioteca CeSVoP disponibili per il prestito

Nel 2025:

- 4 appuntamenti online inseriti nel progetto di formazione condivisa CSVnet Alveare
- 6 appuntamenti speciali con CELIVO, CSV FVG, CSV Terre Estensi, CSV Padova Rovigo, Univol, CSVE
- 205 gli utenti del gruppo privato facebook #VolontariDigitali
- oltre 50 le consulenze di qualità attivate a seguito degli incontri #VolontariDigitali

Un percorso che continua a coinvolgere tantissimi giovani che, nell'ottica del "volontariato digitale", mettono a disposizione le loro competenze per aiutare e sostenere i volontari degli ETS che fanno fatica ad attivare passi concreti di trasformazione digitale e comunicazione efficace.

**L'esperienza di #VolontariDigitali ha generato diversi esiti significativi** a testimonianza dell'innovatività di questo approccio

formativo. Sono infatti sempre più i corsisti che all'interno delle loro realtà associative e non, mettono in pratica le competenze acquisite nel percorso, applicandole nelle loro attività di promozione e comunicazione.

**Nel 2025 un esito significativo è stato lanciare** una piattaforma gratuita <https://volontaridigitali.altervista.org/> per rafforzare la community dei volontari e delle associazioni per accedere gratuitamente a tutta la formazione condivisa in questi anni.

Altro esito significativo nell'anno 2025 è stata l'attivazione di diverse collaborazioni con altri CSV nell'ambito della trasformazione digitale, in particolare per quanto riguarda l'intelligenza artificiale applicabile nell'ambito del NoProfit. In particolare, con Univol, l'università del volontariato e il CSV FVG, sono stati realizzati quattro incontri sui temi dell'AI e del graphic design con incarico al CeSVoP. La capillarità di queste esperienze si rafforza confermando la già sperimentata collaborazione con il CELIVO, e nuove esperienze con il CSV Terre Estensi e Padova rovigò. A Novembre 2025 infine, si realizza il primo webinar sull'intelligenza artificiale insieme agli altri due csv della Sicilia (CSVE e CeSV Messina),

Un appuntamento con i volontari del CELIVO (il CSV della Liguria) e la pianificazione di un incontro di condivisione con i colleghi del CSV Terre Estensi e CSV Etneo da realizzarsi nel 2025 sempre sui temi dell'Intelligenza Artificiale.

### **Ricerca e Documentazione**

In continuità con le azioni del 2024 si è mantenuta l'implementazione del materiale del servizio Documentazione e biblioteca presso la casa del volontariato di Palermo, con sede in Via Pizzetti, 10. Il servizio si è collegato alle azioni degli altri CSV nazionali tramite il coordinamento di CSVnet per avviare un polo unico di documentazione e con la catalogazione di risorse cartacee e digitali. Per tutto l'anno 2025 alcuni csv, tra cui il CeSVoP hanno aderito alla prima fase di catalogazione all'interno del sistema di catalogazione Bibliowin che ha visto ad ottobre 2025 la presentazione del progetto **denominato Minerva** altri CSV con l'adesione degli altri CSV che contemplanò il servizio di documentazione. Anche per il 2025 il materiale documentale esistente è stato reso disponibile, fruibile, consultabile e preso in prestito a beneficio di visitatori esterni con richieste specifiche di testi trovati dalla banca dati del polo Libr@rsi o di ricerche bibliografiche tematiche richieste all'operatrice del servizio. La facilità di accesso acquisita col trasferimento presso la casa del volontariato, consente anche la presa visione diretta del materiale a scaffale, sia in presenza di operatori CeSVoP (Operatori Logistica e Documentazione) che di operatori SCU in assegnazione all'associazione MoVI.

Tramite il contributo di questi ultimi, è stata mantenuta l'accoglienza dei visitatori della Casa del volontariato e della biblioteca e la registrazione, seppur cartacea, dei prestiti anche nei giorni non di presenza dell'operatrice CeSVoP dedicata al servizio documentazione, che provvede invece nei giorni del martedì e giovedì ad offrire un servizio più completo dell'inventario, la catalogazione, registrazione utenza in [area riservata CeSVoP](#) e Bibliowin oltre che la predisposizione dei progetti programmati e la relativa azione editoriale e comunicativa.

Quest'anno il servizio ha visto anche il contributo di 2 volontari, un uomo e una donna, che hanno scelto il CeSVoP per il proprio ambito di volontariato culturale, specifico per la fase della catalogazione, concretizzatisi anche in domanda di ammissione a volontari per il servizio e progetto specifico di catalogazione per la nostra biblioteca.

**Il servizio ha mantenuto la pubblicazione e l'aggiornamento dei contenuti editoriali** per il sito [www.cesvop.org/biblioteca](http://www.cesvop.org/biblioteca)

e avviato la migrazione in un sito dedicato al sito: <https://www.cesvop.org/bibliotecasociale/> e canali comunicativi sui social. È rimasto altresì attivo e funzionante il servizio di interrogazione bibliografico tramite il sistema Libr@rsi cui il CeSVoP aderisce tramite il servizio di polo bibliotecario del Comune di Palermo, che ha consentito, di tenere attivo il servizio di consultazione e prestito del materiale fisico.

Sono state registrate **142 erogazioni di consultazione/prestito** per un totale di **338 libri e in generale risorse**

date in prestito relativi al **patrimonio posseduto dalla biblioteca del CeSVoP**

### ***Eventi culturali e di promozione della solidarietà***

Il servizio ha programmato e svolto per tutto il 2025 eventi culturali e di promozione della solidarietà, propri e degli ETS del territorio realizzando anche specifiche campagne comunicative per ciascun evento (articoli, email ai tesserati del servizio biblioteca ecc.).



In continuità agli anni precedenti l'area ha mantenuto **un servizio di consulenza e accompagnamento alle associazioni** per la progettazione e realizzazione di biblioteche sociali in seno alle proprie realtà di solidarietà. Anche per il 2025 è stato erogato, su richiesta servizio di questo tipo, a **n. 3 OdV** tra Palermo e Agrigento.

### ***PCTO e altri Percorsi giovanili***

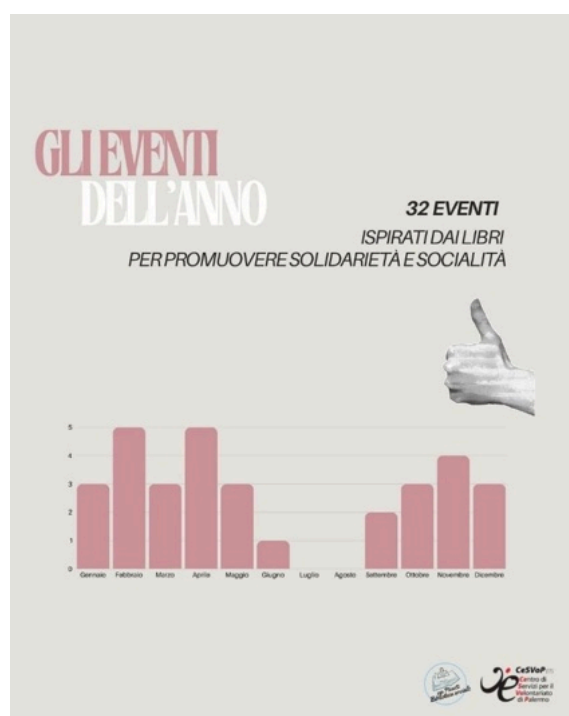
Durante l'anno scolastico 2024/25, il servizio ha messo a disposizione l'apertura della biblioteca al territorio, per promuovere fra i giovani la lettura e le attività culturali promuovendo e favorendo il loro coinvolgimento nella realizzazione di contenuti creativi cartacei e digitali. Relativamente al progetto "Scuola del volontariato", in particolare, sono state coinvolte **n. 3 classi** dei licei palermitani Meli, De Cosmi e Garibaldi cui è possibile leggere gli esiti nello specifico articolo sul progetto pubblicato nel sito web del CeSVoP e ospitato il progetto **Gener@zione Cast** Promosso da ASP Palermo, in collaborazione con l'Ufficio Di Servizio Sociale Per I Minorenni di Palermo, Genitori Connessi, Vedi Palermo, con il supporto del CeSVoP di cui si possono leggere gli esiti.

### ***Presidio di lettura "Nati per leggere"***

È stato mantenuto il presidio Nati per leggere, attivo dal mese di giugno 2023 mantenendo uno speciale angolo di lettura dedicato ai più piccoli di fascia 0-6 e loro famiglie aderendo in particolare ai programmi e obiettivi del programma nazionale, ma introducendo anche la promozione dei momenti di lettura e formazione ai volontari impegnati in questo specifico ambito. Il compito specifico del servizio di documentazione è stato quello di mettere a disposizione i testi della biblioteca alle volontarie e volontari Nati per leggere e mantenere il servizio di consultazione e prestito anche durante gli incontri di lettura. Nel corso del 2025 i soli **incontri di lettura per bambini di fascia 0-6, sono stati 6 con le varie tipologie di partecipanti quali: volontari, cittadini adulti, studenti in PCTO assegnati allo specifico progetto e bambini**, svolti sempre nel pomeriggio per favorire la partecipazione delle famiglie.

### ***Altri eventi***

Sono stati svolti nel corso dell'anno per promuovere la cultura della solidarietà o in generale temi di interesse trasversale, di questi citiamo a titolo esemplificativo: presentazione di libri, cineforum, dibattiti, incontri per progetti culturali, laboratori di creatività, per un totale di **n. 32 eventi e n. 200 partecipanti**.



### ***Banche dati e gestionale CSV***

Il CeSVoP, in sintonia con il sistema nazionale dei CSV in Italia, adotta il *Sistema Informativo Integrato* (gestionale CSV) promosso da CSVnet. La piattaforma online è divenuta strumento abituale per l'accesso ai servizi, poiché permette la registrazione degli utenti (enti e persone fisiche) a norma con la tutela della privacy. Essi, inoltre, possono aggiornare direttamente la propria anagrafica, richiedere servizi e seguire l'andamento delle relative erogazioni. Mentre gli operatori e la governance del CeSVoP hanno un potente strumento di condivisione di informazioni e di dati in tempo reale, assieme a una serie di strumenti di gestione, monitoraggio e *customer satisfaction* che sono fondamentali per la tenuta del sistema. Nonché, a livello nazionale, l'intero iter della programmazione annuale e della sua rendicontazione passa da questa stessa piattaforma.

Nel 2025, il CeSVoP non ha apportato implementazioni e personalizzazioni al sistema. Piuttosto, sono stati curati: l'aggiornamento costante delle banche dati; l'assistenza all'utenza.

### ***Servizi di editoria***

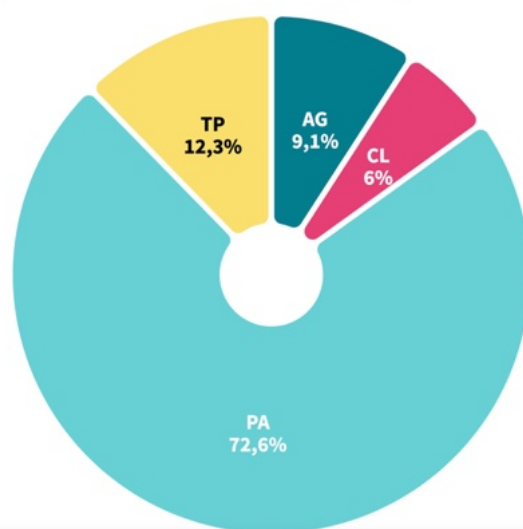
Il servizio di supporto alle produzioni editoriali cartacee, come da indicazioni dell'ONC, non viene più fornito, privilegiando, invece, editoria in formato elettronico e produzioni multimediali. In tal senso sono state realizzate le impaginazioni e la consegna del formato elettronico delle seconde edizioni di **2 volumi proposti da ETS**.

## Supporto tecnico-logistico

I servizi di supporto tecnico-logistico ai sensi dell'art. 63 CTS sono "finalizzati a facilitare o promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti ed attrezzature". Pertanto, essi si collocano trasversalmente, attraversando tutti i fronti di impegno del CSV, dai servizi di base alle progettazioni più complesse. In questo ambito, vengono forniti qui i dati complessivi riguardanti il 2025 e a seguire viene approfondito lo specifico servizio della piattaforma digitale VERIF!CO.

In totale i servizi di logistica forniti dal CeSVoP nell'anno in esame sono **364 a 260 utenti**, a cui si devono aggiungere i servizi logistici garantiti **alle iniziative CIV 2025, alle 52 reti di animazione territoriale e a 14 azioni di promozione del volontariato giovanile** nelle 4 province della Sicilia occidentale. Di seguito, la distribuzione provinciale dei servizi agli ETS.

**Logistica, distribuzione dei beneficiari per provincia - anno 2025**



A conferma della trasversalità dei servizi tecnico-logistici, le erogazioni sono state fornite come: servizi in economia, SAP, segreteria, servizi di supporto alla formazione e alle iniziative/progettualità di animazione territoriale, gestionale ETS VERIF!CO.

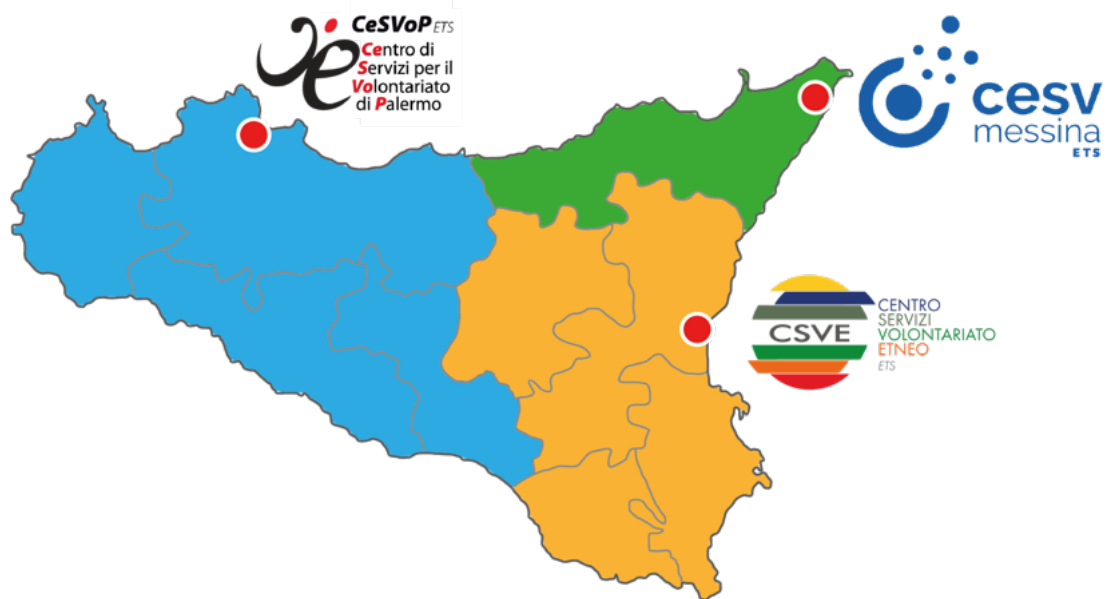
### *Gestionale ETS VERIF!CO*

L'area logistica ha proseguito il proprio impegno in ambito di gestionale per gli ETS VERIF!CO. È una piattaforma online messa a punto con la supervisione di CSVnet e la collaborazione dei CSV italiani. Essa permette agli ETS, con bilancio di cassa o bilancio di competenza, di gestire la propria vita associativa. La piattaforma è commercializzata dalla Terzo Settore Digitale. Nel 2025 il prodotto viene distribuito in 4 versioni: la maxi (contabilità per competenza, gestione di: anagrafiche, soci, quote sociali, organi sociali, libri sociali,

volontari, 5 per mille, progetti, fund raising – licenza 12 mesi, costo € 499,00 ic); la premium (contabilità di cassa, gestione di: anagrafiche, soci, quote sociali, organi sociali, libri sociali, volontari, 5 per mille, progetti, fund raising – licenza 12 mesi € 299,00 ic), la mini (contabilità di cassa – licenza 12 mesi € 99,00 ic) e, novità 2025, la freemium (stessa configurazione della premium, ma con delle limitazioni in alcune funzionalità e su certi massimali – licenza gratuita). Ai CSV italiani è stata offerta la possibilità di scegliere fra due modalità di azione: esser semplicemente degli informatori (che si limitano alla promozione e informazione sul prodotto), oppure scegliere di essere partner (con obbligo di assistenza e di partecipazione all’Academy di VERIF!CO e ai VERIF!CO Lab, gruppi di lavoro per migliorare lo strumento e la sua diffusione/utilizzazione). Il CSV di Palermo ha scelto di essere partner e ha offerto agli ETS accreditati della Sicilia occidentale dei codici sconto che agevolavano l’acquisto di due sole versioni: la Premium 12 mesi a € 100,00 ic e la Mini 12 mesi € 20,00 ic. L’équipe di operatori che ha seguito e assistito gli enti coinvolti lungo il corso dell’anno è stata di 2 unità (1 per l’assistenza alla contabilità e 1 per la gestione della vita associativa). Nel 2025: **55 richieste di codice sconto; 55 ETS accreditati lo hanno ricevuto; 54 le licenze attivate (33 versione premium e 21 mini); 4 gli interventi di assistenza.**

## **LE SINERGIE CON IL SISTEMA DEI CSV**

Per le sinergie attivate nel 2025 sia a livello nazionale che a livello regionale, rimandiamo (vd. sopra) alla parte riguardante Palermo CIV 2025 che sin dalla sua ideazione è stata pensata come azione comune ai tre CSV dell’Isola, in piena sintonia con



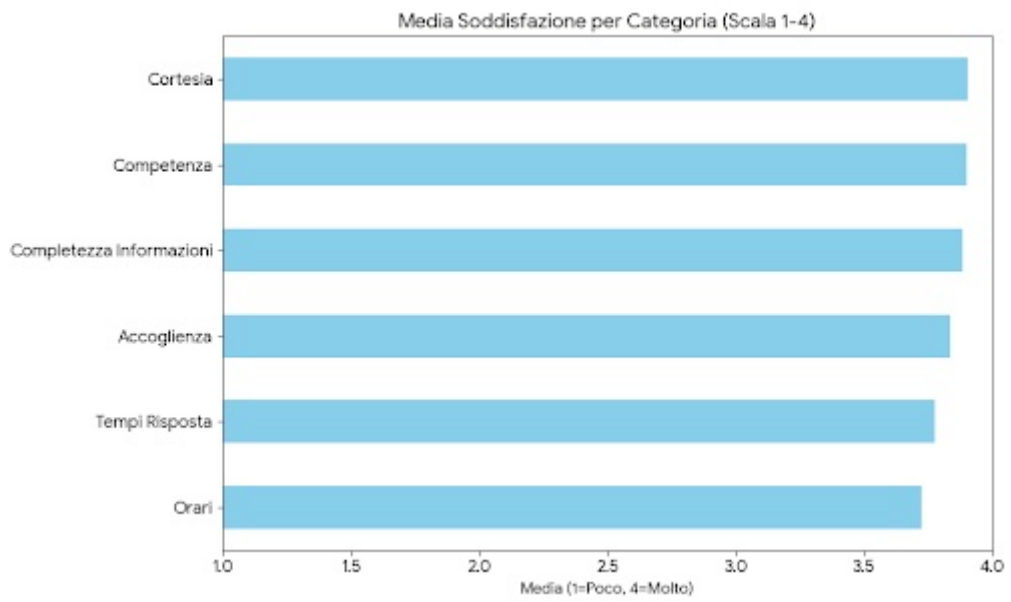
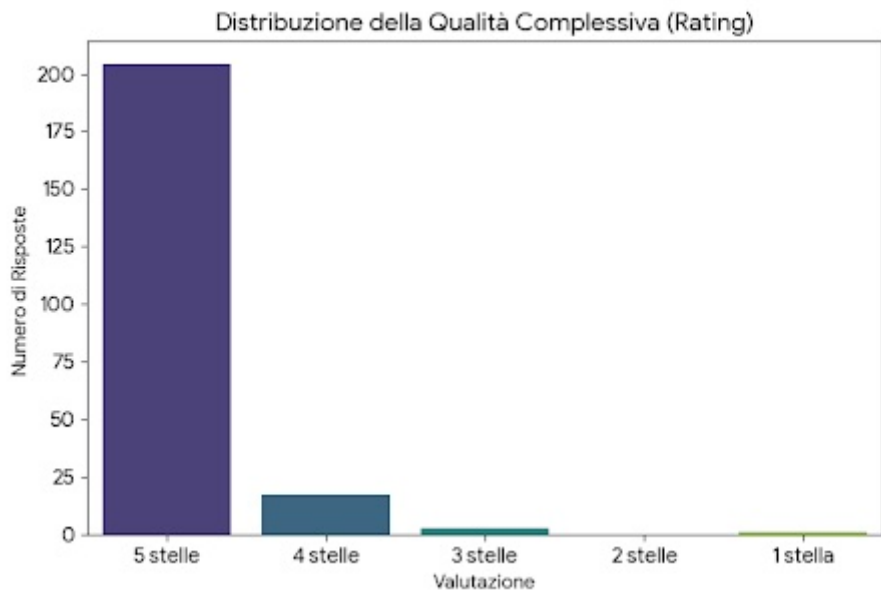
I tre CSV siciliani hanno inoltre proseguito la collaborazione con azioni condivise nell'ambito del programma di Formazione Quadri del Terzo settore (FQTS) ed infine con azione di monitoraggio e analisi dei dati siciliani del Runts ("Barometro Runts Sicilia" pubblicato nei tre siti web istituzionali dei CSV).

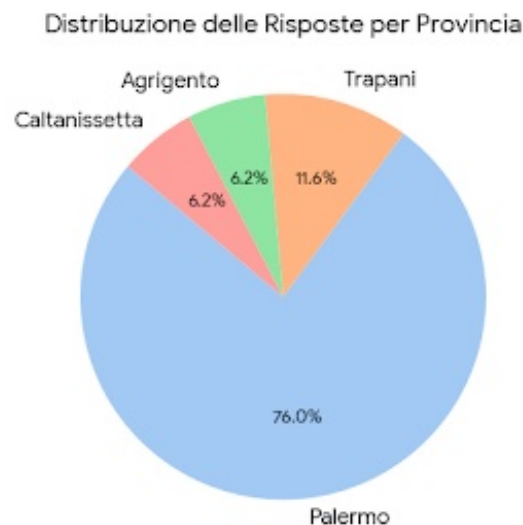
## IL MONITORAGGIO, LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Per l'anno 2025 i vari *stakeholders* del CeSVoP hanno avuto la possibilità di esprimere un giudizio sui servizi erogati dal CSV, esprimendo un **generale e diffuso grado di soddisfazione**.

Di seguito gli elementi che si evidenziano.

Orari	3.724444
Accoglienza	3.835556
Cortesia	3.906667
Tempi risposta	3.777778
Competenza	3.901786
Completezza informazioni	3.884444
<b>Risposte totali: 225</b> ( <a href="#">Vai alla matrice dei dati</a> )	
Top province: Palermo	
Average Stars: 4.88	
Percentage 5 Stars: 90.7%	





## Analisi visiva dei risultati

### *Qualità complessiva del servizio*

Il primo grafico mostra la distribuzione dei rating. La stragrande maggioranza degli utenti (oltre il **90%**) ha assegnato il punteggio massimo di **5 stelle**.

### *Punti di forza e aree di attenzione*

Il grafico a barre orizzontali analizza le medie delle singole categorie (su una scala da 1 a 4).

**Top Performance:** Cortesia e Competenza degli operatori (entrambe vicine al punteggio massimo di 4).

**Area di Miglioramento:** Gli orari di ricevimento e i tempi di risposta, pur avendo punteggi molto alti (>3.7), rappresentano i valori relativamente più bassi.

### *Copertura territoriale*

La torta evidenzia come la provincia di **Palermo** sia il polo principale delle attività (76%), seguita da Trapani, Agrigento e Caltanissetta (in realtà si tratta del polo principale delle risposte alla rilevazione).

## Relazione di sintesi

### *Panoramica generale*

Il dataset unificato delle risposte comprende **225 risposte** provenienti da 8 diverse aree di servizio (Comunicazione, Animazione, Biblioteca, Consulenza, Logistica, ecc.). Il giudizio complessivo è estremamente positivo, con una media di **4.88 su 5 stelle**.

### *Analisi dei fattori critici di successo*

Dall'analisi emerge una forte valorizzazione del capitale umano:

- **Cortesia (3.91/4)** e **Competenza (3.90/4)** sono i pilastri su cui si regge la percezione positiva dell'utente.
- La **Completezza delle Informazioni (3.88/4)** indica che i processi comunicativi sono efficaci e trasparenti.

#### *Osservazioni e suggerimenti dai feedback (risposte aperte)*

Analizzando i commenti testuali estratti dalla matrice, emergono alcuni spunti operativi:

- **Logistica:** Richiesta di ambienti climatizzati per gli incontri estivi e necessità di completare la catalogazione digitale per la biblioteca.
- **Risorse:** Alcuni utenti segnalano la necessità di maggiori fondi per estendere i servizi di comunicazione (stampe e grafica).
- **Efficienza:** Nonostante i tempi di risposta siano giudicati "Molto soddisfacenti", una piccola percentuale suggerisce un ulteriore snellimento nelle procedure di assegnazione attrezzature.

#### *Conclusioni*

L'organizzazione gode di un'ottima *reputazione* e *fiducia* da parte degli ETS. Il consolidamento della presenza nelle province diverse da Palermo potrebbe rappresentare l'obiettivo strategico per il prossimo anno, insieme a un piccolo aggiustamento sulla flessibilità degli orari.

### **Focus sui servizi SAP**

I servizi SAP (legati ai servizi di Comunicazione, Logistica, Promozione) rappresentano il supporto operativo e tecnico agli ETS.

- **Campione analizzato:** 69 risposte.
- **Qualità complessiva:** 92,8% di valutazioni a "5 stelle".
- **Punti di forza:** la **cortesia (3.86/4)** e la **completezza delle informazioni (3.84/4)** sono i valori più alti. Gli utenti apprezzano molto il supporto pratico nella realizzazione di grafiche, stampe e noleggio attrezzature.
- **Criticità emerse:** gli **orari di ricevimento (3.65/4)** e i **tempi di risposta (3.71/4)** sono leggermente più bassi rispetto alla media generale. Questo suggerisce che, trattandosi di servizi "pratici" e spesso legati a scadenze di eventi, l'utente percepisce una maggiore pressione sui tempi di consegna.

### **Focus sull'orientamento al volontariato e ai servizi**

Questa area comprende i colloqui di orientamento, la consulenza specialistica e l'accoglienza dei nuovi volontari.

- **Campione analizzato:** 93 risposte (il segmento più numeroso).
- **Qualità complessiva:** 93,5% di valutazioni a "5 stelle".

- **Punti di forza:** la **competenza degli operatori (3.96/4)** sfiora la perfezione. È il dato più alto di tutto il dataset. Anche l'**accoglienza (3.90/4)** e la **cortesìa (3.92/4)** sono ai vertici.
- **Valutazione del Servizio:** chi si rivolge al CeSVoP per l'orientamento cerca una guida esperta. Il fatto che la "completezza delle informazioni" sia a **3.94/4** indica che il Centro riesce a rispondere in modo esaustivo ai dubbi normativi e organizzativi degli utenti.

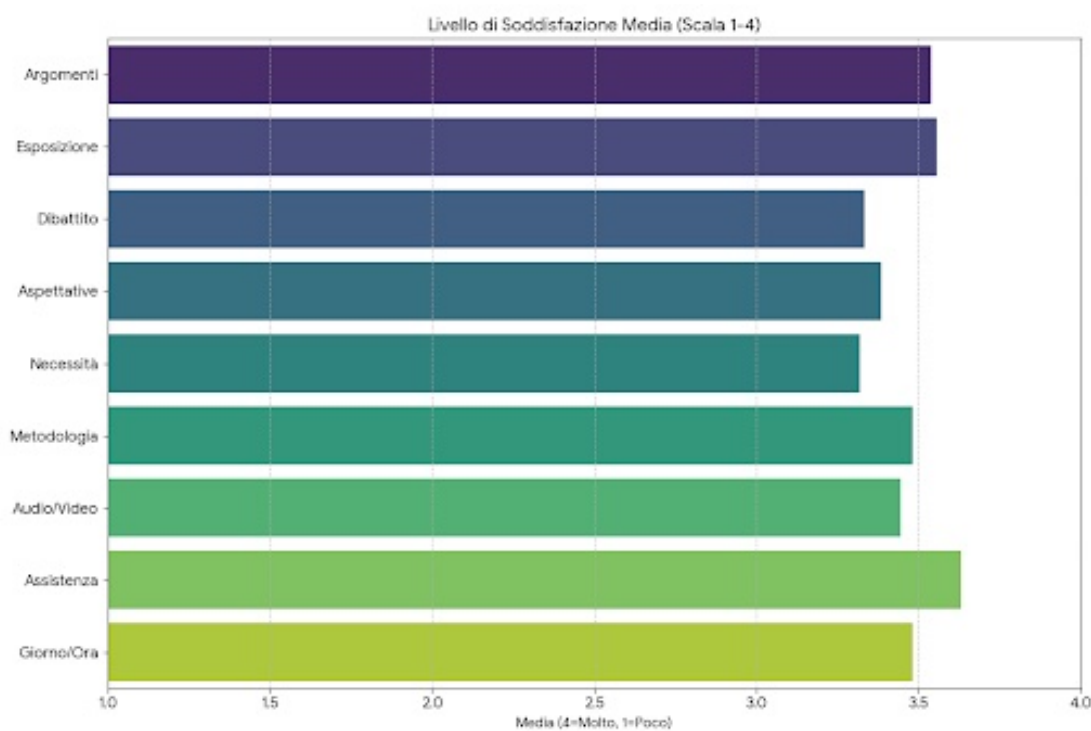
[Vai alla matrice dei dati](#)

## Focus sui webinar svolti nel 2025

### Campi di valutazione

Argomenti	3.538462
Esposizione	3.555556
Dibattito	3.333333
Aspettative	3.384615
Necessità	3.320000
Metodologia	3.481481
Audio/Video	3.444444
Assistenza	3.629630
Giorno/Ora	3.481481

**Totale risposte: 27**



### *Analisi dei Risultati*

Punti di forza:

- **Assistenza e supporto (media: 3.63/4):** è il valore più alto registrato. Gli utenti si sentono molto seguiti dal personale durante l'erogazione dei seminari online.
- **Qualità dell'esposizione (media: 3.56/4):** i relatori sono giudicati molto chiari e competenti nel trasmettere i contenuti.
- **Scelta degli argomenti (Media: 3.54/4):** i temi trattati (Bandi Fondazione con il Sud, Avvisi regionali) sono ritenuti estremamente pertinenti alle necessità degli ETS.

Aree di miglioramento:

- **Tempo per il dibattito (media: 3.33/4):** sebbene il punteggio sia ampiamente positivo, è il valore relativamente più basso. Gli utenti vorrebbero probabilmente più spazio per domande e confronto diretto.
- **Risposta alle necessità specifiche (media: 3.32/4):** alcuni partecipanti ritengono che le informazioni potrebbero essere ancora più "tagliate" su misura per le singole realtà.

Impatto economico e sostenibilità:

- Dall'analisi della colonna relativa ai risparmi ipotizzati, emerge un dato interessante: molti utenti hanno dichiarato di aver risparmiato tempo e denaro (spese di viaggio verso Palermo) grazie alla modalità webinar, con cifre stimate tra i **20€ e i 50€** a persona, oltre al risparmio di circa **1-3 ore** di viaggio.

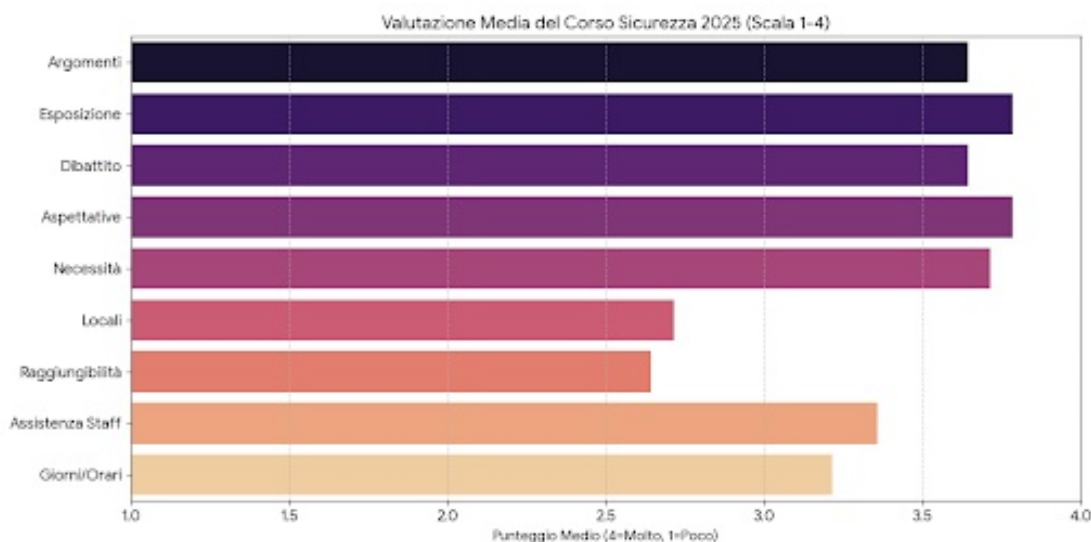
[Mostra la matrice dei dati delle risposte sui webinar](#)

### **Focus sulla formazione**

**Corso di formazione su sicurezza rischio alto** tenuto nelle quattro province, alcuni contenuti gestiti anche online con FAD asincrona

Argomenti	3.642857
Esposizione	3.785714
Dibattito	3.642857
Aspettative	3.785714
Necessità	3.714286
Locali	2.714286
Raggiungibilità	2.642857
Assistenza Staff	3.357143
Giorni/Orari	3.214286

**Risposte totali: 14**



### Analisi dei risultati

L'analisi mostra una netta distinzione tra la qualità della formazione e la logistica delle sedi:

- **Qualità didattica eccellente: l'esposizione degli argomenti (3.79/4)** e il rispetto delle **aspettative (3.79/4)** sono i punti di forza assoluti. I partecipanti considerano il corpo docente estremamente preparato e chiaro.
- **Pertinenza dei contenuti:** il corso ha **risposto efficacemente alle necessità (3.71/4)** degli ETS, confermando l'utilità pratica dei temi trattati.
- **Criticità logistiche:** i punteggi più bassi riguardano la **raggiungibilità della sede (2.64/4)** e la **comodità dei locali (2.71/4)**. Questo indica che, pur essendo soddisfatti di ciò che hanno imparato, i volontari hanno trovato difficoltà negli spostamenti o nel comfort dell'aula.

### Sintesi dei suggerimenti

Dai commenti estratti emerge un forte apprezzamento per la professionalità del docente, descritto come "socievole e rispettoso". Tuttavia, viene suggerito di:

1. **Migliorare il comfort:** considerare sedi più centrali o locali più moderni.
2. **Focus pratico:** Alcuni suggeriscono di dedicare ancora più tempo a casi pratici specifici per il settore del volontariato.

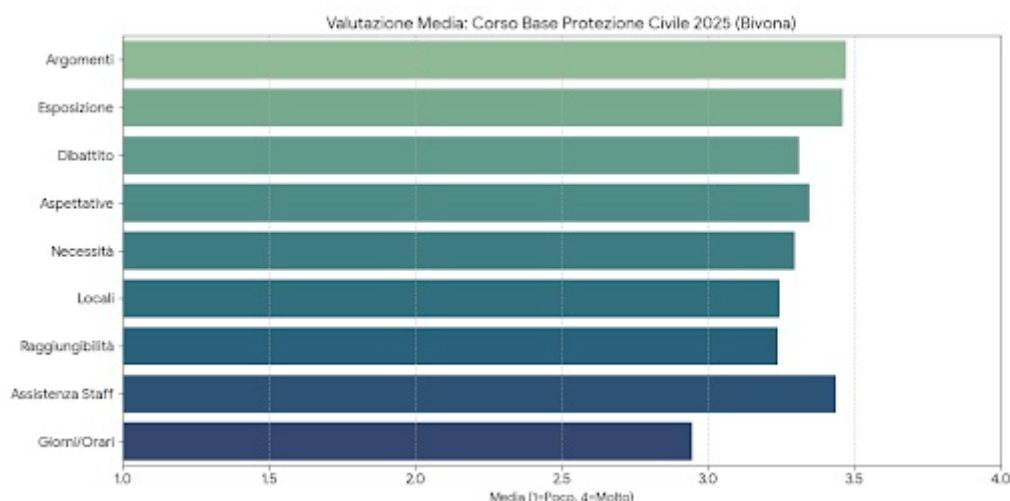
### Vai alla matrice dei dati

**Formazione di Protezione civile Bivona (AG).** Nei primi mesi del 2025 anno è stato svolto su richiesta di associazioni della provincia di Agrigento un corso di Protezione civile grazie alla collaborazione con APECI, organizzazione di volontariato composta da volontari ex

funzionari del DRPC della Regione Siciliana e da esperti di Protezione civile. Il corso è stato svolto a Bivona (AG).

Argomenti	3.470588
Esposizione	3.459559
Dibattito	3.312500
Aspettative	3.345588
Necessità	3.297794
Locali	3.245353
Raggiungibilità	3.238971
Assistenza Staff	3.437500
Giorni/Orari	2.946565

**Risposte totali: 272**



Di seguito il dettaglio dei risultati e la relativa analisi su **272 risposte** (che fanno riferimento ai 5 moduli dell'intero corso, avendo alternato gli argomenti e i docenti).

#### *Analisi delle performance del corso*

Dall'analisi quantitativa (scala 1-4) emerge un quadro di forte gradimento, con alcune sfumature interessanti sulla logistica:

- **Punti di eccellenza:** gli **argomenti (3.47/4)** e l'**esposizione (3.46/4)** sono i parametri più alti. I partecipanti hanno lodato la preparazione e la professionalità dei docenti (formatori APECI). Anche l'**assistenza dello staff (3.44/4)** è giudicata eccellente.
- **Contenuti e aspettative:** Il corso ha risposto pienamente alle **aspettative (3.35/4)**, confermandosi un percorso formativo solido per i nuovi volontari.
- **Nota logistica:** Il punteggio più basso riguarda la scelta di **giorni e orari (2.95/4)**. È l'unico valore che scende sotto il

3.0, indicando una criticità specifica nella conciliazione con gli impegni lavorativi dei partecipanti.

#### *Sintesi dei suggerimenti raccolti fra i partecipanti*

I commenti testuali dei volontari forniscono spunti operativi molto chiari per le prossime edizioni:

- **Calendario formativo:** diversi partecipanti suggeriscono di spostare il corso al **sabato** (pomeriggio o intera giornata) per evitare di dover richiedere permessi lavorativi durante i rientri settimanali (martedì/giovedì).
- **Composizione dell'aula:** è stata segnalata la presenza di dipendenti comunali "obbligati" alla partecipazione che, in alcuni casi, hanno disturbato il clima d'aula per scarso interesse. Si suggerisce di separare o calibrare meglio i destinatari.
- **Intensità del corso:** gli argomenti sono stati definiti "molto interessanti", ma il ritmo è giudicato molto intensivo; alcuni suggeriscono di **umentare le ore a disposizione** per approfondire meglio ogni modulo.
- **Ospitalità:** grandi elogi per l'accoglienza del Comune di Bivona e per la qualità del buffet/organizzazione logistica generale.

#### *Conclusioni e proposte*

Il corso è un successo consolidato. Per le future edizioni a Bivona o in altri poli territoriali, si potrebbe valutare un **modulo weekend** (venerdì pomeriggio/sabato) per migliorare quel 2.95 sulla gestione oraria e garantire una partecipazione ancora più serena dei lavoratori.

#### **Vai alla matrice dei dati**

### **Strumenti per la qualità**

Applicando il principio di qualità e quello di pubblicità e trasparenza richiamati, fra gli altri, dal CTS (art. 63 c. 3),<sup>16</sup> il CeSVoP adotta una serie di strumenti nell'organizzazione dei propri servizi.

Per il principio di qualità, il CSV Palermo svolge un controllo della qualità attraverso un sistema certificato UNI EN ISO 9001:2015 Quality Management System, con relativa verifica e certificazione da parte di un ente preposto. Con il 2025, il CeSVoP ha cessato di acquisire la certificazione ETICA SA 8000-2014.

---

<sup>16</sup> «I CSV applicano sistemi di rilevazione e controllo della qualità» e il "principio di pubblicità e trasparenza": «[I CSV] adottano una carta dei servizi mediante la quale rendono trasparenti le caratteristiche e le modalità di erogazione di ciascun servizio, nonché i criteri di accesso ed eventualmente di selezione dei beneficiari».

Per il principio di pubblicità e trasparenza, il CeSVoP ha la Carta dei servizi quale strumento per esplicitare e pubblicizzare: criteri di accesso, caratteristiche, modalità di erogazione, tipologia dei beneficiari dei vari servizi. La Carta dei servizi è diffusa ed è consultabile attraverso il sito istituzionale [cesvop.org](https://www.cesvop.org).<sup>17</sup>

### **Gli obiettivi di miglioramento**

Occorre proseguire il supporto agli ETS per il coinvolgimento di nuovi volontari. Ciò perseguendo la diffusione della cultura del volontariato con campagne e manifestazioni mirate. In tal senso, l'esperienza di Palermo Capitale Italiana del Volontariato 2025 è stata un banco di prova su larga scala della metodologia già sperimentata in altri territori per sensibilizzare i cittadini disponibili a mettersi in gioco per la propria comunità e per gli altri. Coinvolgendo, con processi dal basso, cittadini che sperimentino un volontariato capace di incidere sui processi e sui sistemi sociali, economici e politici locali (e non solo). In questa prospettiva, il CeSVoP incrementerà servizi, risorse ed energie alla promozione del volontariato giovanile.

In relazione alle esigenze di iscrizione e mantenimento requisiti al RUNTS, è necessario un ulteriore incremento dei servizi di accompagnamento agli enti con consulenze "personalizzate" e con un'azione costante e programmata su scala locale, regionale e nazionale di informazione e formazione, svolta con periodici incontri (di presenza, online e azioni di sportello nei vari territori) appositamente organizzati.

Il CeSVoP, altresì, dovrà essere sempre più risorsa strategica per potenziare ruolo e valore dei volontari e degli ETS, incrementandone capacità progettuale, competenza nell'interlocuzione con le amministrazioni pubbliche in ambito di amministrazione condivisa, co-programmazione e co-progettazione, abilità gestionali e operative. Con la metodologia della condivisione mediante gruppi di scopo e comunità di pratica fra di essi e con altri soggetti territoriali (locali e non solo).

La trasformazione digitale e, in particolare, gli strumenti dell'AI sono ambiti su cui il CeSVoP continuerà a puntare per diffondere cultura, conoscenza e consapevolezza. Fornirà momenti di riflessione, di approfondimento e di formazione, puntando ad incrementare anche abilità e competenze per migliorare capacità gestionale, trasparenza ed efficacia nell'azione dei volontari e dei loro enti di appartenenza.

---

<sup>17</sup> Per consultarla e/o scaricarla, <https://www.cesvop.org/documenti/>.

Infine, nell'erogazione dei servizi, non può fermarsi lo sforzo del CSV Palermo di garantire prossimità e capillarità, rispetto a un territorio che dal punto di vista di infrastrutture stradali e di comunicazione è ancora carente e rende difficili e costosi gli spostamenti per i volontari che necessitano di attrezzature e supporti.

# **ALTRE ATTIVITÀ DELL'ENTE**

Il CeSVoP, nel 2025, non ha svolto attività diverse da quelle riconducibili alla finalità costitutiva dei CSV evidenziata nell'art. 63 CTS.

# DATI ECONOMICO- FINANZIARI DELLA GESTIONE

I CSV sono finanziati stabilmente per legge dal FUN – Fondo Unico Nazionale, alimentato da contributi annuali delle fondazioni di origine bancaria ed amministrato dall’ONC – Organismo Nazionale di Controllo, costituito in forma di fondazione. L’ONC determina l’ammontare del finanziamento stabile triennale dei CSV e ne stabilisce la ripartizione annuale e territoriale, su base regionale. I CSV possono avvalersi di risorse diverse da quelle del FUN, che possono essere liberamente percepite e gestite dai CSV secondo le modalità previste dalla legge.

## **Premessa**

La presente sezione economica intende illustrare in modo sintetico, trasparente e accessibile la gestione economico-finanziaria del Centro di Servizi per il Volontariato di Palermo (CeSVoP) nel corso dell’anno 2025, con riferimento alle attività realizzate, alle fonti di

finanziamento e alla composizione patrimoniale dell'ente. L'obiettivo è garantire la piena accountability verso gli stakeholder, in particolare le organizzazioni di volontariato e gli altri ETS supportati.

### **Analisi dei costi e oneri sostenuti: l'impatto di "Palermo Capitale Italiana del Volontariato 2025"**

L'analisi dei costi e degli oneri dell'esercizio 2025 riflette un anno di eccezionale vitalità per il CeSVoP, segnato profondamente dal prestigioso riconoscimento di *Palermo Capitale Italiana del Volontariato*. Questo evento ha rappresentato il catalizzatore principale delle dinamiche economiche e gestionali dell'Ente, portando a un incremento della capacità operativa complessiva del 17,17% rispetto al 2024; infatti, il valore complessivo delle attività realizzate rispetto all'anno precedente è passato da € 1.219.293,53 a € 1.428.633,44.

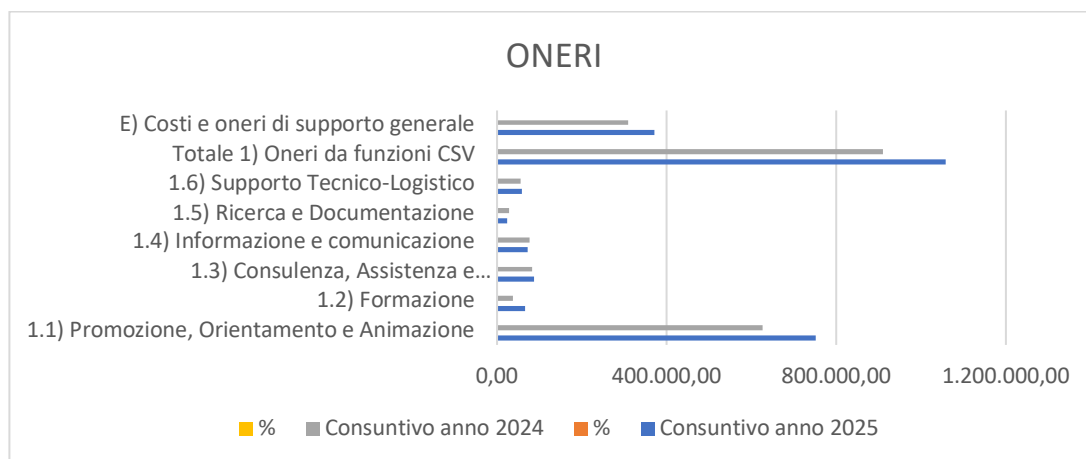
<b>ONERI E COSTI</b>	<b>Consuntivo anno 2025</b>	<b>%</b>	<b>Consuntivo anno 2024</b>	<b>%</b>
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>				
<b>1) Oneri da Funzioni CSV</b>				
1.1) Promozione, Orientamento e Animazione	750.927,46	52,56%	626.539,31	51,39%
1.2) Formazione	65.499,50	4,58%	37.835,84	3,10%
1.3) Consulenza, Assistenza e Accompagnamento	86.612,20	6,06%	82.850,72	6,79%
1.4) Informazione e comunicazione	72.515,98	5,08%	77.337,88	6,34%
1.5) Ricerca e Documentazione	23.888,00	1,67%	29.052,20	2,38%
1.6) Supporto Tecnico-Logistico	58.726,22	4,11%	55.817,56	4,58%
<b>Totale 1) Oneri da funzioni CSV</b>	<b>1.058.169,36</b>		<b>909.433,51</b>	
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>	<b>370.464,08</b>	25,93%	<b>309.860,02</b>	25,41%
<b>Totale A)</b>	<b>1.428.633,44</b>		<b>1.219.293,53</b>	

### **Il potenziamento delle funzioni del CSV e l'impegno per la CIV 2025**

Gli oneri derivanti dalle funzioni tipiche del Centro di Servizi (funzioni CSV) rappresentano il cuore pulsante dell'azione associativa, incidendo per oltre il 74% sul totale dei costi dell'attività di interesse generale.

Il cuore della missione del CeSVoP si è tradotto in un impegno economico diretto (Area A.1) di € 1.058.169,36, con un focus specifico sulle attività che hanno dato corpo all'anno della Capitale:

- **Promozione, orientamento e animazione** (€ 750.927,46): questa voce, che rappresenta il **52,56%** dell'intero budget operativo, ha registrato una crescita di oltre 124 mila euro. L'incremento è direttamente correlato alla realizzazione del fitto calendario di eventi, manifestazioni e iniziative di cittadinanza attiva legati a Palermo Capitale. Lo sforzo economico ha permesso di amplificare la visibilità del volontariato ben oltre i confini locali, favorendo una partecipazione corale di giovani e cittadini.
- **Formazione (+73% rispetto al 2024)**: il significativo incremento della spesa formativa evidenzia la volontà del CeSVoP di lasciare un'"eredità di competenze" al territorio. In occasione della CIV 2025, l'offerta formativa è stata potenziata per preparare gli enti del Terzo settore alle nuove sfide della co-programmazione e dell'innovazione sociale.
- **Consulenza e supporto tecnico-logistico**: le voci relative a consulenza (1.3) e supporto tecnico-logistico (1.6) mantengono una stabilità virtuosa, garantendo agli ETS gli strumenti necessari per la gestione quotidiana e l'adeguamento alla riforma del Terzo settore.



### Efficienza gestionale e costi di supporto

Nonostante la straordinarietà dell'impegno richiesto per gestire un evento di portata nazionale, garantendo in ogni caso tutte le altre attività di missione ordinarie per il soddisfacimento dei bisogni degli enti ETS, il CeSVoP ha dimostrato una notevole efficienza gestionale.

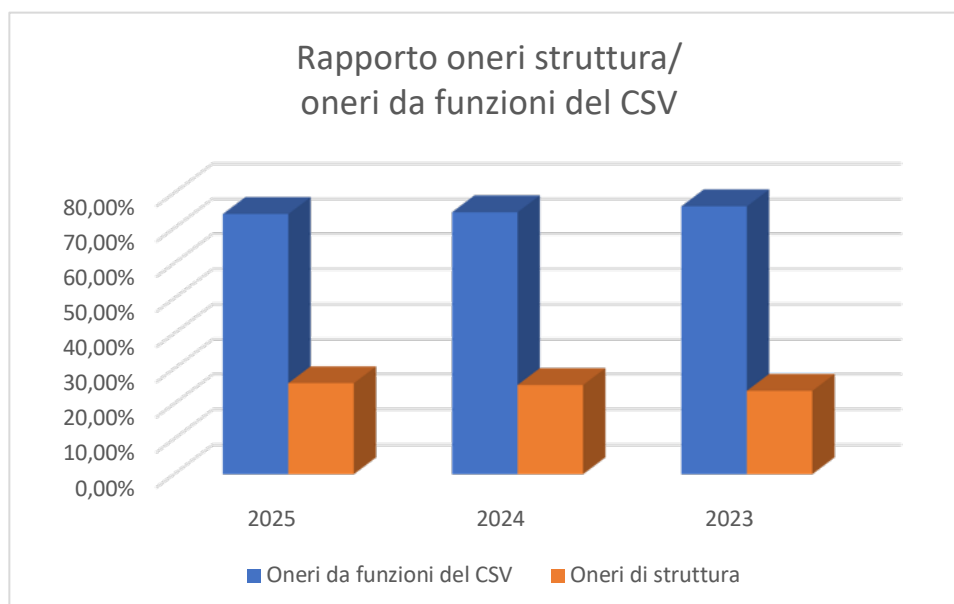
Infatti, i costi di supporto generale (Area E), pur aumentando in valore assoluto per sostenere la mole di lavoro legata alla Capitale e delle altre attività, mantengono un'incidenza percentuale sul totale

pressoché invariata (25,93% nel 2025 contro il 25,41% del 2024). Questo dimostra che l'organizzazione è stata capace di assorbire e gestire un carico progettuale eccezionale senza generare diseconomie, massimizzando l'invio di risorse verso le attività di interesse generale.

Questo dato, altresì, è particolarmente rilevante sotto il profilo dell'efficienza gestionale: l'Ente è riuscito a potenziare l'erogazione dei servizi (Area A) senza che la struttura amministrativa e di supporto diventasse proporzionalmente più onerosa. Ciò garantisce che la massima parte delle risorse finanziarie disponibili venga destinata direttamente a beneficio dei volontari e della cittadinanza.

Un'altra interessante lettura di dati desunti dal bilancio economico 2025 consiste nel rapporto costante tra oneri da funzioni del CSV e oneri di struttura; infatti, la tabella e il grafico sottostante evidenziano come, nel triennio 25/24/23, i due suddetti raggruppamenti di costi mantengano una costante proporzione, con un'incidenza dei costi di struttura che presenta un andamento costante e sempre inferiore al 30% del totale degli oneri.

Descrizione	2025	2024	2023
Oneri da funzioni del CSV	74,07%	74,59%	76,25%
Oneri di struttura	25,93%	25,41%	23,75%

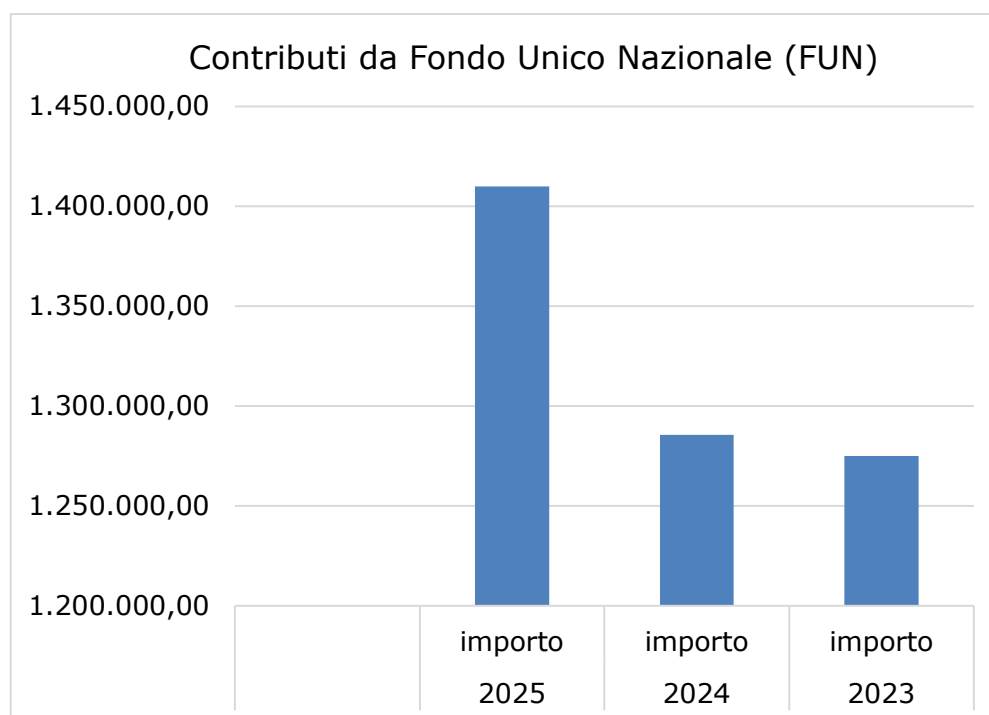


### Proventi e fonti di finanziamento

Nel 2025 i proventi totali sono stati pari a **€ 1.446.638,89**, derivanti **prevalentemente dal Fondo Unico Nazionale (FUN)**, confermando la stabilità del sostegno alla funzione istituzionale del CSV

Tuttavia, a seguito dell'incremento, emerge un dato di particolare rilievo strategico: l'indice di dipendenza dal FUN è passato dal 98,70% del 2024 al 97,47% del 2025. Tale flessione, pur mantenendo il FUN come fonte largamente prevalente, evidenzia un'importante inversione di tendenza : infatti il CeSVoP è riuscito ad attrarre risorse extra-FUN (i contributi derivanti da altre fonti sono più che raddoppiati, passando da circa 17 mila euro a oltre 36 mila euro) e l'attivazione di entrate per supportare progettualità, quale Palermo CIV 2025 (€ 20.000), oltre che il miglioramento della gestione finanziaria (proventi finanziari per € 13.356) testimoniano una struttura capace di guardare oltre il finanziamento ordinario.

Fonte del provento	2025	2024	2023
	importo	importo	importo
Contributi da Fondo Unico Nazionale (FUN)	1.410.072,34	1.285.556,56	1.275.012,10
Contributi extra FUN:	36.566,55	16.942,46	150,00
<i>entrate da progetti</i>	<i>20.000,00</i>		
<i>altri ricavi</i>	<i>3.209,74</i>	<i>16.942,46</i>	<i>150,00</i>
<i>proventi finanziari</i>	<i>13.356,81</i>		
<b>Totale</b>	<b>1.446.638,89</b>	<b>1.302.499,02</b>	<b>1.275.162,10</b>



Non sono stati rilevati proventi da attività commerciali o da raccolta fondi, coerentemente con la natura esclusivamente istituzionale del CSV.

## Risultato gestionale

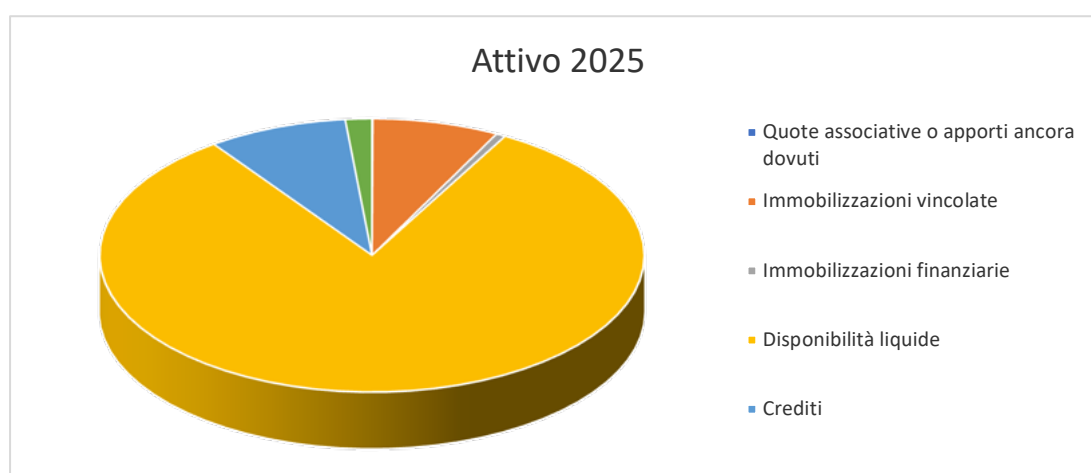
Il risultato gestionale al 31 dicembre 2025 evidenzia un **avanzo di esercizio** pari a **€ 18.005,45**, in netta diminuzione rispetto all'esercizio precedente (€ 83.205,49). Tale risultato positivo testimonia la piena aderenza del CeSVoP alla propria missione istituzionale, che vede il Centro non come un ente orientato alla produzione di utili, ma come un catalizzatore di risorse interamente dedicate al sostegno del Terzo settore. In sintesi, il dato gestionale del 2025 riflette un CeSVoP capace di "spendere bene e tutto" ciò che è stato stanziato, trasformando il finanziamento pubblico in valore sociale, cultura della solidarietà e supporto tecnico costante per il territorio.

## Composizione del patrimonio e della situazione finanziaria

*Stato patrimoniale attivo (2025)*

L'attivo complessivo ammonta a **€ 1.049.226,22**, ed è composto prevalentemente da disponibilità liquide (81,99%), che garantiscono al CSV un'ampia capacità di far fronte agli impegni a breve termine.

ATTIVO		
Descrizione	2025	
Voci	Importo	%
Quote associative o apporti ancora dovuti	510,00	0,05%
Immobilizzazioni vincolate	78.906,02	7,52%
Immobilizzazioni finanziarie	5.927,00	0,56%
Disponibilità liquide	860.287,31	81,99%
Crediti	87.058,94	8,30%
Ratei e risconti attivi	16.536,95	1,58%
<b>Totale Attivo</b>	<b>1.049.226,22</b>	



Stato patrimoniale passivo (2025)  
 Il passivo ammonta a € 1.049.226,22:

PASSIVO		
Descrizione	2025	
Patrimonio netto	155.504,41	14,82%
Fondi per rischi ed oneri futuri	212.008,74	20,21%
Fondi trattamento fine rapporto	458.173,55	43,67%
Debiti	144.630,49	13,78%
Ratei e risconti passivi	78.909,03	7,52%
<b>Totale Passivo</b>	<b>1.049.226,22</b>	



Di rilievo risultano:

- **Fondo per trattamento di fine rapporto:** € 458.173,55 (43,67%)
- **Fondi per rischi e oneri futuri:** € 212.008,74 (20,21%)

Il CSV si trova quindi in una **situazione di solidità finanziaria**, con un patrimonio netto in crescita e un attivo significativamente superiore al passivo.

## Conclusioni

In sintesi, i dati contabili del 2025 riflettono un CeSVoP dinamico, capace di scalare il proprio impatto sociale attraverso un forte investimento nell'animazione territoriale e nella formazione, mantenendo al contempo un rigoroso equilibrio nella gestione delle spese di supporto. Ogni somma investita racconta l'impegno del Centro nel rendere il volontariato un motore di cambiamento sempre più qualificato e capillare nelle province di riferimento.

La gestione economica del CSV nel 2025 si contraddistingue per un **equilibrio tra entrate e uscite** e una **solida struttura**

**patrimoniale.** Il livello di efficienza è stato mantenuto attraverso un controllo dei costi, pur garantendo la continuità e la qualità dei servizi erogati agli enti del Terzo Settore del territorio.

Il CSV si conferma un attore strategico nella promozione e nel sostegno del volontariato, operando con trasparenza e responsabilità nell'impiego delle risorse attribuite dalla Fondazione ONC.

# **MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO**

**RELAZIONE DI MONITORAGGIO DELL'OSSER-  
VANZA DELLE FINALITÀ CIVICHE, SOLIDARI-  
STICHE E DI UTILITÀ SOCIALE E ATTESTA-  
ZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SO-  
CIALE CHIUSO AL 31/12/2025 AI SENSI DE-  
GLI ARTT. 14 E 30 CTS**

## Relazione dell'organo di controllo all'Assemblea dei soci CESVOP sul Bilancio sociale chiuso al 31/12/2025

### Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte del Cesvop, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

### Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dal Cesvop, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

L'Ente ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, sono stati verificati anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;



- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle Linee guida.

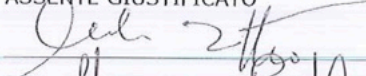
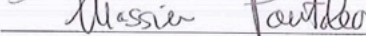
Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Palermo, 20/05/2026

**L'ORGANO DI CONTROLLO**

Dott. Vincenzo Bonomo  
(Presidente)  
Dott. Andrea Pisciotta  
(membro effettivo)  
Dott. Massimo Pantaleo  
(membro effettivo)

ASSENTE GIUSTIFICATO

## QUESTIONARIO DI GRADIMENTO DEL BILANCIO SOCIALE

### A quale di queste categorie di interlocutori lei appartiene?

- Componente del Consiglio Direttivo del CSV
- Componente di un ente socio del CSV
- Personale del CSV
- Componente di un Organismo Territoriale di Controllo, o dell'Organismo Nazionale di Controllo
- Componente di una Fondazione di Origine Bancaria
- Componente di un ETS
- Volontario in un ETS
- Volontario
- Cittadino
- Componente di un Ente pubblico

Altro (specificare) \_\_\_\_\_

### Attraverso quale modalità hai potuto leggere il bilancio sociale del CSV?

\_\_\_\_\_

### Quanto tempo e attenzione ha potuto dedicare alla lettura del bilancio sociale?

- Una lettura approfondita e attenta
- Una lettura rapida, ma completa
- Una scorsa veloce

### Attraverso la lettura del bilancio sociale, che idea si è fatto del CSV?

- Un ETS di grandi dimensioni
- Un'impresa sociale
- Un ente pubblico
- Un carrozzone burocratico

Altro (specificare) \_\_\_\_\_

### **Cosa ne pensa della leggibilità del testo?**

- Si legge facilmente
- Lettura faticosa
- Un mattone

Ha qualche suggerimento per migliorare questo aspetto?

---

### **Cosa ne pensa della veste grafica?**

- Accattivante
- Sobria e decorosa
- Pesante

Ha qualche suggerimento per migliorare questo aspetto?

---

### **Sui contenuti: in che modo illustrano l'azione sociale del CSV?**

- Ottimamente
- Parzialmente
- Per niente

Ha qualche suggerimento per migliorare questo aspetto?

---

### **Sulla completezza: ha cercato qualche dato/informazione senza trovarlo?**

- Sì
- No

Se sì, cosa?

---

### **Sulla ridondanza: ha trovato qualche informazione ripetuta inutilmente?**

- Sì

No

Se sì, cosa?

---

**Sull'equilibrio: le sembra che qualche sezione, dato o informazione abbia troppo o troppo poco spazio nell'esposizione?**

Sì

No

Se sì, cosa? (indichi anche se troppo o troppo poco spazio)

---

Da inviare compilato a [comunicazione@cesvop.org](mailto:comunicazione@cesvop.org).



**Centro di Servizi per il  
Volontariato di Palermo ETS**

cesvop.org - info@cesvop.org  
tf. 091331970

L.go Villaura, 27 -90142 Palermo

## **CESVOP BILANCIO SOCIALE 2025**

Il CeSVoP racconta scelte, attività, uso delle risorse ed esiti delle diverse azioni portate avanti nel 2025. Il suo bilancio sociale permette, in modo sistematico, di conoscere nel dettaglio quanto fatto dal CSV Palermo per attuare la sua missione. Un documento fondamentale per poter valutare e prendere consapevolezza del significato e del valore di quello che è stato fatto nell'anno al servizio del volontariato della Sicilia occidentale.